



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 20 ottobre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni) - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 9

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti » 22

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 23

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 24

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 24

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 58

Rettifiche » 59

Indice degli annunci commerciali Pag. 59

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ITWAY - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Braille n. 15

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna n. 85784/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01346970393

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Itway S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Braille n. 15 in Ravenna per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 6 del vigente statuto sociale in tema di percentuale di partecipazione al capitale sociale;
2. Eliminazione dell'articolo 15 del vigente statuto sociale in tema di gradimento di nuovi soci;
3. Modifica dell'art. 5 del vigente statuto sociale con aumento del capitale sociale di L. 30 milioni, con sovrapprezzo azioni di L. 170 milioni;
4. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile con scadenza 31 dicembre 2001 di L. 490 milioni ed aumento del capitale sociale a servizio del prestito obbligazionario di L. 70 milioni con rapporto di conversione pari ad una azione ogni sette obbligazioni.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale entro il giorno 30 ottobre p.v.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 12 novembre p.v. nel medesimo luogo alle ore 22 e trenta.

Ravenna, 12 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valenti ing. Cesare

S-22979 (A pagamento).

DANIELE JACOROSI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Appia Antica n. 18
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Roma n. 2133/1963
 Codice fiscale n. 00395390586
 Partita I.V.A. n. 04773971009

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Daniele Jacorosi S.p.a. presso la sede di via Appia Antica 18, Roma per le ore 9,30 del 9 novembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione ai soci di riserve.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale.

Ove l'assemblea non risultasse valida in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione, nel medesimo luogo, alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno, per il 10 novembre 1998.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni nella sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ovidio Jacorosi

A-1290 (A pagamento).

GRUPPO SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede Milano, viale Monza n. 263
 Capitale L. 2.000.000.000 di cui 112.000.000 ancora da versare
 Registro società Tribunale di Milano n. 176235/97

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici operativi in via Baldassarre Castiglione n. 55 - Roma, per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 6 novembre 1998 nello stesso luogo, alle ore 17.

Roma, 9 ottobre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Luciano Seminara

A-1293 (A pagamento).

ELETTROBETON - S.p.a.

Sede in Padova, via Edoardo Plinio Masini n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscrizione registro imprese di Padova n. 26621
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02056680289

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 11, presso la sede sociale in Padova, via Edoardo Plinio Masini n. 2, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società e nomina del liquidatore;
 Chiusura sedi secondarie.

Padova, 8 ottobre 1998

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Mario Augusto Cravero

C-27091 (A pagamento).

INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.

Sede sociale in Tarcento, strada Pontebbana n. 74
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 versato L. 1.680.000.000
 Iscritta al Tribunale di Udine al n. 18478 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00775920283

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Padova in viale della Navigazione Interna n. 70 per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere del seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Tarcento, 30 settembre 1998

Rodolfo Tavema

C-27232 (A pagamento).

**SOCIETÀ PHOENIX - S.p.a.
LINEA AEREA ITALIANA**

Sede in Roma, via F. Antolisei n. 19
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese di Roma n. 66/1996

Convocazione dell'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott.ssa Bellelli, sito in Roma, via E. Monaci n. 21, per il giorno 9 novembre 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile;
3. Trasformazione dell'attuale società per azioni in società a responsabilità limitata;
4. Trasferimento della sede legale;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'Assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 12 ottobre 1998

L'amministratore unico: Cesare Rocchesini.

C-27093 (A pagamento).

BAG - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Quintino n. 31

Capitale versato L. 210.000.000

Registro imprese Torino n. 3621/93

codice fiscale e partita I.V.A. n. 06585620013

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale sociale ed eventuali modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Ermanno Ferrari.

S-22961 (A pagamento).

VEMAC - S.p.a.

Pescara, via Prati n. 67

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Pescara 2834

R.E.A. Pescara 45140

Codice fiscale n. 00200680684

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Vemac S.p.a. è convocata presso la sede sociale ed in prima convocazione per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 19 (diciannove) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi emolumenti;

Nomina del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Qualora in prima convocazione non si dovessero raggiungere le maggioranze previste dalla legge, l'assemblea è convocata in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1998 ore 19.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di Statuto.

Pescara, 7 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dino Di Luzzio

C-27100 (A pagamento).

PORTO DI SALERNO - S.p.a.

Sede in Salerno, via Porto 122

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Capitale sottoscritto L. 879.000.000

Capitale versato L. 674.800.000

Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 262649

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03160170654

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 11 in Salerno alla via S. Allende, presso la C.C.I.A.A. di Salerno, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni di dragaggio nel porto di Salerno; relazione del presidente e dell'amministratore delegato; approvazione schema di convenzioni; determinazione provvedimenti;

2. Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

comm. Antonio Pastore

C-27114 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale in Forlì, corso della Repubblica n. 14

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì n. 18499

del registro delle imprese di Forlì-Cesena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8 e 9 dello statuto della società, presso il cinema multisala Astoria Forlì, viale dell'Appennino n. 313, per il giorno 21 novembre 1998, alle ore 9 e 30, avente il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, e successive modificazioni.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da 150 miliardi a 185 miliardi, così strutturato:

aumento del capitale sociale in forma gratuita da lire 150 miliardi a lire 165 miliardi, mediante passaggio a capitale sociale di lire 15 miliardi della riserva sovrapprezzo azioni, attraverso l'emissione di

n. 1.500.000 di azioni ordinarie da assegnarsi gratuitamente a tutti gli attuali azionisti della banca, in ragione di n. 10 azioni ordinarie di nuova emissione ogni n. 100 di qualsiasi categoria già possedute;

aumento del capitale sociale da lire 165 miliardi a lire 185 miliardi, mediante emissione di n. 2.000.000 di azioni ordinarie di nominali L. 10.000 cadauna al prezzo di L. 30.000 cadauna di cui L. 20.000 per sovrapprezzo azioni, da offrire, previa esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice civile, in pubblica sottoscrizione, nel rispetto delle norme di cui all'art. n. 18. sub. art. n. 1, della legge n. 216/1974 e successive modificazioni ed integrazioni, ad investitori privati ed istituzionali.

2. Modifiche statutarie conseguenti;

3. Determinazione di modalità e termini per l'esecuzione delle operazioni di aumento di capitale sociale proposte;

4. Deleghe al Consiglio di amministrazione e, per esso, al presidente Ascarì Raccagni on. dott. Renato, in caso di sua assenza o impedimento al vice presidente signor Rossi Romano ed in caso di assenza o impedimento di entrambi al consigliere anziano signor Laghi Gabrio, di rendere esecutiva l'operazione di aumento di capitale in argomento entro il termine di diciotto mesi dalla data della delibera assembleare e di apportare alle modalità esecutive relative all'operazione tutte le modifiche che verranno ritenute opportune al fine della migliore realizzazione della operazione di aumento di capitale sociale proposta, nonché di apportare al progetto di cui in argomento tutte le modifiche che venissero richieste in sede di vigilanza (Banca d'Italia - Consob) e di omologazione;

5. Varie ed eventuali.

A termini di legge e di statuto, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale di corso della Repubblica n. 14, Forlì, ritirando il biglietto di ammissione.

Forlì, 13 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Ascarì Raccagni

S-22975 (A pagamento).

IMCO ITALIA - S.p.a.

International Manufacturing Corporation Overseas

Sede legale in Verona, via della Valverde n. 9

Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui versato L. 9.911.700.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 8219

R.E.A. di Verona n. 140594

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00492510235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa, n. 8/10 per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1998 medesimi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 12 ottobre 1998

IMCO Italia S.p.a.

Il vice presidente: John Balzarini

C-27120 (A pagamento).

SARA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Assicurazione Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia

Sede in Roma, via Po n. 20

Capitale sociale L. 91.125.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 946/41

Codice fiscale n. 00408780583

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Po n. 20, in prima convocazione per le ore 11 di giorno 13 novembre 1998 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 14 novembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferma incarico alla società di revisione Price Waterhouse S.p.a.
Conferma nomina amministratore.

I titoli azionari dovranno essere depositati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Rosario Alessi

S-22938 (A pagamento).

COMAP INDUSTRIA - S.p.a.

Roncaldelle (BS), via G. Di Vittorio n. 37

Partita I.V.A. n. 01857360174

Avviso di convocazione

La S.V. è invitata a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno lunedì 9 novembre 1998 alle ore 16, presso la sede sociale a Roncaldelle (BS), via G. Di Vittorio n. 37, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 10 novembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovi membri del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello statuto.

L'amministratore delegato: Franco Veronesi.

S-23012 (A pagamento).

TECMA - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (Roma), via Campobello n. 34

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese presso il Tribunale di Roma n. 862/73

R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 381945

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria
dei soci ai sensi dell'art. 2366 Codice civile

Con il presente avviso il Consiglio di amministrazione convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società che si terrà in Roma, via Montello, 20 il giorno 10 novembre dell'anno 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 del mese di novembre dell'anno 1998 alle ore 9,30 sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti, e fissazione degli emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e fissazione degli emolumenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Lorenzo Caminoli.

S-22939 (A pagamento).

IMMOBILIARE PODERE MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Bergamo

Capitale versato L. 619.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 9450

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Golf Club «La Rossera» in Chituduno per mercoledì 25 novembre 1998 in prima convocazione alle ore 18 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo per giovedì 26 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 619.000.000 a L. 694.000.000 mediante emissione di n. 150 nuove azioni di nominali L. 500.000 cad. con sovrapprezzo di L. 1.500.000 per ogni nuova azione emessa;

2. Aggiornamento dell'oggetto sociale;

3. Modifica del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Credito Bergamasco sede di Bergamo.

Bergamo, 7 ottobre 1998

Il presidente: dott. Adriano Sella, notaio.

S-22946 (A pagamento).

TECNOGAS - S.p.a.

Sede in Gualteri (RE), strada statale 63, n. 111

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 26009

Codice fiscale 019884000362

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione in data 5 novembre 1998 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione in data 6 novembre 1998 alle ore 10, presso la sede sociale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arnaldo Pensieri

S-23148 (A pagamento).

**RESIDENZA LE PISCINE
DI MONTESIGNANO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 1.499.998.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04841520150

Registro imprese n. 195780

È convocata l'assemblea straordinaria della società, presso gli uffici della sede amministrativa di viale Padre Santo, 3, Genova per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 6 novembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;

Proposta di trasformazione da S.p.a. in S.r.l.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni ai sensi di legge.

Genova, 9 ottobre 1998

L'amministratore unico: dott. Giacomo Cattaneo Adorno.

S-22947 (A pagamento).

FAP - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Panzeri n. 15

Capitale sociale L. 2.080.000.000

Iscritta al n. 232962 registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 00202720058

Partita I.V.A. n. 07466730152

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 novembre 1998 presso la sede in Milano, via Pietro Panzeri n. 15 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Fissazione emolumenti per l'esercizio 1998 e 1999 per l'organo amministrativo; eventuale ratifica di emolumenti già corrisposti;
2. Dimissioni del consigliere delegato ing. Sartori in quanto in conflitto di interessi conseguente all'assunzione di cariche sociali nella EPI Teoranta LTD possibili conseguenti dimissioni dell'intero consiglio; delibere conseguenti;
3. Esonero di responsabilità per gli amministratori ex art. 11, comma sesto, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Possibile situazione di conflitto d'interesse fra il presidente del Consiglio di amministrazione dott. Maurizio Testa ed il consigliere delegato sig. Daniele Vaghi i quali ricoprono anche cariche all'interno del Consiglio della T.M.S. S.r.l. fornitrice di servizi alla FAP S.p.a.; ratifica del loro operato;
5. Proposta di assunzione di responsabilità nei confronti del dottor Carlo Redoglia già presidente del Consiglio di amministrazione fino al 15 ottobre 1997.

Terminata la parte ordinaria l'assemblea proseguirà presso lo studio notarile del dott. Loviseti in Milano per discutere in ordine alla Parte Straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Nel caso che l'assemblea di prima convocazione non fosse validamente costituita la stessa si terrà in seconda convocazione il giorno 10 novembre 1998 alle ore 9, stesso luogo e ora.

Milano, 14 ottobre 1998

FAP S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Testa

S-23151 (A pagamento).

CAMBIELLI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Piceno n. 12
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 14332
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00721560159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed il giorno 10 novembre 1998, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 20.000.000.000 alla pari e deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale

Il presidente del Consiglio: dott. Franco Cambielli.

S-22960 (A pagamento).

LAZZARI OFFICINE MECCANICHE IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Ponte S. Pietro (BG), via Volta n. 3
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo al n. 16907

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 15, presso lo studio Luzzana in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e la seconda convocazione.

Ponte S. Pietro, 12 ottobre 1998

L'amministratore unico: Enzo Zanardi.

S-22978 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), Baselicaduce
Podere Molino di Mezzo
Capitale sociale L. 12.516.510.000
Registro imprese C.C.I.A.A. di Piacenza n. 6695
R.E.A. C.C.I.A.A. di Piacenza n. 106613
Codice fiscale n. 00506510346
Partita I.V.A. in 00755760337

Convocazione assemblea

È convocata presso la sede sociale della Raggio di Sole Mangini S.p.a., in Fiorenzuola d'Arda (PC), via Capuccini n. 7, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale e dell'art. 2366 del Codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 14,30 ed occorrendo per il giorno 12 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Baselicaduce, 9 ottobre 1998

L'amministratore delegato: dott. Roberto Guasti

S-22976 (A pagamento).

CAB - Società per azioni

Banca capogruppo del Gruppo Bancario "CAB"
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari, cod. 3500.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62
Capitale sociale L. 133.522.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 135 registro imprese di Brescia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285280178

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per venerdì 13 novembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, per sabato 14 novembre 1998 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per l'incorporazione nel CAB - Società per azioni della Banca San Paolo di Brescia, società per azioni, mediante assegnazione di n. 20 azioni della incorporante ogni n. 49 azioni dell'incorporata con conseguente aumento del capitale per massime L. 111.657.140.000 ed ulteriore aumento del capitale a servizio dell'esercizio dei warrant Banca Lombarda già Banca San Paolo di Brescia 7,5% 1996/2001 per massime L. 5.893.860.000.

Adozione di un nuovo statuto sociale modificato in dipendenza ed in occasione della fusione anche al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e comportante fra l'altro la revoca della delega ad aumentare il capitale sociale e l'adozione della nuova denominazione sociale.

Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Brescia, 13 ottobre 1998

CAB - Società per azioni
Il presidente: Alberto Folonari

S-22963 (A pagamento).

CATANIA MULTISERVIZI - S.p.a.*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in via Aldebaran n. 11, Catania, presso la sede della società alle ore 17, il giorno 5 novembre p.v. in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 novembre, stessi orario e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Ammissione della società ai benefici della legge regionale n. 30/1997. Deliberazioni conseguenti;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni come per legge presso la sede sociale.

Catania 3 ottobre 1998

Il presidente: dott. Harald Bonura.

S-22977 (A pagamento).

Casa di cura privata SAN PIER DAMIANO - S.p.a.

Sede in Faenza, via Isonzo n. 10

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 2550

Codice fiscale n. 00196950398

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Faenza (RA), via Isonzo n. 10 per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1998 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 3.000.000.000 mediante emissione di n. 48.000 nuove azioni del valore nominale di L. 50.000 da assegnare ai soci in ragione di n. 4 nuove azioni ogni azione posseduta; modifica conseguente dello statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come per legge e per statuto sociale.

Faenza, 12 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Roberto Muccinelli.

S-22980 (A pagamento).

CORTICELLA MOLINI E PASTIFICI - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 309

Capitale sociale interamente versato L. 23.813.669.800

Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 8509

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via di Corticella n. 309, per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 6 novembre 1998, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto: presa d'atto delle dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Oggetto: varie.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge. Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale ovvero presso la Banca Banc, sede di viale Piemontellara n. 41/43 Bologna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Turrini

S-23003 (A pagamento).

CE.DI.SA. - S.p.a.

Pellezzano (SA), viale G. Amendola n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscr. R.I. Salerno n. 199/78

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 10, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 novembre 1998, alla stessa ora e medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'A.U. sulla gestione della società;
2. Decreto legislativo n. 472/1997, art. 11, comma 6, delibera;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Pellezzano, 7 ottobre 1998

CE.DI.SA. S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Leonardo Calabrese

S-23006 (A pagamento).

S.S. GUALDO - S.r.l.

Gualdo Tadino, via Flaminia km 189

Capitale sociale di lire 650 milioni interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Perugia al n. 23965

Codice fiscale e partita I.V.A. 01733020547

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in Gualdo Tadino, via Flaminia km 189, per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 novembre 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998, della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Riconferma e/o nomina degli amministratori;
3. Riconferma e/o nomina dei sindaci.

L'amministratore delegato: Moriconi Mario.

S-23016 (A pagamento).

BIOFER - S.p.a.

Sede legale in Maranello (MO), via Garibaldi n. 46
 Capitale sociale L. 1.430.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 29601 reg. imprese di Modena
 Codice fiscale n. 03618030484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 15, presso lo studio Bertoli & Giovanardi in Modena, viale Vittorio Veneto n. 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegrazione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale nei termini di legge.

Maranello, 9 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Lapini Sacchetti Alessandro

S-23004 (A pagamento).

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.

Sede Catania, viale Artale Alagona, 15
 N. 25459 registro soc. Tribunale di Catania
 Capitale sociale L. 28.090.000.000
 Codice fiscale 03762580821
 Partita I.V.A. 02755810872

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede della società in Catania, viale Artale Alagona n. 15, per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Scuderi

S-23149 (A pagamento).

GENERAL ELECTRIC PLASTICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Cinisello Balsamo (MI), viale Brianza n. 181
 Capitale sociale L. 21.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza reg. soc. 29403
 Codice fiscale 03743880159
 Partita I.V.A. 00761740968

Convocazione assemblea straordinaria azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 1998, alle ore 10, presso lo studio Dini, via Cerva, 22 - 20122 Milano, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in S.r.l. e deliberazioni conseguenti; adozione di nuovo statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale.

Cinisello Balsamo, 9 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Giampaolo Fasce

S-23017 (A pagamento).

FERRAGAMO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede di Firenze, via Tornabuoni 2
 Capitale sociale L. 78.201.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro 55081 R.E.A. n. 423040
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04161460482

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suindicata sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Tornabuoni 2, in prima convocazione il giorno 6 novembre 1998 alle ore 11, ed in seconda convocazione il giorno 13 novembre 1998 alle ore per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Firenze, 7 ottobre 1998

Il vice presidente: Ferruccio Ferragamo.

S-23141 (A pagamento).

MOTO LAVERDA - S.p.a.

Sede in Zanè (VI), via Monte Pasubio n. 119
 Capitale Sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta n. 29733/VI registro imprese di Vicenza

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 6 novembre 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, per il 9 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della delibera assembleare dell'assemblea ordinaria dei soci in data 29 giugno 1998 e, per quanto possa occorrere, nuova approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997;

2. Ratifica della delibera assembleare dell'assemblea ordinaria dei soci in data 29 giugno 1998 e, per quanto possa occorrere, nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

I soci potranno partecipare all'assemblea solo se avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Zanè, 14 ottobre 1998

Il presidente: dott. Mauro Zanguio.

S-23150 (A pagamento).

GDM - S.p.a.

Sede in Bologna, via Segantini n. 29
 Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
 Reg. impr. Bologna n. 45599 - Trib. BO
 Codice fiscale 03630060378

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, Via Pomponia n. 10 per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 9 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento per L. 204.000.000 (duecentoquattromilioni).

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. GDM S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pierangelo Mandotti

S-23155 (A pagamento).

I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Via Melzi d'Eril n. 30
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310622
 Codice fiscale n. 06010730015
 Partita I.V.A. n. 05114310153

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Melzi d'Eril n. 30, presso la sede sociale, per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 10, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 6 novembre 1998 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi del consiglio di amministrazione per l'anno 1998.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Alberto Prada Bianchi

S-23200 (A pagamento).

FORNO VALLEE - S.p.a.

Sede legale in Issogne (AO) - Fraz. Garinne n. 9
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Aosta n. 6143/37
 C.C.I.A.A. di Aosta 47920
 Partita I.V.A. n. 00536090079

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Issogne (AO) Fraz. Garinne 9, il giorno 5 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 novembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina dei sindaci supplenti.

Parte straordinaria:
 Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Issogne, 30 settembre 1998

Forno Vallée S.p.a.

L'amministratore delegato: A. Beccato Migliorati

S-23152 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO**

Ente di Diritto Pubblico

Sede di Roma

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che l'istituto per il Credito Sportivo in data 1° gennaio 1999 procederà al rimborso anticipato alla pari, come da regolamento, del capitale nominale in circolazione del seguente prestito:

13,50% 40° emissione gennaio 1990/2000 Cod. ABI 19410 X.le.

Pertanto, si avvisano i possessori dei titoli appartenenti al prestito sopracitato di presentare gli stessi, tramite le casse incaricate all'incasso, con decorrenza del 1° gennaio 1999 data dalla quale cesseranno di essere fruttiferi.

Istituto per il Credito Sportivo:

dott. Graziano Graziaplana - dott. Bruno Senatore

S-22989 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «FORUM» DI BRACIGLIANO (SA) - Soc. Coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso di deposito dello stato passivo ai sensi dell'art. 86, n. 8

Il sottoscritto dott. Leopoldo Variante nato a Napoli il 23 giugno 1945, nominato con decreto del governatore della Banca d'Italia del 23 aprile 1998 liquidatore della Banca di Credito Cooperativo «Forum» di Bracigliano, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto ministeriale del Ministero del tesoro n. 800635 del 22 aprile 1998, con il presente avviso comunica:

ai sensi dell'art. 86, comma 6 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, di depositato in data 7 ottobre 1998, presso la filiale di Salerno della Banca d'Italia, l'elenco dei creditori ammessi e delle somme riconosciute a ciascuno di essi, con indicazione dei diritti di prelazione e l'ordine degli stessi, nonché gli elenchi di coloro cui è stato negato il riconoscimento delle pretese;

ai sensi dell'art. 86, comma 7, di aver provveduto in pari data, altresì, a depositare nella cancelleria del Tribunale di Salerno, a disposizione degli aventi diritto, gli elenchi dei creditori privilegiati e dei titolari dei diritti reali sui beni in possesso della Banca, nonché, dei soggetti appartenenti alle medesime categorie cui è stato negato il riconoscimento delle pretese;

che ai sensi dell'art. 87, comma 1, possono proporre opposizione allo stato passivo, relativamente alla propria posizione e contro il riconoscimento dei diritti in favore dei soggetti inclusi negli elenchi indicati nell'art. 86, comma 7, i soggetti le cui pretese non siano state accolte, in tutto o in parte, entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata prevista dall'art. 86 comma 8, e i soggetti ammessi entro lo stesso termine decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso previsto della medesima comma 8;

che ai sensi dell'art. 87, comma 2, l'opposizione deve essere proposta con deposito in cancelleria del ricorso al presidente del Tribunale di Salerno.

Bracigliano, 8 ottobre 1998

Il commissario liquidatore: dott. Leopoldo Varriale.

C-27094 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede di Sorisole, (BG), via I Maggio n. 1

Capitale e riserve L. 23.410.074.968

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 72

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 26 ottobre 1998 i tassi di interesse sulle operazioni passive diminuiranno di 0,50 punti percentuali.

Sorisole, 6 ottobre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Sorisole
Il presidente: Andrea Agazzi

S-22990 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

decorrenza 1° ottobre 1998: riduzione tassi passivi;

rapporti conti correnti, depositi, gruppi familiari, tasso minimo: riduzione dallo 0,25% allo 0,125%, tasso massimo: dopo le riduzioni sottorportate 4%;

tassi passivi agganciati a parametri di riferimento: riduzione dello 0,25% sullo scarto di interesse relativo al parametro;

rapporti non convenzionati: riduzione dello 0,25% per rapporti con tassi superiori al 3,50%;

rapporti convenzionati: convenzioni con tasso superiore al 3,50% riduzione dello 0,25%; convenzioni con tasso fino a 3,50% nessuna riduzione; riduzione dello 0,25% su tutti i rapporti convenzionati con tassi superiori al tasso di convenzione.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Nicola Strizzi

S-22991 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

e appartenente al Gruppo Bancario B.N.L.

iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po n. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di novembre 1998 saranno esigibili gli interessi relativi a seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedola in scadenza				
Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
7,20% 96/98 I	IT0000938800	4	7 novembre 1998	—
6,90% 96/98 I	IT0000940426	4	15 novembre 1998	—
7,15% 96/2001 I	IT0000944873	2	15 novembre 1998	—
6,90% 96/2001 I	IT0000946548	2	20 novembre 1998	—
Indic. 96/98 III	IT0000954831	4	29 novembre 1998	—
6,64% 97/99 I	IT0001114583	3	2 novembre 1998	—
Indic. 97/2000 V	IT0001116307	3	2 novembre 1998	2,30%
Indic. 97/2000 VI	IT0001116935	3	6 novembre 1998	2,40%
Indic. 97/2002 II	IT0001116869	3	2 novembre 1998	—
Indic. 97/2002 III	IT0001118626	6	15 novembre 1998	—
Indic. 97/2000 VIII	IT0001118881	3	8 novembre 1998	2,30%
Indic. 97/2000 VII	IT0001118832	3	9 novembre 1998	2,30%
Indic. 97/2000 IX	IT0001121935	3	20 novembre 1998	2,30%
Indic. 97/99 I	IT0001179206	4	24 novembre 1998	—
9,50% 93/2001 sub.	IT000500378	10	20 novembre 1998	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 193 del 20 agosto 1998 e n. 225 del 26 settembre 1998, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
Indic. 97/2000 XX	IT0001187092	4	19 dicembre 1998	1,259%
Indic. 97/2000 XXI	IT0001188991	4	24 dicembre 1998	1,251%
Indic. 96/99 I	IT0000580248	10	5 gennaio 1999	1,235%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di novembre 1998 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
7,20% 96/98 I	IT0000938800	7 novembre 1998	totale
6,90% 96/98 I	IT0000940426	15 novembre 1998	totale
Indic. 96/98 III	IT0000954831	29 novembre 1998	totale
9,50% 93/2001 sub.	IT0000500378	20 novembre 1998	2° quota

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Brignone, CAB S.p.a., Banca Regionale

Europea, Cassa di Risparmio di Ferrara, Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca San Paolo di Brescia, Banca C., Steinhilber & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473.

Roma, 12 ottobre 1998

Efibanca S.p.a.
Un vice direttore: Maurizio Pitropoli
Un direttore: Gian Carlo Cavalletti

S-22949 (A pagamento).

SPEEDLINE - S.r.l.
già AMCAST ITALIA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede sociale in Santa Maria di Sala (VE), via Salgari n. 6
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 220977/97
Codice fiscale n. 01382850392

**FUSIONI E LAVORAZIONI
TECNOLOGICHE - S.r.l.**

(con socio unico)

Sede sociale in Bassano del Grappa (VI), via S. G. Emiliani n. 25
Capitale sociale L. 185.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 8531
Codice fiscale n. 02418780249

ALU STAMPI - S.r.l.

(con socio unico)

Sede sociale in Santa Maria di Sala (VE), via Salgari n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 160588
Codice fiscale n. 02909790277

SPEEDLINE ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Santa Maria di Sala (VE), via Noalese n. 184
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 37801
Codice fiscale n. 02573450273

SPEEDLINE COMPETITION - S.r.l.

(con socio unico)

Sede sociale in Santa Maria di Sala (VE), via Salgari n. 6
Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 33524
Codice fiscale n. 02399500277

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Speedline S.r.l., come sopra identificata;
società incorporande: Fusioni e Lavorazioni Tecnologiche S.r.l.,
Alu Stampi S.r.l., Speedline Engineering S.p.a., e Speedline Competition S.r.l., come sopra identificate.

2. Rapporto di cambio: Speedline S.r.l. possiede - direttamente o indirettamente - l'intero capitale sociale delle società incorporande e, pertanto la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di concambio di azioni o di quote e senza conguagli in denaro.

3. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

4. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione.

5. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso i competenti registri delle imprese di Venezia e Vicenza. In particolare, in data 29 settembre 1998, per: Speedline S.r.l., numero 33659/1998/CVE0177, Alu Stampi S.r.l., numero 33661/1998/CVE0177, Speedline Engineering S.p.a., numero 33665/1998/CVE0177 e Speedline Competition S.r.l., numero 33663/1998/CVE0177; e, in data 14 settembre 1998, per Fusioni e Lavorazioni Tecnologiche S.r.l., numero 34203/1998/CVI0397.

Un procuratore: avv. Renato Giallombardo.

A-1296 (A pagamento).

SIDER VALDERA - S.r.l.

Sede in Lari (PI), frazione Perignano,
via Sottobosco, senza numero civico
Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Pisa al n. 15839
Tribunale di Pisa
Codice fiscale n. 01219960505

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

Con verbale di assemblea straordinaria a mio rogito in data 30 giugno 1998, repertorio n. 21012/3.388, omologato dal Tribunale di Pisa, in data 16 settembre 1998, decreto n. 829, depositato presso il registro delle imprese di Pisa in data 21 settembre 1998 al n. PRA/15329/1998, iscritto nel registro delle imprese in data 23 settembre 1998, la società «Sider Valdera S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa nella società «Valdera Acciai S.r.l.» con sede in Lari (PI), frazione Perignano, via Sottobosco, nn. 38-40-42, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun scambio di quote in quanto l'intero capitale della società incorporanda è già detenuto dalla società incorporante e quindi senza alcun aumento di capitale, né emissione ed assegnazione di nuove quote;

le operazioni della società incorporanda «Sider Valdera S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Valdera Acciai S.r.l.» a far data dal 1° gennaio 1998;

nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Gaudino, notaio.

C-27125 (A pagamento).

INDUSTRIA ZOCCOLINI E RUSTICI - S.r.l.

CUGINI RANCAN - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Cugini Rancan S.r.l.» nella «Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

Industria Zoccolini e Rustici S.r.l. (società incorporante), con sede in Chiampo (VI), via Castiglione, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al numero 25634, codice fiscale n. 00901290247;

Cugini Rancan S.r.l. (società incorporata) con sede in S. Pietro Mussolino (VI), via Don Luigi Bevilacqua n. 101, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al numero 92586, codice fiscale n. 00182310243;

2. Statuto: lo statuto della società incorporante, per effetto della fusione subirà solo la seguente modifica in conseguenza del cambio della ragione sociale: da «Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.» a «Industria Zoccolini Rancan S.r.l.».

3. Non si darà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto l'incorporante «Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.» possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda.

La fusione non richiederà quindi la fissazione di alcun rapporto di cambio, né darà luogo a conguaglio in denaro, ma avverrà unicamente tramite l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante.

4. Non risulta necessario, per quanto sopra, predisporre la relazione degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quater* del Codice civile), né la relazione degli esperti (art. 2501-*quies* del Codice civile).

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.» a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione e ciò anche ai fini fiscali.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato né saranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con verbale di assemblea straordinaria del 9 settembre 1998 a ministero notaio Vito Guglielmi di Arzigmano, rep. 22819/22820 è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Cugini Rancan S.r.l.» nella «Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.» mediante incorporazione della prima società nella seconda.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro imprese di Vicenza in data 15 ottobre 1998 per l'incorporante e l'incorporanda.

L'incorporante Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.:
(firma illeggibile)

L'incorporata Cugini Rancan S.r.l.:
(firma illeggibile)

C.27217 (A pagamento).

VALDERA ACCIAI - S.r.l.

Sede in Lari (PI), frazione Perignano,
via Sottobosco, nn. 38-40-42
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Pisa al n. 7109,
Tribunale di Pisa
Codice fiscale n. 00698840501

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

Con verbale di assemblea straordinaria a mio rogito in data 30 giugno 1998, repertorio n. 21.011/3387, omologato dal Tribunale di Pisa in data 16 settembre 1998. Decreto n. 828, depositato presso il registro delle imprese di Pisa in data 21 settembre 1998 al n. PRA/15330/1998, iscritto nel registro delle imprese in data 23 settembre 1998, la società «Valdera Acciai S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa della società «Sider Valdera S.r.l.», con sede in Lari (PI), frazione Perignano, via Sottobosco, senza numero civico, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun scambio di quote in quanto l'intero capitale della società incorporanda è già detenuto dalla società incorporante e quindi senza alcun aumento di capitale, né emissione ed assegnazione di nuove quote;

le operazioni della società incorporanda «Sider Valdera S.r.l.», saranno imputate al bilancio della società incorporante «Valdera Acciai S.r.l.», a far data dal 1° gennaio 1998;

nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Gaudino, notaio.

C-27124 (A pagamento).

BETA IMMOBILIARE Società a responsabilità limitata

NUOVA SPEZIA - S.r.l.

LA IMMOBILIARE PAVESE - S.r.l.

IMMOBILIARE VENETA S.A.I.V. - S.r.l.
(Società unipersonale)

LA RINASCITA - S.r.l.
(Società unipersonale)

MOBILIARE E IMMOBILIARE
AGRICOLA COMMERCIALE M.I.A.C.
Società a responsabilità limitata

S.I.F.E.
Società Immobiliare Ferrarese a r.l.

CASE DEL POPOLO SENESI - S.r.l.

LA COMUNE
Società a responsabilità limitata

BELLATRICE IMMOBILIARE
COSTRUZIONI - S.r.l.

SOCIETÀ IMMOBILIARE MOLISE
a responsabilità limitata

PARCOMIT
Società a responsabilità limitata

LA PRATESE - S.r.l.

RINASCITA - S.r.l.

ETNEA - S.r.l.

Estratto atto di scissione

Con atto a mio rogito in data 15 settembre 1998 rep. n. 36162/9441, le società: «Nuova Spezia S.r.l.», con sede in La Spezia, via Prione n. 24, «La Immobiliare Pavese S.r.l.», con sede in Pavia, viale Libertà n. 17, «Immobiliare Veneta S.A.I.V. S.r.l. società unipersonale», con sede in Padova, via Beato Pellegrino n. 16, «La Rinascita S.r.l.», società unipersonale, con sede in Padova, via Beato Pellegrino n. 16, «Mobiliare e Immobiliare Agricola Commerciale M.I.A.C. Società a responsabilità limitata», con sede in Parma, via Treves n. 2, «S.I.F.E. Società Immobiliare Ferrarese a r.l.» con sede in Ferrara, corso Porta Mare n. 59, «Case del Popolo Senesi S.r.l.», con sede in Siena, via Curtatone n. 8, «La Comune Società a responsabilità limitata» con sede in Potenza, via Mazzini n. 62, «Bellatrice Immobiliare Costruzioni S.r.l.» con sede in Palermo, corso Calatafimi n. 633, «Società Immobiliare Molise a responsabilità

limitata», con sede in Campobasso, via Zurlo n. 5/A, «Parcomit Società a responsabilità limitata» con sede in Grosseto, via Verdi n. 11 «La Pratese S.r.l.», con sede in Prato, via Frascati n. 40, «Rinascita S.r.l.», con sede in Venezia - Mestre, via San Girolamo n. 16, «Etna S.r.l.», con sede in Catania, via Carbone n. 21/q, si scindono parzialmente mediante trasferimento di parte del loro patrimonio a favore della «Beta Immobiliare - società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dell'Araceli n. 13, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 64851/995, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04946761006, in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie.

In conseguenza della avvenuta scissione, il capitale sociale della società beneficiaria è stato aumentato da L. 3.804.664.000 a L. 4.846.336.000 ed è stato attribuito ai soci della: «Nuova Spezia S.r.l.» per L. 23.438.000, «La Immobiliare Pavese S.r.l.» per L. 38.229.000, «Rinascita S.r.l.» per L. 39.167.000, «Immobiliare Veneta S.A.I.V. S.r.l. Società unipersonale» per L. 47.084.000, «La Rinascita S.r.l. - società unipersonale» per L. 17.500.000, «Mobiliare e Immobiliare Agricola Commerciale M.I.A.C. Società a responsabilità limitata» per L. 211.772.000, «S.I.F.E. Società Immobiliare Ferrarese a r.l.» per L. 4.688.000, «La Pratese S.r.l.» per L. 256.876.000, «Case del Popolo Senesi S.r.l.» per L. 43.750.000, «Parcomit Società a responsabilità limitata» per L. 112.188.000, «Società Immobiliare Molise a responsabilità limitata» per L. 38.125.000, «La Comune Società a responsabilità limitata» per L. 17.604.000, «Bellatrice Immobiliare Costruzioni S.r.l.» per L. 158.334.000, «Etna S.r.l.» per L. 32.917.000.

Le quote assegnate ai soci delle società scisse parteciperanno agli utili di esercizio della società beneficiaria a decorrere dal primo esercizio successivo alla data di efficacia della scissione.

A seguito della scissione la «Beta Immobiliare società a responsabilità limitata» è subentrata di pieno diritto negli elementi patrimoniali delle società scisse, ivi compresa la titolarità dei beni immobili.

A norma dell'art. 2504-*decies* Codice civile, la scissione ha effetto dal 30 settembre 1998 (data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma) e sempre dalla stessa data le operazioni delle società partecipanti alla scissione con incorporazione saranno imputate al bilancio della «Beta Immobiliare società a responsabilità limitata».

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 30 settembre 1998.

Gennaro Maricorda, notaio.

S-22940 (A pagamento).

COGELCA - S.r.l.

Cesena, via Cesenatico n. 1175

Capitale sociale L. 136.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 9106 Forlì-Cesena

R.E.A. di Forlì-Cesena n. 184394

Codice fiscale n. 01241960408

Estratto della delibera di fusione per incorporazione in società che possiede tutte le quote (100%) del capitale sociale

1. Società partecipanti alla fusione:

A) incorporate: Mariani & Piraccini S.n.c. con sede in Cesena, via Cesenatico n. 1175, iscritta al n. 4168 del registro imprese e al n. 105327 del rep. econ. amm. presso C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00131760407;

B) incorporata: Cogelca S.r.l. con sede in Cesena, via Cesenatico n. 1175, iscritta al n. 9106 del registro imprese e al n. 184394 del rep. econ. amm. presso C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena, capitale sociale L. 136.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01241960408.

2. Rapporto di cambio; modalità di assegnazione quote; data da cui le quote partecipano agli utili: informazioni non dovute a sensi primo comma, art. 2504-*quinquies* Codice civile.

3. Data di imputazione al bilancio della incorporate delle operazioni della incorporata: dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese.

4. Trattamenti particolari ai soci od agli amministratori: nessun beneficio o trattamento particolare o privilegiato è previsto per gli amministratori e per i soci.

5. Data di deposito della delibera di fusione nel registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. Forlì-Cesena: deposito di Cogelca S.r.l.: 16 settembre 1998.

p. Cogelca S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piraccini Enzo

S-22941 (A pagamento).

SIGESA - S.p.a.

Società Italiana Gestione Servizi Ambientali

Castalia Sistemi Idrici - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione

Ex art. 2502-*bis* del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Castalia Sistemi Idrici S.p.a.», sede in Roma, via Salaria n. 1378, capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 7849/Roma, nella «Sigesa Società Italiana Gestione Servizi Ambientali S.p.a.», sede Cinisello Balsamo, viale F. Testi n. 136, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 51565/Monza; delibera a mio rogito tutte in data 1° settembre 1998, rispettivamente ai numeri 66.765 e 66.764 di mio repertorio. Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Le delibere di fusione sono state iscritte per l'incorporante nel registro delle imprese di Milano il 21 settembre 1998 n. 252746/1998; per l'incorporanda nel registro delle imprese di Roma il 7 ottobre 1998 n. 163438/1998.

Il notaio, Luigi Augusto Miserocchi.

S-22986 (A pagamento).

SITOGIA - S.r.l.

Sede in Bergamo, salita della Scaletta n. 2

COMMERCIO PRODOTTI CHIMICI - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Levate (BG), via San Carlo Borromeo, s.n.c.

Delibere di fusione

Pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile, delle delibere di fusione tra le sottindicato società, depositate in data 8 ottobre 1998 ed iscritte al registro imprese di Bergamo in data 8 ottobre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

Sitogia S.r.l., sede in Bergamo, salita della Scaletta n. 2, capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 19392, R.E.A. n. 196287, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00958680167, società incorporate;

Commercio Prodotti Chimici S.r.l., unipersonale, sede in Levate (BG), via San Carlo Borromeo, s.n.c., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 45733, R.E.A. n. 273878, codice fiscale n. 02751270154, partita I.V.A. n. 02232240164, società incorporata.

3. - 4. - 5. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

6. Le operazioni della incorporata Commercio Prodotti Chimici S.r.l., unipersonale, saranno imputate al bilancio della società incorporante Stigotia S.r.l. con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1998.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 12 ottobre 1998

Stigotia S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Conca

Commercio Prodotti Chimici S.r.l., unipersonale
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caterina Togni

S-22944 (A pagamento).

HOLDIPAR - S.p.a.

T.B.M. - S.r.l.

(a socio unico)

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società «T.B.M. S.r.l.» a socio unico, nella «Holdipar S.p.a.»

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Holdipar S.p.a.», con sede in Varese, piazza Marsala n. 2, capitale sociale L. 6.000.000.000 (seimiliardi), reg. imprese di Varese n. 21701, codice fiscale n. 02260520123;

incorporanda: «T.B.M. S.r.l.» a socio unico, con sede in Noale (VE), via G. Galilei n. 15, capitale sociale L. 3.600.000.000 (tre miliardi seicentomilioni), reg. imprese di Venezia n. 44200, codice fiscale n. 01112970932.

Con verbali a rogito del notaio M.L. Semi di Venezia in data 31 luglio 1998, rispettivamente ai nn. 102.779 di rep. (delibera «Holdipar S.p.a.», omologata Tribunale Varese il 18 settembre 1998, n. 1537/98 R.C.C. e iscritta presso il registro imprese di Varese in data 6 ottobre 1998; n. 102.780 di rep. (delibera «T.B.M. S.r.l.» a socio unico, omologata Tribunale Venezia il 24 settembre 1998, n. 2801/98 R.C.C. e iscritta presso il registro imprese di Venezia in data 8 ottobre 1998), le assemblee straordinarie delle sopradicate società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società «T.B.M. S.r.l.» a socio unico, nella società «Holdipar S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1997 e 31 maggio 1998.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Ai fini fiscali e per gli adempimenti e gli effetti di cui all'art. 123 del T.U. 917/86, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio antecedente la data dell'atto di fusione.

La citata fusione avverrà senza alcun rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale della società incorporante è interamente posseduto dalla società incorporanda.

Conseguentemente per espressa previsione dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, Codice civile n. 3), 4) e 5).

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maria Luisa Semi, notaio.

S-22982 (A pagamento).

L.B. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO)
via Ghiarola Nuova n. 118/E/F/G

GMV - DINAMICA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO)
via Ghiarola Nuova n. 118/E/F/G

Viene redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2301-bis Codice civile), tra la società «L.B. - Officine Meccaniche S.p.a.», incorporante, e la società «GMV - Dinamica S.p.a.», incorporanda.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: L.B. - Officine Meccaniche S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Vecchia n. 118/E/F/G, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena a n. 10638, codice fiscale n. 00218570364;

Società incorporanda: GMV - Dinamica S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Vecchia n. 118/E/F/G, capitale sociale L. 820.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena a n. 130528/1997, codice fiscale n. 02220570366.

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante che sarà adottato dopo l'esecuzione della fusione, statuto che non riporta alcuna sostanziale modifica rispetto a quello attualmente vigente.

3. - 4. - 5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma, non vengono presi in considerazione in quanto le azioni della società incorporanda sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate a bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Essendo le azioni della società incorporanda totalmente di proprietà della società incorporante, per cui le stesse azioni saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso le rispettive sedi sociali il giorno 15 settembre 1998.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società «L.B. - Officine Meccaniche S.p.a.» presso il registro delle imprese di Modena in data 15 settembre 1998 ed iscritto il 18 settembre 1998.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società «GMV - Dinamica S.p.a.» presso il registro delle imprese di Modena in data 15 settembre 1998 ed iscritto il 18 settembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società
L.B. - Officine Meccaniche S.p.a.: Ligabue Ivano

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società
GMV - Dinamica S.p.a.: Bigi Ernes

S-22984 (A pagamento).

CAMATA & SANTON GROUP - S.r.l.

EUROGROUP - S.p.a.

Estratto unico delibere di fusione (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

«Camata & Santon Group S.r.l.», sede Silea (TV), via Treviso n. 66/A, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese Treviso al n. 6517, codice fiscale n. 00030280267 (incorporante);

«Eurogroup S.p.a.», sede Silea (TV), via Treviso n. 66/A, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle

imprese di Treviso al n. 40009, codice fiscale n. 03110650268 (incorporanda). Con le rispettive delibere di fusione venne approvato il progetto di fusione che detta le seguenti condizioni:

La fusione avverrà mediante incorporazione della società «Eurogroup S.p.a.» nella società «Camata & Santon Group S.r.l.».

L'operazione non prevede alcun rapporto di cambio e conguaglio in denaro né alcuna modalità di assegnazione delle azioni, secondo quanto previsto e stabilito dall'art. 2504-*quinquies* dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqies* del Codice civile.

Per effetto della fusione, e con effetto dalla data di efficacia della deliberata fusione, la società incorporanda delibera la sua trasformazione in società per azioni con la denominazione «Eurogroup S.p.a.», adottando un nuovo testo di Statuto sociale.

Le società partecipanti alla fusione chiudono il bilancio al 31 dicembre di ogni anno; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-*bis* del Codice civile e dell'art. 123, settimo comma D.P.R. n. 917/1986, con effetto retroattivo a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

1) La delibera di fusione adottata in data 2 settembre 1998 dall'assemblea straordinaria della società «Camata & Santon Group S.r.l.» è stata iscritta nel registro delle imprese di Treviso in data 8 ottobre 1998.

2) La delibera di fusione adottata in data 2 settembre 1998 dall'assemblea straordinaria della società «Eurogroup S.p.a.» è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 8 settembre 1998.

Notaio, Maurizio Bianconi.

S-22985 (A pagamento).

NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.

Tolentino (MC), contrada Cisterna n. 63
Registro società n. 8337 del Tribunale di Macerata

CIG - S.r.l.

Sede sociale in Tolentino (MC), viale Cesare Battisti n. 15
Registro società n. 6873 del Tribunale di Macerata

Estratto di delibere di fusione

1. Con verbale in data 4 settembre 1998, n. 36488/5430 di rep. per notaio Lino Valori, la CIG S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Nazareno Gabrielli S.p.a., deliberazione iscritta presso l'Ufficio Registro Imprese di Macerata il 7 ottobre 1998.

2. Con verbale in data 4 settembre 1998 n. 36487/5429 di rep. per notaio Lino Valori, la Nazareno Gabrielli S.p.a. ha deliberato la fusione mediante incorporazione della CIG S.r.l., deliberazione iscritta presso l'Ufficio Registro Imprese di Macerata il 7 ottobre 1998.

Dalle suddette delibere risulta quanto segue:

Società partecipanti alla fusione:

CIG S.r.l., con sede in Tolentino (MC), viale Cesare Battisti n. 15, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 6873 del registro imprese di Macerata, codice fiscale n. 00955570437;

Nazareno Gabrielli S.p.a., con sede in Tolentino (MC), contrada Cisterna n. 63, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 8337 del registro imprese di Macerata, codice fiscale n. 09609200150.

La fusione avverrà secondo le seguenti modalità:
in base alle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 dicembre 1997;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della CIG S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella dell'atto di fusione, mentre ai fini fiscali la decorrenza della fusione è stata fissata alle ore zero del 1° gennaio 1998;

non si procederà a determinare il rapporto di cambio delle quote in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda ed al momento della fusione il valore della partecipazione, nella contabilità dell'incorporante, verrà annullato mediante annullamento ed azzeramento del capitale sociale dell'incorporata;

la società incorporante subentrerà di pieno diritto in ogni attività, in ogni diritto e ragione di qualsiasi genere, della società incorporata, in ogni passività, obbligo ed impegno, alla cui estinzione provvederà in proprio ad ogni rispettiva condizione e scadenza.

Tolentino, 8 ottobre 1998

Nazareno Gabrielli S.p.a.
Il presidente: David Passini

S-22987 (A pagamento).

SCM GROUP - S.p.a.

Sede legale Rimini, via Emilia n. 77
Capitale sociale L. 32.242.000.000
Registro imprese di Rimini n. 446

Estratto delibera fusione dell'incorporante

In data 30 giugno 1998 l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione delle società SCM Group Autec Division S.p.a., con sede in Verucchio, Villa Verucchio, S.S. Marecchia 258 n. 57, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 16512, capitale sociale L. 50.000.000.000 e Morbidelli S.p.a., con sede in Pesaro, via Fermo n. 33, capitale sociale L. 1.900.000.000, iscritta al n. 4252 registro imprese di Pesaro, nella SCM Group S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto di fusione sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-*ter* Codice civile, senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande, le azioni delle quali verranno annullate.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 e 2504-*bis* Codice civile; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-*bis*, Codice civile.

La delibera assembleare qui prodotta in estratto è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Rimini per l'iscrizione al registro imprese il 2 ottobre 1998 prot. n. PRA/16362/1998/CRN0052.

Il presidente: Gemmani ing. Giuseppe.

S-22995 (A pagamento).

TAMOIL PETROLI - S.p.a.

CITYSERVICE - S.r.l.

IMMOBILIARE SERVIZI - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione (art. 2502-*bis* Codice civile)

Società incorporante: Tamoil Petroli S.p.a., con sede legale in Milano, via Andrea Costa n. 17, capitale sociale di lire 71.000.000.000, registro delle imprese di Milano n. 126278, assunta in data 21 settembre 1998 al n. 47301/7018 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 2 ottobre 1998 n. 14712, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 6 ottobre 1998 al n. 260803 di prot. ed iscritta in data 7 ottobre 1998.

Società incorporate:

Cityservice S.r.l., con sede legale in Milano, via Andrea Costa n. 17, capitale sociale di lire 104.000.000, registro delle imprese di Milano n. 33477/1996, assunta in data 21 settembre 1998 al n. 47302/7019 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 2 ottobre 1998 n. 14713, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 6 ottobre 1998 al n. 260816 di prot. ed iscritta in data 7 ottobre 1998;

Immobiliare Servizi S.r.l., con sede legale in Milano, via Andrea Costa n. 17, capitale sociale di lire 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 159479/1997, assunta in data 21 settembre 1998 al n. 47303/7020 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 2 ottobre 1998 n. 14714, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 7 ottobre 1998 al n. 261697 di prot. ed iscritta in data 8 ottobre 1998.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis Codice civile:

1) tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporate: tipo: società per azioni; denominazione: Tamoi Petrol S.p.a.; sede: Milano, via Andrea Costa n. 17;

società incorporate:

- tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Cityservice S.r.l.; sede: Milano, via Andrea Costa n. 17;

- tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Immobiliare Servizi S.r.l.; sede: Milano, via Andrea Costa n. 17.

3), 4), 5). Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo le società City Service S.r.l. e Immobiliare Servizi S.r.l. interamente possedute dalla società Tamoi Petrol S.p.a. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 3, 4 e 5. Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 2501-bis Codice civile decorreranno dal giorno 1° gennaio 1998.

7), 8). Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tamoi Petrol S.p.a.

Il vice presidente: Mohamed T. Yousef

Cityservice S.r.l.

L'amministratore unico: Mara Pancani

Immobiliare Servizi S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Mammì

S-22988 (A pagamento).

EDILINDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1

Capitale sociale di L. 4.500.000.000

versato per L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 12234 Registro delle imprese

ed al n. 165132 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00696780162

IMMOBILIARE TRE CIME - S.p.a.

Sede in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 12

Capitale sociale di L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5334 Registro delle imprese

ed al n. 109280 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale n. 00222410169

Progetto di fusione per incorporazione

Depositato presso il Registro delle imprese di Bergamo in data 9 ottobre 1998 al prot. n. PRA 39883/1998 (per la prima società), in data 9 ottobre 1998 al prot. PRA 39881/98 (per la seconda società).

1. Società incorporante:

Edilindustria S.p.a., con sede in Bergamo, via Borfuro n. 1.

Società incorporanda (interamente posseduta):

Immobiliare Tre Cime S.p.a., con sede in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 12.

Entrambe le società svolgono attività di costruzione, acquisto, vendita e gestione di immobili e terreni.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non verrà modificato.

3. La fusione avrà efficacia, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime società.

Bergamo, 12 ottobre 1998

Edilindustria S.p.a.: Giuseppe Cividini

Immobiliare Tre Cime S.p.a.:

Giuseppe Cividini

S-22993 (A pagamento).

MORBIDELLI - S.p.a.

Sede legale Pesaro, via Femmo n. 33

Capitale sociale L. 1.900.000.000

Registro imprese di Pesaro n. 4252

 Estratto delibera fusione dell'incorporanda

In data 30 giugno 1998 l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione delle società Morbidelli S.p.a. e SCM Group Autec Division S.p.a., con sede in Verucchio, Villa Verucchio, S.S. Marecchia 258 n. 57, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 16512, capitale sociale L. 50.000.000.000 nella SCM Group S.p.a., con sede in Rimini, via Emilia n. 77, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 446, capitale sociale L. 32.242.000.000, mediante approvazione del relativo progetto di fusione sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter Codice civile, senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande, le azioni delle quali verranno annullate.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 e 2504-bis Codice civile; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis, Codice civile.

La delibera assembleare qui prodotta in estratto è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Pesaro per l'iscrizione al registro imprese il 4 settembre 1998 prot. n. PRA/13674/1998/CP50162.

Il presidente: Aureli dott. Alfredo.

S-22996 (A pagamento).

SCM GROUP AUTEC DIVISION - S.p.a.

Sede legale Verucchio, Villa Verucchio

S.S. Marecchia 258 n. 57

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Registro imprese di Rimini n. 16512

 Estratto delibera fusione dell'incorporanda

In data 30 giugno 1998 l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione delle società SCM Group Autec Division S.p.a. e Morbidelli S.p.a., con sede in Pesaro, via Femmo n. 33, capitale sociale L. 1.900.000.000, iscritta al n. 4252 registro imprese di Pesaro, nella SCM Group S.p.a., con sede in Rimini, via Emilia n. 77, capitale sociale

L. 32.242.000.000, iscritta al n. 446 registro imprese di Rimini, mediante approvazione del relativo progetto di fusione sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande, le azioni delle quali verranno annullate.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 e 2504-bis del Codice civile; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera assembleare qui prodotta in estratto è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Rimini per l'iscrizione al registro imprese il 2 ottobre 1998, prot. n. PRA/16352/1998/CRN0052.

Il presidente: Aureli dott. Alfredo.

S-22997 (A pagamento).

C.I.M.E.S. - S.r.l.

(incorporante)

Maranello (MO), via Ascari n. 21/23

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 29863

Codice fiscale n. 01871960363

CIMES - S.p.a.

(incorporanda)

Maranello (MO), via Ascari n. 21/23

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 7070

Codice fiscale n. 00331210369

C.I.M.E.S. MONTAGGI - S.r.l.

(incorporanda)

Modena, v.le Corassori n. 72

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 38662

Codice fiscale n. 02176290365

FINCIMES - S.r.l.

(incorporanda)

Modena, v.le Corassori n. 72

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 39790

Codice fiscale n. 02199970365

Estratto delle delibere di fusione

3. La fusione avverrà secondo il seguente schema logico: la «C.I.M.E.S. S.r.l.» incorporerà le società «C.I.M.E.S. Montaggi S.r.l.» e «Fincimes S.r.l.» delle quali detiene l'intero capitale sociale. A fronte di tale operazione non avverrà alcun aumento di capitale sociale. In secondo luogo, la C.I.M.E.S. S.r.l. incorporerà la CIMES S.p.a. In questo caso l'incorporante aumenterà il capitale sociale di L. 12.500.000 (dodicimilionicquecentomila). Rapporto di scambio: a ciascuno dei portatori delle n. 500 azioni in circolazione della società CIMES S.p.a. verranno assegnate n. 25 quote da nominali lire mille del capitale sociale della società incorporante ogni azione posseduta.

4. L'assegnazione delle quote della incorporante avverrà mediante emissione di quote riservate ai titolari delle azioni che risulteranno tali alla data di efficacia della fusione.

5. Le quote emesse a scambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili fin dal primo giorno dell'esercizio in cui sarà efficace la fusione.

6. Decorrenza effetti della fusione: primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui sarà efficace la fusione.

7. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione del 3 settembre 1998 sono stati iscritte presso il registro delle imprese di Modena in data 9 ottobre 1998.

p. C.I.M.E.S. S.r.l. e CIMES S.p.a.:

Raneri Cosimo Damiano

p. C.I.M.E.S. Montaggi S.r.l.:

Raneri Giovanni

p. Fincimes S.r.l.:

Franchini Ennio

S-22998 (A pagamento).

STUDIO CASTELFRANCO - S.r.l.

Sede in Castelfranco Emilia (MO), corso Martiri n. 90/92

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena n. 36547

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02098990365

Estratto della delibera di scissione parziale dello Studio Castelfranco S.r.l., adottata dalla assemblea straordinaria della società con atto del notaio dott. Alessandro Frigo in Modena in data 28 luglio 1998 al numero di repertorio 70867-14816 (redatta ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea straordinaria della società Studio Castelfranco S.r.l., tenutasi in data 28 luglio 1998, ha deliberato la scissione della società con costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies, di una nuova società mediante trasferimento di un ramo aziendale; l'operazione è stata deliberata come segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

la società Studio Castelfranco S.r.l. con sede in Castelfranco Emilia (MO), corso Martiri n. 90/92, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 36547 dell'ufficio del registro delle imprese di Modena, iscritta al n. 265693 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02098990365, esercente l'attività di mediazione nel settore immobiliare (società scissa);

la costituenda società Studio Gamma 3 S.r.l. con sede in Nonantola (MO), via IV Novembre n. 3, che eserciterà l'attività di mediazione nel settore immobiliare (società beneficiaria).

2. Rapporto di cambio/conguaglio in denaro:

rapporto di cambio: le n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna rappresentanti il capitale sociale della stessa società scissa;

conguaglio in denaro: non si determina alcun conguaglio in denaro.

3. Assegnazione delle quote della società beneficiaria. Ai soci della società scissa saranno assegnate tutte le quote della società beneficiaria nella stessa proporzione della loro partecipazione al capitale sociale della società scissa; l'assegnazione avverrà mediante annotazione sul libro soci della società beneficiaria.

Nessuna modifica sostanziale interverrà, per effetto della scissione, alle quote rappresentanti il capitale sociale della società scissa, che rimane invariato.

4. Effetto della scissione. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

5. Partecipazione agli utili della società beneficiaria. Le quote della società beneficiaria avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

6. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria: decorrenza. Saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria medesima, con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistendo particolari categorie di soci, non sono previsti particolari trattamenti per questa fattispecie.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Iscrizione della delibera nel registro delle imprese. La delibera di scissione, a seguito di omologa, è stata iscritta presso il registro delle imprese di Modena in data 22 settembre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Ferrari

S-22999 (A pagamento).

ILAR SILTAL - S.p.a.

Occimiano (AL), s.s. 31 km 1,5 - Zona industriale
Capitale sociale L. 21.150.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2203 Tribunale di Casale M.to
R.E.A. n. 109306 C.C.I.A.A. di Alessandria
Codice fiscale n. 00215100066

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale della società per azioni «ILAR-SILTAL S.p.a.» nella società beneficiaria di nuova costituzione «Agricola Castello d'Uviglie S.r.l.», sulla base della situazione patrimoniale al 31 luglio 1998, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Casale M.to il giorno 8 ottobre 1998 al n. PRA/18191/1998/CAL1835 reg. d'ordine, in adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*octies* del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) ILAR-SILTAL S.p.a. (società scissa), sede Occimiano (AL) s.s. 31 km 1,5 - Zona industriale, capitale sociale L. 21.150.000.000 interamente versato, registro imprese n. 2203, Tribunale di Casale M.to, R.E.A. n. 109306, C.C.I.A.A. di Alessandria, codice fiscale n. 00215100066;

1.2) Agricola Castello d'Uviglie S.r.l. (società beneficiaria di nuova costituzione), sede S. Martino di Rosignano (AL), capitale sociale L. 180.000.000.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché eventuale conguaglio in denaro: agli azionisti della società scissa «ILAR-SILTAL S.p.a.», verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione «Agricola Castello d'Uviglie S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella «ILAR-SILTAL S.p.a.»; non è pertanto necessario determinare rapporto di cambio né fissare conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria della scissione: gli azionisti riceveranno in assegnazione le quote della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: le quote della società beneficiaria di nuova costituzione avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria della scissione: le operazioni relative alla partecipazione, oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare o privilegiato per i soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Esatta descrizione degli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria: alla società beneficiaria saranno attribuite solamente attività costituite dalla partecipazione totalitaria nella società Immobiliare San Martino di Rosignano - I.S.M.I.R. S.r.l., unipersonale, con se-

de in S. Martino di Rosignano, capitale sociale L. 148.000.000 interamente versato, reg. imprese n. 2385, Tribunale di Casale Monferrato, R.E.A. n. 119374 C.C.I.A.A. di Alessandria, oltre a disponibilità liquide per L. 138.886.163.

Occimiano, 12 ottobre 1998

ILAR-SILTAL S.p.a.
Il presidente: Lupano Teresio

S-23000 (A pagamento).

3A ANTONINI - S.p.a.

Sede in Verona, via Righi n. 5
Capitale sociale L. 10.027.600.000
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 4457
già del registro società del Tribunale
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212430235

ENTERPRISE ITALIA - S.r.l.

Sede in Verona, via Pacinotti n. 6
Capitale sociale L. 30.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 34381
già del registro società del Tribunale
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02373720230,

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie dei soci, in data 29 luglio 1998, di cui ai verbali rogati dal notaio Vincenzo Quararone, n. 98009 rep., per la incorporante e n. 98010 rep., per la incorporata, le due società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società Enterprise Italia S.r.l., nella società 3A Antonini S.p.a., fusione da attuarsi, sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997, ed alle condizioni e termini prospettati nel progetto di fusione stesso, e precisamente secondo le seguenti modalità:

a) la fusione avverrà senza aumento di capitale da parte della società incorporante e senza determinazione di rapporto di cambio, essendo la stessa già proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda;

b) gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno del mese successivo alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

c) ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili, verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto;

d) gli effetti della fusione ai fini fiscali, di cui all'art. 123, ultimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto;

e) nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi di sorta per gli amministratori;

f) in conseguenza della fusione e con effetto condizionato al perfezionamento dell'atto di fusione, la società incorporante ha modificato l'art. 21 dello statuto sociale, secondo il testo che si trova riportato integralmente nel progetto di fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Verona in data 7 ottobre 1998, per la società «3A Antonini S.p.a.» al n. PRA/37066/1998 e per la società «Enterprise Italia S.r.l.» al n. PRA/37068/1998.

Verona, 13 ottobre 1998.

p. 3A Antonini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Ivo Antonini

p. Enterprise Italia S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Norberto Fumagalli

S-23005 (A pagamento).

GALLO NERO - S.r.l.**RIVIERA FIORITA - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 3 luglio 1998 rispettivamente al n. 92804/11110 di mio repertorio per la «Gallo nero S.r.l.» e al n. 92805/11111 di mio repertorio per la «Riviera Fiorita S.r.l.».

Art. 2501-bis n. 1:

Società incorporante: Gallo Nero S.r.l., con sede in Milano, via C.G. Merlo n. 1, capitale sociale di L. 198.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 258710/1997, codice fiscale n. 12204490150;

società incorporanda: Riviera Fiorita S.r.l., con sede in Cisano Sul Neva (SV), via Benessea n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 1856, codice fiscale n. 00323790097.

Art. 2501-bis n. 2: lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporanda possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6: la decorrenza della imputazione al bilancio delle incorporate delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Art. 2501-bis n. 7: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 31 luglio 1998 al n. 231553/1998 di protocollo per la società Gallo Nero S.r.l. e presso il registro imprese di Savona il 13 ottobre 1998 al n. 11751/1998 di protocollo per la società Riviera Fiorita S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

S-23126 (A pagamento).

GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.

Sede: Milano, via Andegari n. 6

Capitale sociale L. 7.728.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 83041 Tribunale di Milano

Estratto dell'atto di scissione

1. della Giangiaco Feltrinelli Editore S.p.a. (di seguito, per brevità, anche Scissa), con sede sociale in Milano, via Andegari n. 6, capitale sociale L. 7.728.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 83041, Tribunale di Milano mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio, consistente nella azienda editoriale, alla seguente costituenda società (di seguito, per brevità, anche Beneficiaria) denominata: Giangiaco Feltrinelli Editore S.p.a., con sede in Milano, via Andegari n. 6.

2. Le azioni rappresentative del capitale sociale della costituenda Beneficiaria saranno assegnate agli attuali azionisti della Scissa in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute in questa ultima società.

3. Le azioni della costituenda Beneficiaria verranno assegnate ai soci della Scissa dal giorno di efficacia della scissione.

4. Le azioni della Beneficiaria avranno godimento dal giorno di costituzione delle società stessa.

5. La scissione avrà efficacia dal primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, e comunque non prima del 1° ottobre 1998.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

L'atto di scissione e stato iscritto presso il Registro delle imprese di Milano in data 23 settembre 1998 al n. 255440.

Milano, 9 ottobre 1998

Giangiaco Feltrinelli Editore S.p.a.

Un amministratore delegato: dott. Giuseppe Antonini

S-22994 (A pagamento).

MAREX - S.r.l.

Sede in Rimini, via Sigismondo n. 27

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in Olbia, via delle Terme, vicolo F, in data 31 luglio 1998, verbale a rogito dott. Gianfranco Giuliani, notaio in Olbia, rep. n. 165.133/25.527, registrato a Tempio Pausania il 12 agosto 1998 al n. 1958 Mod. 1°, omologato dal Tribunale di Rimini in data 8 ottobre 1998 ed iscritto al registro imprese ufficio di Rimini al n. 53884, in data 15 ottobre 1998, è stata deliberata la fusione della società «Marex S.r.l.» mediante l'incorporazione della società Rena Bianca S.p.a.

La fusione avverrà secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto di fusione e precisamente:

1) indicazioni previste al numero 1) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Marex S.r.l., con sede in Rimini, via Sigismondo n. 27, capitale sociale L. 1.760.000.000 interamente versato, iscritta al n. 53884/1997 del registro imprese di Rimini, codice fiscale n. 02512190402;

società incorporanda: Rena bianca S.p.a., con sede in Arzachena località Baja Sardinia - Club Hotel, capitale sociale L. 2.280.000.000 interamente versato, iscritta al n. 737 del registro imprese di Sassari - Tribunale di Tempio Pausania, codice fiscale n. 00135010908.

Indicazione prevista al numero 3) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile - Rapporto di cambio: ogni 144 azioni della società incorporanda, avendo un valore nominale di L. 10.000 cadauna si concambiano con n. 712 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna della società incorporante. Non sussistono le premesse per un conguaglio di denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Indicazione prevista al numero 4) del primo comma dell'art. 2501-bis - Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: l'operazione di fusione determinerà, in capo alla società incorporante, un aumento di capitale sociale da L. 1.760.000.000 a L. 8.880.000.000 e quindi per L. 7.120.000.000.

I soci della società incorporanda, diversi dalla società incorporante, si vedranno assegnare, in cambio delle loro azioni, n. 712.000 azioni, del valore nominale di L. 10.000 cadauna, rappresentanti la totalità dell'aumento di capitale della società incorporante di L. 7.120.000.000.

Indicazione prevista al numero 5) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni della società incorporante avranno godimento a decorrere dalla data da cui decorrono gli effetti giuridici della fusione di cui al successivo punto 6).

Indicazione prevista al numero 6) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile. 6.1 - Data effetti giuridici della fusione; 6.2 - data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante; 6.3 Data effetti fiscali.

6.1) La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi

essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione.

6.2) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 6.1).

6.3) Ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 T.U., gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 6.1) in quanto le società partecipanti alla fusione chiudono i rispettivi esercizi sociali alla stessa data.

Indicazione prevista al numero 7) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile - Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Indicazione prevista al numero 8) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile. - Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marex S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Renzo Bongiovanni

S-23153 (A pagamento).

RENA BIANCA - S.p.a.

Sede in Arzachena (SS), località Baja Sardinia - Club Hotel

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in Olbia, via delle Terme, vicolo F, in data 31 luglio 1998, verbale a rogito dott. Gianfranco Giuliani, notaio in Olbia, rep. n. 165.134/23528, registrato a Tempio Pausania il 12 agosto 1998 al n. 1959 Mod. 1°, omologato dal Tribunale di Tempio Pausania in data 23 settembre 1998 ed iscritto nella sezione ordinaria del registro imprese ufficio di Sassari n. 737, in data 14 ottobre 1998, è stata deliberata la fusione della società «Rena Bianca S.p.a.» con la società «Marex S.r.l.» mediante incorporazione della prima società nella seconda.

La fusione avverrà secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto di fusione e precisamente:

indicazioni previste al numero 1) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Marex S.r.l., con sede in Rimini, via Sigsmondo n. 27, capitale sociale L. 1.760.000.000 interamente versato, iscritta al n. 53884/1997 del registro imprese di Rimini, codice fiscale n. 02512190402;

società incorporate: Rena bianca S.p.a., con sede in Arzachena località Baja Sardinia - Club Hotel, capitale sociale L. 2.280.000.000 interamente versato, iscritta al n. 737 del registro imprese di Sassari - Tribunale di Tempio Pausania, codice fiscale n. 00135010908.

Indicazione prevista al numero 3) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile - Rapporto di cambio: ogni 144 azioni della società incorporata, aventi un valore nominale di L. 10.000 cadauna si concambiano con n. 712 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna della società incorporante. Non sussistono le premesse per un conguaglio di denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Indicazione prevista al numero 4) del primo comma dell'art. 2501-bis - Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: l'operazione di fusione determinerà, in capo alla società incorporante, un aumento di capitale sociale da L. 1.760.000.000 a L. 8.880.000.000 e quindi per L. 7.120.000.000.

I soci della società incorporata, diversi dalla società incorporante, si vedranno assegnare, in cambio delle loro azioni, n. 712.000 azioni, del valore nominale di L. 10.000 cadauna, rappresentanti la totalità dell'aumento di capitale della società incorporante di L. 7.120.000.000.

Indicazione prevista al numero 5) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le

azioni della società incorporante avranno godimento a decorrere dalla data da cui decorrono gli effetti giuridici della fusione di cui al successivo punto 6).

Indicazione prevista al numero 6) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile. 6.1 - Data effetti giuridici della fusione; 6.2 - data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante; 6.3 Data effetti fiscali.

6.1) La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione.

6.2) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 6.1).

6.3) Ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 T.U., gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 6.1) in quanto le società partecipanti alla fusione chiudono i rispettivi esercizi sociali alla stessa data.

Indicazione prevista al numero 7) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile - Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Indicazione prevista al numero 8) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile. - Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rena Bianca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Testoni Eliana

S-23154 (A pagamento).

F.LLI TELI - S.r.l.

Sede Bonate Sotto (BG), via Garibaldi n. 28

iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 5794

Capitale Sociale L. 150.000.000

Estratto delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria del 18 settembre 1998, n. 6329 di repertorio notaio dott. Mauro Bolzoni di Bergamo, registrato a Bergamo il 28 settembre 1998 e depositato al registro delle imprese di Bergamo il 14 ottobre 1998 al n. 40348/1998/CBGO137 di protocollo, la società ha deliberato:

la scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione che assumerà la denominazione «Teli Carlo & C. S.r.l.», con sede in Bonate Sotto (BG), via Garibaldi snc, capitale sociale L. 75.000.000;

di prendere atto che gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione avranno decorrenza dal 1° gennaio 1999;

di prendere atto che non viene riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e a possessore di titoli diversi dalle quote; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

di ridurre, con effetto dall'atto di scissione, il capitale sociale da L. 150.000.000 a L. 75.000.000 essendo L. 75.000.000 destinato alla formazione del capitale sociale della società beneficiaria, con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Bergamo, 15 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giuseppe Teli

S-23156 (A pagamento).

I.M. - S.p.a.**IEMME ITALIA - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Iemme Italia S.p.a. nella società I.M. S.p.a. (di cui all'art. 2501-bis Codice civile, ultimo comma).

1. Società partecipanti alla fusione:

I.M. S.p.a., con sede legale in Paderno Dugnano (MI), in Via Erba n. 106 con capitale sociale di L. 450.000.000 (interamente versato) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319422, Tribunale di Monza, codice fiscale n. 10324350155 (incorporante);

Iemme Italia S.p.a., con sede legale in Paderno Dugnano (MI), in Via Erba n. 106 con capitale sociale di L. 1.410.000.000 (interamente versato) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 10329, Tribunale di Monza, codice fiscale n. 01771350152 (incorporata).

2. La società incorporata Iemme Italia S.p.a. risulta interamente posseduta dalla società incorporante I.M. S.p.a. che pertanto si trova nelle condizioni previste dall'articolo 2504-*quinqies* del Codice civile e conseguentemente verranno omesse le informazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, a partire dal 1° gennaio 1999, secondo quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Non sussistono trattamenti specifici a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione di I.M. S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione in data 14 ottobre 1998 ric. n. 265356/1998, nel registro delle imprese di Milano; quello di Iemme Italia S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione in data 14 ottobre 1998 ric. n. 265361/1998, nel registro delle imprese di Milano.

p. I.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Olgiatei

Iemme Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Olgiatei

S-23198 (A pagamento).

SILVERSTAR LTD - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280

Capitale sociale L. 30.880.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 90.402

(Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00751300153

INTESI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 338.948

(Tribunale di Milano)

Codice fiscale n. 02338520964

Partita I.V.A. n. 11043890158

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 29 settembre 1998, n. 155478/12383 e 155479/12384 di rep. notaio Francesco Cavallone, hanno deliberato la fusione della Intesi S.p.a. nella Silverstar Ltd S.p.a. con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

L'operazione di fusione non prevede alcun conambio né aumento di capitale sociale in quanto Silverstar Ltd S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale di Intesi S.p.a.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 12 ottobre 1998 decreto n. 15159 per Silverstar Ltd S.p.a. e n. 15158 per Intesi S.p.a. e iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 14 ottobre 1998.

p. Silverstar Ltd S.p.a.

Un sindaco: dott. Luigi Carlo Spadacini

p. Intesi S.p.a.

Un sindaco: dott. Roberto Spada

S-23199 (A pagamento).

VIASYSTEMS - S.r.l.

(con socio unico)

Sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2

Capitale sociale L. 90.454.661.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284638/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12259860158

ZINCOCELERE - S.p.a.

Sede sociale in Pont Saint Martin (AO), viale Carlo Viola n. 65

Capitale sociale L. 8.750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 4294/1998

Codice fiscale n. 07019010011

NORD ELETTRONICA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede sociale in Pont Saint Martin (AO), viale Carlo Viola n. 65

Capitale sociale L. 63.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 60872/1996

Codice fiscale n. 00112170097

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A rogito notaio Gian Maria Soudaz di Ivrea in data 7 settembre 1998, repertorio nn. 41049/15475, 41050/15476 e 41051/15477, iscritte rispettivamente, nel registro delle imprese di Milano il 16 ottobre 1998 e Aosta il 15 ottobre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporate Viastems S.r.l. come sopra identificata, società incorporande Zincoceleere S.p.a. e Nord Elettronica S.r.l. come sopra identificate.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: per effetto della fusione la società incorporante trasferirà la propria sede sociale da Milano, piazza Belgioioso n. 2, a Pont Saint Martin (AO), viale Carlo Viola n. 65, approvando un nuovo testo dello statuto sociale.

3. Rapporto di cambio: non è prevista alcuna operazione di conambio, in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante.

4. Decorrenza degli effetti: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'articolo 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile, e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

5. Trattamenti o vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, articolo 2501-bis del Codice civile.

Il procuratore: avv. Giovanna Giansante.

A-1298 (A pagamento).

THE DC COMPANY ITALY - S.r.l.

Milano, via Freguglia n. 2

Estratto remfica delibera di scissione

Con atto notaio Cesare Bignami del 13 ottobre 1998 rep. 66796/16852 la società The DC Company Italy S.r.l., preso atto del mero errore materiale contenuto nel progetto di scissione tra gli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie, ha rettificato il progetto di scissione e, conseguentemente, la delibera di approvazione del progetto di scissione avvenuta in data 8 luglio 1998, con atto notaio Cesare Bignami rep. 65815/16570, omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 29 luglio 1998, n. 11946 e depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 6 agosto 1998 n. 237551/1998/CMII1557.

Gli estratti del progetto di scissione e della delibera di scissione pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* rispettivamente in data 6 luglio 1998, foglio inserzioni n. 155 avviso M-S903, e in data 27 agosto 1998, foglio inserzioni n. 199 avviso C-22780, non devono essere rettificati in quanto non comprendono l'elenco dettagliato degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie.

Trattandosi di correzione di mero errore materiale, la suddetta rettifica è da intendersi con efficacia retroattiva e pertanto la scissione parziale della società The DC Company Italy S.r.l. mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio alle costituite nuove società «Immobiliare Merone S.r.l.» e «World Wide Logistics S.r.l.» avverrà in esecuzione del suddetto progetto e in forza della suddetta delibera secondo i rispettivi testi aggiornati con l'atto di rettifica.

La delibera di rettifica al progetto di scissione e alla delibera del giorno 8 luglio 1998 è stata iscritta nel registro imprese di Milano in data 15 ottobre 1998 al n. 265785/1998/CMII1747.

Dante Chiarabini.

C-27221 (A pagamento).

INDUSTRIAL CARS - S.p.a.

Sede in Thiene, viale dell'Economia n. 2/6

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 7430

Registro società Tribunale di Vicenza

ed iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 131540

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488370248

Avviso di rettifica

Si comunica che nell'avviso S-22926 *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 16 ottobre 1998 riguardante la Industrial Cars S.p.a., dove è scritto:

«I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Vicenza in data 12 ottobre 1998».

deve intendersi:

«I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Vicenza in data 15 ottobre 1998».

Inviato il resto

p. Industrial Cars S.p.a.: Ceccato Giuseppe.

S-23203 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 745334606 di L. 9.852.000 tratto a favore della Società Italiana per il Gas s.p.a. sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Cuneo n. c/e 18552 dalla Soc. Coop. Edilizia Marilena, in data 18 settembre 1998 e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il richiedente: avv. Flavio Gazi.

C-27086 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lucera, con decreto in data 28 maggio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3622416157-09, dell'importo di L. 5.000.000, emesso il 26 agosto 1997 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Scafati (SA) a favore di D'Addona Carmine, nato a Lucera l'11 giugno 1959 ed ivi residente in via L. da Vinci n. 4.

Per opposizione quindici giorni.

Avv. Enrico Palmadessa.

C-27087 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 23 settembre 1998, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 7200102610-12 di L. 4.000.000 (quattromilioni) emesso il 7 agosto 1998 dalla Banca di Sassari S.p.a., agenzia di Pozzomaggiore (SS) all'ordine di Piu Pietro.

Concedendo termine per l'opposizione di giorni quindici.

Poddighe Maria Luisa.

C-27088 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Presidente tribunale Napoli 14 luglio 1998 su istanza Credito Italiano S.p.a. pronunciato ammortamento assegno bancario n. 10040336-07 di L. 6.500.000 emesso da May Stefano su c/c n. 611/113535-00 c/o Credito Italiano, agenzia 11 Napoli favore ditta Passpartout di Luoni Aldo.

Opposizione 15 giorni.

Avv. Gaetano De Simone.

S-22955 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Presidente tribunale Napoli 8 luglio 1998 pronunciato ammortamento assegno circolare n. 35939721-12 di L. 1.000.000 emesso il 18 aprile 1996 dalla Deutsche Bank S.p.a., agenzia A Caserta favore Amoroso Giovanna.

Opposizione 15 giorni.

Giovanna Amoroso.

S-22959 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona con decreto in data 4 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3504320924-00 di L. 3.177.300 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Collegno (TO) il 22 luglio 1997, in favore della Hoerbigler Italiana S.p.a., con sede a Zai Bassona (VR) in via dell'Elettronica 8. Ne autorizza il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Hoerbigler Italiana S.p.a.
Procuratore speciale: Diego Lugoboni

S-23018 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno il 28 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale datata 14 febbraio 1983 emessa da Barcali Alfredo e Pagni Edi a favore di Gabetti S.p.a. con scadenza 3 marzo 1983 per L. 1.128.000.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lasciarfari Giuliana.

C-27121 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso il 25 settembre 1998 ha disposto la pubblicazione dell'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 120.000.000 n. 71517 e n. 562166 di rapporto, emesso dalla Banca Popolare di Castelfranco Veneto, filiale di sede, in data 17 settembre 1997 e scaduto in data 17 marzo 1998 per conto del sig. Cattapan Angelo autorizzando il duplicato dello stesso decorsi 90 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-27092 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cosenza con decreto del 13 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito L. 7.000.000 (settemilioni) avente il numero 43/3/657/1011 della Carical - Banca Carime, filiale di Arpignano emesso al portatore in data 12 marzo 1997, autorizzandone il pagamento trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 6 ottobre 1998

Capisciolto Armida Assunta.

C-27090 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Caltanissetta con decreto del 22 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito di risparmio al portatore n. 01/00134/59 portante la somma di L. 59.976.733 oltre interessi intestato a Romaniello Concetta nata a Cassano Irpino il 7 aprile 1934 e La Duca Cologero nato a Vallelunga il 30 agosto 1931 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di S. Caterina e Vallelunga.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Fortunato Bonasera.

C-27099 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Pretore sala Consilina 25 settembre 1998 pronunciato ammortamento certificato deposito portatore n. 163964305 di L. 10.000.000 emesso il 5 marzo 1997 dal Banco di Napoli, filiale di Teggiano (SA) con scadenza 5 marzo 1998, del quale è legittimo portatore Cirone Antonietta nata a Teggiano il 26 maggio 1953 ed ivi residente in via Provinciale del Corticato n. 321.

Opposizione 30 giorni.

Antonietta Cirone.

S-22958 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 3 settembre 1998, n. 142/98 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giovanni Sirio e Di Filippo Teresa residenti a Orzignano S. Giuliano Terme (Pisa), via Borelli, 37, hanno chiesto per conto del figlio minore adottivo Oleg Albertovitch nato a Gubakha Permiskaia (Fed. Russa) il 1° luglio 1990 residente in Orzignano S. Giuliano Terme (Pisa), via Borelli, 37, il cambiamento del nome in quello di «Oleg Yuri».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 6 ottobre 1998

Giovanni Sirio - Di Filippo Teresa.

C-27122 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pellegrini Mauro e Ceragioli Brunella hanno chiesto, per conto della figlia minore Mariana Mihaela nata a Pitesti (Romania) il 9 luglio 1994 residente in Marina di Pietrasanta, via C. Angiolieri, 17, il cambiamento del nome in quello di «Michela, Mariana».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pietrasanta, 17 settembre 1998

Pellegrini Mauro - Ceragioli Brunella.

C-27123 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto 22 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg.ri Squillaci Salvatore e Cordaro Patrizia, quali genitori esercenti la patria potestà, hanno chiesto il cambiamento del nome da Filomena Salvina Maria a «Maria Salvina» nei confronti della figlia minore Filomena Salvina Maria Squillaci, nata a Catania il 21 luglio 1995, ivi residente in via Passarello, 33, di da chiamarsi in avvenire «Maria Salvina Squillaci».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 6 ottobre 1998

Squillaci Salvatore - Cordaro Patrizia.

C-27218 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 18 settembre 1998 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per suntuo, della domanda con la quale Falato Pasqualina Maria nata a Napoli il 9 giugno 1968 e residente in Portici alla via Libertà n. 336, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Pasqualina Maria in quello di «Marialina».

Opposizione 30 giorni.

Pasqualina Maria Falato.

S-22956 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 18 settembre 1998 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per suntuo, della domanda con la quale Di Buono Andrea nato ad Atripalda (AV) il 22 marzo 1996 e residente a Ercolano alla via Case Vecchie n. 13 legalmente rappresentato dal padre Di Buono Lucio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Andrea in quello di «Mauro».

Opposizione 30 giorni.

Lucio Di Buono.

S-22957 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il sig. Buccì Terzo, nato a Ravenna il 7 novembre 1908, è scomparso a Ravenna dal giorno 25 luglio 1988. Chiunque ne avesse notizia è invitato a farle pervenire entro sei mesi al tribunale di Ravenna, cui la figlia, sig.ra Graziella Buccì, si è rivolta per la dichiarazione.

Avv. Sergio Scariatella.

C-27119 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

CILFA - S.c. a.r.l.

(liquidazione coatta amministrativa)

Tribunale di Venezia 9 ottobre 1981 ord. 9784 soc. 18079 vol. 24315

Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
del 18 dicembre 1985

Avviso di deposito degli atti finali di liquidazione

Il sottoscritto, commissario liquidatore della cooperativa in epigrafe, avvisa che in data 17 settembre 1998 sono stati depositati presso la cancelleria fallimentare del tribunale di Venezia gli atti finali della liquidazione costituiti da: rendiconto del commissario, bilancio finale di liquidazione, progetto di riparto finale e relazione del comitato di sorveglianza.

Eventuali osservazioni potranno essere proposte nei termini e modalità previste dall'art. 213 L.F.

Il commissario liquidatore: rag. Dalmato Politeo.

S-23013 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****ORDINE MAURIZIANO - TORINO****Avviso di gara procedura ristretta e accelerata**

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, i0128 Torino, tel. 011/5080.217/280/229, fax 011/5080.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta e accelerata ex art. 9, comma 3 e 4 e art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e art. 26 comma 1, lettera b), Direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Mauriziano di Torino;
 b) Natura dei prodotti da fornire: materiale di consumo per radiologia vascolare ed interventistica;
 c) fornitura suddivisa in n. 39 lotti; spesa presunta annua di L. 1.315.000.000 più I.V.A.;

d) durata del contratto: anni tre dalla data di aggiudicazione.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 3 novembre 1998;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ordine Mauriziano, ufficio protocollo, via Magellano n. 1, 10128 Torino, (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata r.r., o corso particolare, in busta sigillata con la documentazione richiesta, mittente e oggetto gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, e dall'art. 24 Direttiva 93/36/CEE, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex legge n. 15/1968 concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, 1° comma lettere a), b), d), e), saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1° lettere c) ed f), del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato in data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A., di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 e dall'art. 21 Direttiva 93/36/CEE, o dichiarazione sostitutiva;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta, art. 13, comma 1°, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e art. 22 comma 1, lettera a), Direttiva 93/36/CEE;

d) fatturato globale delle forniture, della stessa tipologia, oggetto della presente gara, effettuate nel triennio 1995/96/97, nonché elenco delle strutture sanitarie pubbliche e private presso cui sono state eseguite tali forniture.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti a), b), c), dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per il punto d), gli importi complessivi di forniture saranno desunti dalla somma dei fatturati delle ditte raggruppate.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa per qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, dell'art. 26 comma 1°, lettera b), Direttiva 93/36/CEE: (50 punti al prezzo + 50 punti alla qualità).

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse. (per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 ottobre 1998.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

T-2128 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

Avviso di gara esperita

Il giorno 25 settembre 1998 è stata esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto n. 21, Bergamo, una licitazione privata per la fornitura di libri di testo per il 1° e 2° anno del corso di Accademia, anno accademico 1998/99.

Ditte che hanno chiesto di partecipare in seguito a pubblicità:

- 1) Ghilardi Alessio & C. S.a.s., Bergamo;
- 2) Libreria Kappa di Cappabianca Paolo S.n.c., Roma;
- 3) Commissionaria Bibliografica di Consulenza Giuridica del dott. Nicola Ciampi S.a.s., Roma.

Ditte che sono state invitate:

- 1) Casa Editrice Giappichelli, Torino;
- 2) Casa Editrice La Tribuna, Piacenza;
- 3) Casa Editrice Laurus Robuffo, Ostia Antica (RM);
- 4) Alessio Mauro S.a.s., Vimercate (MI);
- 5) Casa Editrice Cacucci, Bari;
- 6) Casa Editrice Cisalpino, Milano;
- 7) Casa Editrice Zanichelli, Bologna;
- 8) Casa Editrice Cedam, Padova;
- 9) Casa Editrice Utet, Torino;
- 10) Casa Editrice Ipsoa, Assago (MI);
- 11) Il Sole 24 Ore, Pirola S.p.a., Milano;
- 12) Casa Editrice Cortina, Milano;
- 13) Casa Editrice Il Mulino, Bologna;
- 14) C.U.E.M., Libreria Editrice, Milano;
- 15) Casa Editrice Monduzzi, Bologna;
- 16) Casa Editrice Boringhieri, Torino;
- 17) Casa Editrice Giuffrè, Milano.

Ditte che hanno prodotto offerta:

- 1) Ghilardi Alessio & C. S.a.s., Bergamo;
- 2) Libreria Kappa S.n.c., Roma;
- 3) Casa Editrice Laurus Robuffo, Ostia Antica (RM);
- 4) Casa Editrice Giappichelli, Torino;
- 5) Casa Editrice La Tribuna, Piacenza.

Ditta aggiudicataria della fornitura sono risultate:

- 1) la ditta Ghilardi, per i testi editi dalle case editrici Giuffrè, Zanichelli, Cedam, Utet, Ipsoa e Monduzzi;
- 2) la libreria Kappa, per i testi editi dalle case editrici Cisalpino, Cacucci, C.U.E.M., Il Sole 24 Ore, Cortina;
- 3) la ditta Laurus Robuffo, per i testi editi dalle case editrici Boringhieri, Laurus, Il Mulino;
- 4) la ditta Giappichelli, per i testi editi dalla stessa;
- 5) la ditta Celt, per i testi editi dalla stessa.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Cosimo Delli Santi

C-27081 (A pagamento).

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA LIGURIA - GENOVA

Genova, via Brigate Partigiane n. 2
Tel. 010/586113 - Fax 010/589270

Bando di gara - Gara n. 2008

1. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione della nuova sede per il distaccamento dei V.V.F. di Rapallo (GE).

2. Ente appaltante: Ministero dei lavori pubblici, provveditorato regionale alle OO.PP. per la Liguria, via Brigate Partigiane n. 2, 16129 Genova.

3. Criterio di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 integrato con l'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, con automatica esclusione delle offerte anomale. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite.

4. Luogo di esecuzione: comune di Rapallo (GE).

5. Ammissione alla gara: la domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C., nella categoria G/I, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 nonché delle seguenti dichiarazioni:

1) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio (1993 - 1997) antecedente la data lettera di invito. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'appalto;

2) costi del personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1993 - 1997) antecedente la data della lettera di invito. Detto costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo della cifra d'affari deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20%.

6. Importo a base d'appalto presunto: L. 3.515.356.000.

7. Termine esecuzione lavori: quattrocentottanta giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande, unitamente alla documentazione indicata al punto 5, dovranno pervenire per mezzo del servizio postale raccomandata di Stato, o corso particolare a: Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria, ufficio contratti, viale Brigate Partigiane n. 2, 16129 Genova entro e non oltre il 12 novembre 1998.

Il tutto dovrà essere contenuto entro apposita busta sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «prequalificazione».

9. Qualificazione dell'impresa: rimane a discrezione insindacabile dell'amministrazione committente, giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

10. Cauzione o forma di garanzia: secondo la normativa vigente.

11. È esclusa la competenza arbitrale. La revisione prezzi non è dovuta e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

12. Finanziamento: Ministero dei lavori pubblici, capitolo 8438 dell'esercizio corrente.

13. Inviti a presentare le offerte: la scelta delle ditte da invitare sarà fatta dal Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria a suo insindacabile giudizio, entro ventuno giorni dalla data di ricezione delle domande.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori è la dott.ssa Lucia Anastasio.

Il responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori è l'ing. Alfio Leonardi.

Genova, 9 ottobre 1998

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-27080 (A pagamento).

S.S.N. REGIONE PIEMONTE A.S.L. 1 TORINO

Torino, via S. Secondo n. 29
Tel. 011/5662326 - Fax 011/5623676

Avviso di gara

L'A.S.L. 1 Torino, con atto deliberativo n. 1766/02/98 del 2 ottobre 1998 indice gara con procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 art. 9, 4° comma punto b), per l'aggiudicazione della fornitura ed installazione, chiavi in mano, di un apparecchio per mammografia completo di diafanoscopi, occorrente alla divisione di radiologia, unità di senologia, del Presidio Ospedaliero S. Giovanni Antica sede dell'A.S.L. 1, Torino, verso un importo complessivo di L. 320.000.000 I.V.A. inclusa, valore Euro 163.767.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992 relativamente all'art. 16 comma 1, punto b), sulla base dei seguenti criteri di valutazione e sue valorizzazioni quali risultano essere:

- prezzo punti 45;
- qualità tecniche delle apparecchiature punti 40;
- qualità tecniche opere civili ed impiantistiche punti 10;
- assistenza tecnica punti 5.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso a lotto unico in presenza anche di una sola offerta, purché valida.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nelle forme ivi consentite.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta licitazione privata per la fornitura ed installazione di un apparecchio per mammografia completo di diafanoscopi occorrente alla divisione di radiologia del Presidio Ospedaliero S. Giovanni Antica sede dell'A.S.L. 1, Torino».

Tale domanda dovrà pervenire, pena la immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 9 novembre 1998 con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. 1, Torino, ufficio protocollo, quarto piano, via S. Secondo n. 29, 10128 Torino, (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione, invierà la lettera di invito a partecipare alla gara ed il capitolato speciale entro centoventi giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegata a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali vigenti in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 del 24 luglio 1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A., italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione di cui all'art. 13 lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992;

4) dichiarazione di cui all'art. 14 lettera a), c), del decreto legislativo n. 358/1992;

5) dichiarazione da cui risulti l'ubicazione del deposito delle parti di ricambio degli apparecchi oggetto della presente gara e descrizione delle procedure in atto in relazione al sistema di qualità adottato in conformità alla norma europea UNI EN 29000.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al servizio provveditoriale dell'A.S.L. 1, Torino, telefono 011/5662326/2324.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 13 ottobre 1998.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: prof. Dario Cravero.

T-2119 (A pagamento).

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA LIGURIA - GENOVA

Genova, via Brigate Partigiane n. 2
Tel. 010/586113 - fax 010/589270

Bando di gara - Gara n. 2007

1. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione della nuova sede del Comando Provinciale dei V.V.F. di Ventimiglia (IM).

2. Ente appaltante: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Liguria, via B. Partigiane n. 2 - 16129 Genova.

3. Criterio di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati al criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, integrato con l'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, con automatica esclusione delle offerte anomale. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del comma 2, dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite.

4. Luogo di esecuzione: comune di Ventimiglia (IM).

5. Ammissione alla gara: la domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 nonché delle seguenti dichiarazioni:

1) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data della lettera di invito. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'appalto;

2) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data della lettera di invito. Detto costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo della cifra d'affari deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20%.

6. Importo a base d'appalto presunto: L. 2.100.000.000;

7. Termine esecuzione lavori: quattrocentotrenta giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande, unitamente alla documentazione indicata al punto 5), dovranno pervenire per mezzo del servizio postale raccomandata di Stato, o corso particolare a: Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria, Ufficio contratti, viale Brigate Partigiane n. 2 - 16129 Genova entro e non oltre l'11 novembre 1998.

Il tutto dovrà essere contenuto entro apposita busta sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «prequalificazione».

9. Qualificazione dell'impresa: rimane a discrezione insindacabile dell'amministrazione committente, giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

10. Cauzione o forma di garanzia: secondo la normativa vigente.

11. È esclusa la competenza arbitrale. La revisione prezzi non è dovuta e non trova applicazione il comma 1, dell'art. 1664 del Codice civile.

12. Finanziamento: Ministero dei lavori pubblici, Capitolo 8438 dell'esercizio corrente.

13. Inviti a presentare le offerte: la scelta delle ditte da invitare sarà fatta dal Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria, a suo insindacabile giudizio, entro ventuno giorni dalla data di ricezione delle domande.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori è la dott.ssa Lucia Anastasio.

Il responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori è l'ing. Antonio Picanza.

Genova, 9 ottobre 1998

Il provviditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-27082 (A pagamento).

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA LIGURIA - GENOVA

Genova, via Brigate Partigiane n. 2
Tel. 010/586113 - fax 010/589270

Bando di gara - Gara n. 2006

1. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione della nuova sede del Comando Provinciale dei V.V.F. di La Spezia.

2. Ente appaltante: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria, via B. Partigiane n. 2 - 16129 Genova.

3. Criterio di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, integrato con l'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, con automatica esclusione delle offerte anomale. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del comma 2, dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite.

4. Luogo di esecuzione: comune di La Spezia.

5. Ammissione alla gara: la domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000 nonché delle seguenti dichiarazioni:

1) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data della lettera di invito. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'appalto;

2) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data della lettera di invito. Detto costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

3) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1993-1997) nella categoria G1. Detto importo non dovrà essere inferiore al 30% dell'importo a base d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo della cifra d'affari deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20%.

6. Importo a base d'appalto presunto: L. 8.950.000.000.

7. Termine esecuzione lavori: seicento giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande, unitamente alla documentazione indicata al punto 5), dovranno pervenire per mezzo del servizio postale raccomandata di Stato, o corso particolare a: Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria, Ufficio contratti, viale Brigate Partigiane n. 2 - 16129 Genova entro e non oltre il 10 novembre 1998.

Il tutto dovrà essere contenuto entro apposita busta sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «prequalificazione».

9. Qualificazione dell'impresa: rimane a discrezione insindacabile dell'amministrazione committente, giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

10. Cauzione o forma di garanzia: secondo la normativa vigente.

11. È esclusa la competenza arbitrale. La revisione prezzi non è dovuta e non trova applicazione il comma 1, dell'art. 1664 del Codice civile.

12. Finanziamento: Ministero dei lavori pubblici, Capitolo 8438 dell'esercizio corrente.

13. Inviti a presentare le offerte: la scelta delle ditte da invitare sarà fatta dal Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria, a suo insindacabile giudizio, entro ventuno giorni dalla data di ricezione delle domande.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori è la dott.ssa Lucia Anastasio.

Il responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori è l'ing. Giuseppe Ruggiero.

Genova, 9 ottobre 1998

Il provviditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-27083 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVARM

Estretto dal bando di gara

Questa amministrazione effettuerà una gara a licitazione privata per la fornitura di n. 3 elettrocompressori per la ricarica delle bombole aria pulita installate a bordo dei Sommergibili cl. Sauro con presentazione di offerte segrete a ribasso sul prezzo base paese di L. 222.000.000 (duecentoventiduemilioni).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per consultazione, presso questa Direzione generale - U.G.C.T./URP.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 15 novembre 1998 al seguente indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale Armiamenti Navali - UGCT/URP, tel. 06/36804455 - Piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione.

Il vice direttore generale: (Firma non apponibile).

C-27084 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Via VIII Febbraio n. 2
Tel. 049/8273291-3290

Comunicazione esito gara d'appalto
(art. 20, legge n. 55/1990)

Oggetto: Costruzione di un nuovo archivio a Legnaro (PD).

Si rende noto che la gara in oggetto è stata espletata con il procedimento della licitazione privata e con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994, cioè al massimo ribasso sull'importo a base d'appalto, e con esclusione automatica delle offerte anomale.

L'importo complessivo a base d'appalto era di L. 3.699.984.525 più IVA.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta A.CE.SA. di Napoli con un ribasso del 12,727%. L'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara è stato affisso all'albo dell'Università ed è consultabile nel sito Internet <http://www.unipd.it>.

Padova, 8 ottobre 1998

Il direttore amministrativo vicario:
dott. Bruno Magherini

C-27085 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

(Provincia di Verona)

Estratto esito gara pubblico incanto appalto lavori completamento polo scolastico. - Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 158 del 9 luglio 1998, avviso C-18272.

a) Ditte partecipanti alla gara n. 27: Begnoni S.r.l., Civilmahgior S.r.l., Conscop, Consorzio Cooper. Costruzioni, Consorzio Ravennate, Cons. Toscano Costr. Soc. Coop., Costruzioni Ediltecnica S.r.l., Costruzioni Sacramati S.p.a., Co.Ve.Co., Farinelli S.p.a., Ferretti S.p.a., Immer S.r.l., Impresa Cengia, Maior Costruzioni S.r.l., Mark Color S.p.a., Pa.Co. S.r.l., Pasquali Ottavio S.r.l., Panuzzo Costruzioni Generali S.r.l., Pisauro Bruno Costruzioni S.n.c., Rai.Cal. S.p.a., Rettondi S.p.a., Rizzi Costruzioni S.r.l., Robbi P.I. Antonio & C. S.r.l., Sa.Ga.R. S.a.s., Sercom S.p.a., S.O.M. S.r.l., Spaladore Costruzioni S.r.l.

b) Imprese escluse dalla gara n. 1: Rizzi Costruzioni S.r.l.

c) Aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 alla ditta Costruzioni Sacramati S.p.a. di Badia Polesine, per un importo di L. 2.344.317.118 I.V.A. esclusa, con il ribasso del 12,77%.

Ll, 7 ottobre 1998

Il responsabile settore servizi tecnici:
Leuzzi dott. Dante

C-27089 (A pagamento).

I.R.A.B. - OSPIZIO DI MENDICITÀ

Viadana (MN), via Ospedale Vecchio n. 16
Tel. e fax n. 0375-781006

Prot. n. 2480

Bando di gara

Per appalto mediante pubblico incanto dei lavori di adeguamento agli standards della R.S.A. con inserimento C.D.I.

Il presidente:

Vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Visto l'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.

Visti il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e il decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 130 in data 8 ottobre 1998, per l'appalto dei lavori relativi al progetto esecutivo di adeguamento agli standards della R.S.A. con inserimento CDI per un importo a base d'asta di L. 3.912.983.580 I.V.A. esclusa così suddivisi:

1. Opere edili ed affini, per l'importo di L. 2.529.108.730;
2. Impianti elettrici ed affini, per l'importo di L. 617.153.100;
3. Impianti idrotermici e di condizionamento, per l'importo di L. 620.721.750;
4. Impianti elevatori, per l'importo di L. 146.000.000.

è indetta gara di pubblico incanto da esperirsi con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

In relazione a quanto disposto con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 si forniscono, quindi, di seguito i dati caratteristici, dell'opera e le condizioni essenziali di appalto.

Ente Appaltante: Ospizio di MendicITÀ, via Ospedale Vecchio n. 16, Viadana (MN), tel. e fax 0375-781006.

Caratteristiche generale dell'opera - natura ed entità delle prestazioni - informazioni sull'opera: le opere comprese nell'appalto sono: opere murarie ed affini, impianti elettrici, impianti antincendio, impianti idrici-sanitari, impianti di riscaldamento, impianti gas medicali, impianti di climatizzazione, impianti elevatori.

Tali opere risultano dalle planimetrie, dai disegni e dagli elaborati di progetto esecutivo.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria 2 fino a L. 6.000.000.000 (categoria prevalente) a modifica di quanto previsto dall'art. 18 del C.S.A.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta ed è sostituita dalle attestazioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, ai sensi dell'art. 2, comma 3°, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10.091.1991, n. 55.

I lavori, come da disposizione di cui all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro 660 giorni C.E.E. naturali consecutivi dalla consegna dei lavori.

L'opera è finanziata per L. 4.400.000.000, con contributo della Regione sul Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali Lombardia e per L. 700.000.000 con risorse proprie.

Non verrà erogata alla ditta appaltatrice alcuna anticipazione sull'importo contrattuale ai sensi del decreto legge 28 marzo 1997 n. 79 convertito in legge 28 maggio 1997 n. 140.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento una volta raggiunto l'importo di L. 300.000.000, al netto del ribasso di asta delle tratte di legge, salvo l'ultimo che sarà erogato con l'emissione del certificato di ultimazione lavori.

Sono ammesse a partecipare alla gara, i soggetti di cui all'art. 10, lettere a), b), d), e), e-bis) legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Si precisa che:

1) non è ammessa la partecipazione di imprese tra loro collegate e cioè che abbiano in comune gli amministratori o legali rappresentanti ovvero altre forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, c. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991 a pena di esclusione di tutte le offerte presentate.

2) non è ammessa la partecipazione simultanea di consorzi e di cooperative ad essi inerenti. Pertanto verranno eliminate le offerte prodotte da cooperative nel caso che alla gara partecipi anche il consorzio del quale le stesse cooperative fanno parte e verrà considerata solo l'offerta del consorzio.

Per gli opportuni controlli i consorzi concorrenti dovranno produrre l'elenco delle cooperative consorziate.

3) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio a pena di esclusione di tutte le offerte presentate;

4) è fatto divieto di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio a pena di esclusione della sua singola.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita al termine della gara.

Qualora la cauzione venisse prestata con fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944, del Codice civile.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo lavori, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 30, comma 2°, della legge n. 109/1994, come modificata con legge 2 giugno 1995, n. 216.

La fidejussione deve contenere la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questo Ente.

Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

A) Presentazione offerte: per partecipare alla gara occorre far pervenire all'Osipio di Mendicizia, via Ospedale Vecchio n. 16 - 46019 Viadana (MN), entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998, bustina chiusa sigillata con ceralacca con l'indicazione della ditta mittente, oltre l'indirizzo di questo ufficio e con la seguente dicitura: "Offerta e documenti per il pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di adeguamento standards R.S.A. con inserimento C.D.I."

La consegna dovrà avvenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, espresso, posta celere o "corso particolare" con l'avvertenza che non saranno presi in considerazione i pieghe che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non risultino pervenuti a destinazione entro il predetto termine.

La gara avrà luogo in seduta pubblica, nella sede dell'Osipio di Mendicizia avanti il presidente di gara, in Viadana via Ospedale Vecchio n. 16 il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 9.

La suddetta busta dovrà contenere:

1) Offerta in bollo con l'indicazione dell'oggetto dell'asta pubblica, indirizzata al presidente Osipio di Mendicizia di Viadana, contenente l'indicazione della percentuale di ribasso che l'impresa intende offrire (la percentuale deve essere precisata sia in cifre che in lettere).

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di associazione di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo ed espressa in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere racchiusa in altra busta più grande nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta.

2) Documento comprovante la costituzione del documento cauzionale provvisorio di L. 78.260.000 (diconsi lire settantottomilioneduecentosessantamila) pari al 2% dell'importo dei lavori, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 30, primo comma, legge n. 109/94.

Il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito mediante fidejussione bancaria o assicurativa, oppure in contanti od in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, presso il tesoriere dell'Ente, Cariverona - Agenzia di Viadana, o presso una Azienda di Credito.

In quest'ultimo caso, l'attestazione di deposito dell'Azienda di Credito, che può essere redatta sotto forma di lettera commerciale, dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che l'Azienda si obbliga ad effettuare il versamento al Tesoriere dell'Ente del deposito, in contanti od in titoli, a favore dell'Osipio di Mendicizia di Viadana, nel caso che la cauzione sia incamerata.

3) Dichiarazione relativa all'accettazione del capitolato e di essersi recato sul posto ove debbono essere eseguiti i lavori, redatta secondo l'allegato modulo, che dovrà essere completato e sottoscritto dal rappresentante della ditta concorrente con l'apposizione di marca da bollo da L. 20.000 e con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che la ditta intenda eventualmente dare in subappalto ai sensi con i limiti dell'art. 34, legge n. 109/1994 (fac-simile allegato «A»). Tale dichiarazione deve essere controfirmata, pena l'esclusione dalla gara, al momento della visita dei luoghi dal responsabile del procedimento geom. Ivo Pezali.

N.B. Per ciascun lavoro o parte di opere che l'impresa intende subappaltare dovrà essere indicato da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4), comma 1) dell'art. 34, legge n. 109/94. Nel caso di mancato rispetto di quanto sopra l'amministrazione non autorizzerà il subappalto.

In caso di ricorso al subappalto sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

4) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in bollo resa ai sensi dell'art. 4 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si attesti l'assenza di cause che impediscono, a norma di legge di contrattare con la pubblica amministrazione ed il possesso dei requisiti di capacità finanziaria per far fronte agli obblighi derivanti in caso di aggiudicazione (fac-simile allegato B).

5) Imprese riunite (art. 23, decreto legislativo n. 406/1991): scrittura privata autenticata in bollo dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandataro, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

N.B.: La dichiarazione di cui a punto 4) deve essere presentata sia per l'impresa capogruppo che per ciascuna delle imprese mandanti.

Non è consentita l'associazione, anche in partecipazione od in raggruppamento temporaneo di imprese, concomitante o successiva all'aggiudicazione della gara.

6) Busta affrancata per la restituzione dei documenti. Resta inteso che il recapito della busta contenente l'offerta e tutti i documenti sopra specificati rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la busta stessa non giunga a destinazione in tempo utile, non potendo l'ente assumere alcuna responsabilità per l'eventuale mancato o ritardato recapito.

Non sarà ammessa alla gara la busta che non risulti pervenuta entro il termine fissato o che pervenga non a mezzo dei servizi postali indicati al secondo paragrafo del punto A), o sulla quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando e contenente la specificazione della gara oppure non vi sia apposto l'esatto indirizzo indicato nel bando.

Oltre il predetto termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di miglioramento né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Cauzione, dichiarazioni di cui ai punti 3) e 4) e la scrittura privata di cui al punto 5), sono richiesti a pena di esclusione.

Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata e controfirmata attraverso i lembi di chiusura.

B) Modalità di aggiudicazione:

Il giorno 15 dicembre 1998 all'ora fissata per l'esperimento della gara, si procederà pubblicamente all'apertura dei pieghe pervenuti ed alla lettura dei ribasso offerto da ciascun concorrente, indi a norma dell'art. 21 comma 1-bis ultimo periodo legge 109/1994 così come convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 si procederà all'esclusione automatica dalla gara di quelle offerte che presentino un ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997).

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta valida.

In caso di ribassi uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 mediante sorteggio.

L'aggiudicazione resterà subordinata all'esito negativo degli accertamenti antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni e all'acquisizione della documentazione in luogo della quale sia stata prodotta dichiarazione sostitutiva ed eventualmente alla verifica di cui sopra.

Si precisa che qualora nella documentazione presentata vi fossero dichiarazioni con cancellazioni, correzioni o aggiunte, si farà luogo ad esclusione, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dal legale rappresentante.

L'aggiudicazione, qualora risulterà dal verbale di gara, mentre sarà subito impegnativa per la ditta aggiudicataria, lo diventerà per l'Ospizio di Mendicizia soltanto dopo gli adempimenti di legge.

Al termine della gara saranno restituiti, seduta stante, alle imprese non aggiudicatrici, i documenti prodotti a corredo delle offerte e la cauzione provvisoria.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla gara, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto.

La gara viene esperta sulla base dell'apposito capitolato speciale d'appalto, i disegni e gli elaborati di progetto, visibili presso la Segreteria di questo Ente dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, da oggi e sino al giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il Capitolato speciale di appalto, i disegni e gli elaborati di progetto potranno essere richiesti a Teodori Fototecnica, via S. F. Di Paola n. 8 - 46100 Mantova, tel. 0376-320290, con pagamento delle spese di riproduzione a carico delle Ditte richiedenti.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese relative al contratto (bolli diritti di segreteria, registrazione a tassa fissa ecc.) esclusa soltanto l'I.V.A.

A norma dell'art. 36, legge 20 maggio 1970, n. 300 ed art. 18, settimo comma della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo risultante dai contratti collettivi di lavoro e territoriali in vigore per il settore e per la zona in cui si eseguono i lavori.

A norma dell'art. 26, terzo comma, della già citata legge n. 109/1994 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi.

L'affidamento in subappalto è regolato dalle disposizioni contenute nell'art. 34 della legge n. 109/1994 avuto in ogni caso presente che il limite percentuale subappaltabile, riferito all'opera prevalente non potrà superare il 30%.

In caso di ricorso al subappalto, i pagamenti alle ditte subappaltatrici faranno carico all'impresa aggiudicataria secondo le modalità indicate nell'art. 18, legge n. 55/1990, modificato dall'art. 34, 3-bis, decreto legislativo n. 406/1991.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa in via alle leggi ed ai regolamenti in materia di lavori pubblici nonché alle norme del capitolato generale del Ministero dei LL.PP. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 ed a quelle del capitolato speciale d'appalto.

Responsabile del procedimento: geom. Ivo Pezzali.

Si omette la pubblicazione degli allegati Fac-simile A e B nella Gazzetta Ufficiale.

Viadana, 12 ottobre 1998

Il presidente: dott. Mara Azzi

Il segretario D.A.: geom. Ivo Pezzali

C-27095 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Agenzia Regionale****per la Protezione Ambientale del Piemonte**

Torino, via della Rocca n. 49

Telefono n. 011/81.53.222, fax 011/81.53.253

Bando di gara ad asta pubblica Europea (procedura aperta) per fornitura di reagenti e prodotti consumabili anno 1999

1. Ente appaltante: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) del Piemonte con sede in via della Rocca n. 49 - 10123 Torino, telefono n. 011.8153222, fax 011.8153253.

2.a.b.) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) ad offerte segrete.

3.a.b.c.) Oggetto della fornitura: Reagenti e prodotti vari di consumo per attività analitica dei Dipartimenti piemontesi durante l'anno 1999.

5.a.) Copia del presente Bando di gara, del Capitolato speciale e dello schema d'offerta possono essere richiesti all'ufficio Provveditorato dell'A.R.P.A., via della Rocca n. 49, 10123 Torino, telefono n. 011.8153206, fax. 011.8153243. Il bando e il capitolato saranno spediti gratuitamente per posta ordinaria o consegnati a vettori espressamente incaricati dalle ditte interessate alla gara.

6.a.b.c.) Le offerte dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana, sottoscritte con firma leggibile dal rappresentante legale della ditta concorrente, corredate dei documenti indicati all'art. 2 del Capitolato speciale di gara, contenute, unitamente alla restante documentazione richiesta, in busta chiusa e sigillata, sull'esterno della quale dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa, l'indirizzo del destinatario e l'oggetto della gara. I pluchi contenenti le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.R.P.A. Piemonte, via della Rocca n. 49 - 10123 Torino, entro e non oltre (per l'esclusione dalla gara) le ore 12 del giorno 1° dicembre 1998.

7.a.b.) L'apertura delle buste pervenute in tempo utile, finalizzata alla ammissione alla gara delle ditte concorrenti, avrà luogo in seduta pubblica ed alla presenza di chiunque abbia interesse ad assistere, alle ore 10 del giorno 2 dicembre 1998.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate purché osservanti le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. L'offerta dovrà avere validità per l'intero anno 1999.

13. Il criterio di valutazione delle offerte è indicato all'art. 3 del Capitolato speciale.

15 - 16. Il presente bando di gara è stato inoltrato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 5 ottobre 1998, che lo ha ricevuto lo stesso giorno.

Il direttore generale: dott. Walter Vescovi.

C-27096 (A pagamento).

COMUNE DI BARIANO**(Provincia di Bergamo)**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990) Esito di asta pubblica lavori di costruzione nuova Scuola Elementare (mutuo Cassa DD.PP.) del giorno 16 settembre 1998.

Offerte pervenute: n. 57.

Vincitrice: Consorzio Ravennate - Ravenna.

Ribasso 15,37%.

Prezzo di aggiudicazione: L. 2.706.948.618.

Bariano, 28 settembre 1998

Il responsabile del servizio: Longo arch. Battista.

C-27111 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Estratto avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 75 loculi e n. 15 ossari nel cimitero della frazione di Tremignan

Si rende noto:

1. Amministrazione appaltante: Comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini n. 3 C.A.P. 35016, telefono n. 049/9600111 - 9697911, telefax 049/9600210 - 9697930.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a misura e a corpo da applicarsi sul prezzo posto a base d'asta.

3. Importo a base d'asta: L. 200.045.455.

4. Categoria di iscrizione all'ANC: G1. Importo minimo di iscrizione all'ANC L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 novembre 1998.

Il bando, in edizione integrale, è visionabile e ritirabile presso l'ufficio segreteria - affari generali.

Il responsabile della 1ª area:
dott. Paolo Fortin

C-27097 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DELL'ISOLA

Terno d'Isola (BG), via Bravi n. 16
Telefono n. 035/904567, fax 904548

Avviso di gara di pubblico incanto

Per il giorno 17 novembre alle ore 9 è indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione 1° stralcio 2° lotto «Ramo Adda» collettamento generale acque reflue civili ed industriali importo a base d'asta 2.000.000.000 (duemiliardi). L'aggiudicazione avverrà con il metodo del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il limite di anomalia di cui al decreto del Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997. L'opera verrà finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 ai sensi del decreto ministeriale n. 304 del 15 maggio 1998 e per un importo almeno pari a quello dei lavori da eseguire. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta con le modalità richieste dal bando. Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara presso l'ufficio di segreteria del Consorzio.

Il direttore: dott.ssa Irene Saia.

C-27098 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVARM

Estratto dal bando di gara

Questa amministrazione effettuerà una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura di n. 100 postazioni informatiche complete di pacchetti software per gli uffici della direzione generale Navarm con presentazione di offerte segrete a ribasso sul prezzo base di L. 240.000.000 (duecentoquarantamilioni).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per consultazione, presso questa direzione generale - U.G.C.T./URP.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 15 novembre 1998 al seguente indirizzo:

Ministero della Difesa Direzione Generale Armamenti Navali - Ugeu/Urp - telefono n. 06/36804455 piazzale Della Marina n. 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione.

Il vice direttore generale: firma non apponibile.

C-27101 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Risorse e Sistemi Settore 8 - Informatica

Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio - Assessorato Risorse e Sistemi - Settore Informatica - via R. R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, telefono n. 51684102, fax: 51685472 indice una gara con procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

2. Categoria di servizio e descrizione: Fornitura e assistenza in garanzia di 500 stampanti.

Importo a base d'asta L. 546.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: sede della Regione Lazio - via R. R. Garibaldi n. 7 - 00145-Roma.

4. Varianti: non ammesse.

5. Richiesta documentazione: copia del Capitolato Tecnico - Speciale d'Oneri da richiedersi all'indirizzo di cui al punto 1, con lettera firmata dal legale rappresentante della ditta, fino a 10 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Ulteriori informazioni sulla gara saranno fornite dal Settore Informatica della Regione Lazio.

6. Termini per la ricezione delle offerte: l'offerta redatta su carta legale, in lingua italiana, con firma leggibile del legale rappresentante della società, deve essere presentata nel luogo e secondo quanto indicato nel capitolato speciale.

6.a) Termine scadenza presentazione offerte: cinquantatreesimo giorno dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea, alle ore 12, presso gli uffici di cui al punto 2.2.1 del capitolato d'oneri e tecnico.

7. Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: legali rappresentanti o loro delegati.

7.a) Data, ora e luogo apertura plichi: il giorno lavorativo successivo a quello di cui al punto 6.a), ore 10 presso la sede della Regione Lazio, Segreteria dell'Assessore Risorse e Sistemi.

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

9. Modalità essenziali finanziamento e pagamento: la spesa è prevista nel bilancio 1998 della Regione Lazio sul cap 15303.

10. Forma giuridica raggruppamento d'imprese: per le associazioni temporanee d'imprese si applica la normativa citata al punto 2.2.1 del Capitolato d'oneri e Tecnico, i documenti richiesti al punto 2.2.1 lettera a) dovranno essere presentati pena l'esclusione, da tutte le imprese che partecipano all'A.T.I.

11. Condizione minima di carattere economico e tecnico: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre la documentazione indicata al punto 2.2.1 lettera a) del Capitolato d'oneri e tecnico.

12. Criteri aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata all'impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 valutabile in base ai seguenti criteri:

a) prezzo; 60;

b) valore tecnico; 25;

c) servizio avviamento ed assistenza in garanzia; 15.

13. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, in caso di due offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

14. L'offerta deve recare l'impegnativa di restare valida per cento-trenta giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione stabilito.

15. Altre informazioni: il plico contenente l'offerta deve essere predisposto secondo quanto indicato nel Capitolato d'oneri e tecnico.

16. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 ottobre 1998.

Il dirigente del settore: Antonio Cianfarani.

C-27112 (A pagamento).

**REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso
Contratti Stipulati**

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 18 settembre 1998.

4. Art. 8 D.P.R. 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. N. 5 offerte.

6. Ditta Valota Sergio e C. S.r.l. con sede in Chiuduno (BG), via Venezia n. 2.

7. P. 50.000 alamari metallici grandi per uniformi, in lotto unico.

8. L. 3.100 cadauno, I.V.A. esclusa.

11. 13 ottobre 1998.

Il direttore:

Col. con. t.SG. Antonello Costagliola di Fiore

C-27102 (A pagamento).

**REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso
Contratti Stipulati**

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 22 settembre 1998.

4. Art. 8 D.P.R. 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. N. 4 offerte per le borse portacaricatori; n. 5 offerte per le cinghie di tessuto per M/12.

6. Ditta Manifattura Presicce S.n.c. con sede in Roma, via B. da Novara n. 12/16.

7. N. 6.600 borse portacaricatori per M/12, in lotto unico. N. 6.600 cinghie di tessuto per M/12, in lotto unico.

8. L. 14.900 cadauna borsa portacaricatori, I.V.A. esclusa, L. 5.250 cadauna cinghia, I.V.A. esclusa.

11. 13 ottobre 1998.

Il direttore:

Col. con. t.SG. Antonello Costagliola di Fiore

C-27103 (A pagamento).

**REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso
Contratti Stipulati**

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 18 settembre 1998.

4. Art. 8 D.P.R. 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. N. 3 offerte.

6. Ditta Adriametal S.r.l. con sede in Campofilone (AP) contrada Molino n. 56/57.

7. N. 10.000 fregi in materia sintetica coloro oro su panno nero per marescialli, in lotto unico.

8. L. 3.090 cadauno, I.V.A. esclusa.

11. 13 ottobre 1998.

Il direttore:

Col. con. t.SG. Antonello Costagliola di Fiore

C-27104 (A pagamento).

**REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso
Contratti Stipulati**

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 18 settembre 1998.

4. Art. 8 D.P.R. 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. N. 2 offerte.

6. R.T.I.: Stage prof. Di Marco Aureli e C. S.n.c. / Algea S.r.l. con sede in Corropoli (TE) contrada Piane n. 405.

7. N. 1.200 cassette di vestiario equipaggiamento per allievi sottufficiali e carabinieri effettivi, in lotto unico.

8. L. 156.737 cadauna, I.V.A. esclusa.

11. 13 ottobre 1998.

Il direttore:

Col. con. t.SG. Antonello Costagliola di Fiore

C-27105 (A pagamento).

**REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso
Contratti Stipulati**

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 18 settembre 1998.

4. Art. 8 D.P.R. 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. N. 2 offerte.

6. Ditta Calzificio Quecchia S.r.l. con sede in Boticino Sera (BS) via Garibaldi n. 52/54.

7. P. 6.000 calze di cotone bianco con fasce rosse e blu per uniformi ginniche e p. 5.000 calze lunghe turchine con piede a spugna, in lotto unico inscindibile.

8. L. 53.915.000 l'intero lotto, I.V.A. esclusa.

11. 13 ottobre 1998.

Il direttore:

Col. com. t.SG. Antonello Costagliola di Fiore

C-27106 (A pagamento).

**REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso
Contratti Stipulati**

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 21 settembre 1998.

4. Art. 8 D.P.R. 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. N. 1 offerta.

6. Ditta Tognana porcellane S.p.a. con sede in Casier (TV) via Capitello n. 22.

7. N. 10.000 serie piatti in porcellana per mense allievi, in lotto unico.

8. L. 9.190 cadauna serie, I.V.A. esclusa.

11. 13 ottobre 1998.

Il direttore:

Col. com. t.SG. Antonello Costagliola di Fiore

C-27107 (A pagamento).

**REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso
Contratti Stipulati**

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 21 settembre 1998.
4. Art. 8 D.P.R. 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).
5. N. 1 offerta.
6. Ditta Pinti inox S.p.a. con sede in Sarezzo (BS) via Antonini n. 87.
7. N. 10.000 serie posate per mense allievi, in lotto unico.
8. L. 9.190 cadauna, I.V.A. esclusa.
11. 13 ottobre 1998.

Il direttore:

Col. com. t.SG. Antonello Costagliola di Fiore

C-27108 (A pagamento).

**REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso
Contratti Stipulati**

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 18 settembre 1998.

4. Art. 8 D.P.R. 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. N. 1 offerta.

6. Ditta Boffa Arredamenti S.r.l. con sede in Napoli (NA), via del Cassano n. 329.

7. N. 45 serie mobili per camere ispettori, sovrintendenti e carabinieri, in lotto unico.

8. L. 1.167.000 cadauna, I.V.A. esclusa.

11. 13 ottobre 1998.

Il direttore:

Col. com. t.SG. Antonello Costagliola di Fiore

C-27109 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA MATER DOMINI
POLICLINICO UNIVERSITARIO - CATANZARO**

Bando di gara

1. L'Azienda Ospedaliera «Mater Domini» di Catanzaro, via G. da Fiore n. 34, C.A.P. 88100, tel. 0961/717031, fax 0961/717030, bandisce gara di appalto con la procedura aperta asta pubblica, per l'aggiudicazione della fornitura per anni due dei seguenti prodotti:

lotto A: farmaci L. 900.000.000;

lotto B: soluzioni galeniche L. 130.000.000;

lotto C: albumina umana ed emoderivati L. 380.000.000;

lotto D: gas medicali L. 90.000.000.

2. La consegna dei prodotti dovrà essere effettuata presso l'Azienda Ospedaliera ubicata in via T. Campanella n. 115, con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

3. Per tutti i lotti sono ammesse offerte per singolo prodotto.

4. Le notizie relative alla presente gara, si ricevono dalle ore 8 alle ore 13 dal lunedì al venerdì telefonando al n. 0961/717031 ufficio provv.io. I relativi documenti, capitolato speciale ed allegati, si potranno ritirare presso lo stesso ufficio, previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 25.000 effettuato sul C/C/P n. 17445883 intestato all'Azienda Ospedaliera «Mater Domini» - Catanzaro.

5. Le offerte si ricevono, entro il giorno 23 novembre 1998 a pena di non ammissione alla gara, presso il protocollo generale dell'azienda in via G. da Fiore n. 34, 88100 Catanzaro.

6. L'apertura delle buste contenenti la documentazione richiesta avrà luogo il giorno 25 novembre 1998 a partire dalle ore 9 presso la sede degli uffici amministrativi di via G. da Fiore n. 34 - Catanzaro. Nella stessa giornata sarà stabilito il calendario di apertura dei plichi contenenti le offerte economiche.

7. Per assistere all'apertura delle buste offerte, occorre che il rappresentante della Ditta offerente, uno per ogni Ditta, si presenti munito di delega scritta.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione del 5% calcolata sul valore dell'aggiudicazione, se questa supera l'importo di L. 10.000.000 nelle modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

9. La spesa relativa alla presente gara è finanziata con i normali fondi di bilancio. Le modalità di pagamento sono descritte nel capitolato speciale d'appalto, che l'offerente dovrà indispensabile consultare prima di compilare l'offerta, richiedendolo all'ufficio di cui al punto 5 del presente bando.

10. L'eventuale raggruppamento di imprese deve avvenire, nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per essere ammessi alla gara le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di non ammissione:

1) essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad analogo registro professionale di Stato europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

2) non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) essere in possesso dei requisiti minimi soggettivi ed indispensabili di carattere tecnico ed organizzativo per il lotto cui si intende concorrere;

4) aver avuto nell'ultimo triennio un fatturato complessivo non inferiore al valore dell'intera gara od in proporzione al valore del lotto per il quale si formulano offerte ed un fatturato specifico, almeno triplo rispetto al valore complessivo del prodotto per il quale si presenta offerta;

5) capacità finanziarie attestabili da una o più banche da indicare nella dichiarazione.

I predetti requisiti devono risultare da una dichiarazione sottoscritta da chi firma l'offerta, autenticata ai sensi dell'art. 2 e 3 della legge n. 15/1968, successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione.

12. La Ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno quattro mesi.

13. I prodotti saranno aggiudicati al prezzo più basso.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, mentre saranno considerati deserti i lotti per i quali è stata formulata unica offerta da parte di associazione di impresa.

15. L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare parte o tutta la presente gara, motivandone la ragione.

16. Il presente bando è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee in data 12 ottobre 1998.

Il capo servizio: rag. Franco Presterà.

C-27113 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farinetto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3995140 - 3995167, fax 3995099) indice una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16 lett. a) per la fornitura di farmaci vari, costituenti il fabbisogno presunto di 12 mesi, suddivisa in lotti aggiudicabili separatamente:

Analgesici narcotici - Antagonisti analgesici narcotici - Antinfiammatori non steroidei - Anestetici locali - Antiblastici - Aminoglicosidi - Chinolonici - Penicilline - Cefalosporine - Imipenemici - Glicopeptidi - Monobattamici - Macrolidi - Chemioterapici Antimicotici -

Chemioterapici Antivirali - Chemioterapici antibatterici - Antidoti, antagonisti - Vasodilatatori periferici - Vasopressori - Antianginosi - Diuretici - Antianemici - Corticosteroidi Glicocorticoidi - Endocrinologici - Farmaci Coagulazione - Emostatici - Farmaci antinausea e antivomito - Anticulcera, Anti H 2 - Citochine - Immunoterapici - Neurologici e Psicofarmaci - Sodio sali (sol. fisiol.) - Carboidrati - Acqua.

Importo presunto della fornitura: L. 4.600.000.000 (I.V.A. esclusa).

Unitamente alla domanda di partecipazione le offerte, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno presentare idonee dichiarazioni bancarie, e le seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 successivamente verificabili:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni, con la precisazione che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1995 - 1996 - 1997) un fatturato annuo almeno uguale al valore di stima della fornitura di cui trattasi, o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata a questa Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 novembre 1998.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 12 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-27115 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO (Provincia Venezia)

Bando di gara

Fornitura di n. 2 scuolabus per il trasporto di alunni ambulanti.

Importo a base d'asta L. 320.000.000.

Il comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14 - 30016 Jesolo (VE), partita I.V.A. n. 00608720272, tel. 0421/359111; fax ufficio economato 0421/359205, ha indetto per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 9,30, presso questa sede municipale, asta pubblica per la fornitura di n. 2 scuolabus per le scuole dell'obbligo.

Importo a base d'asta L. 320.000.000.

In detto giorno e ora, si procederà all'apertura delle offerte pervenute. L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel più stretto rispetto delle indicazioni contenute nel capitolato d'oneri, da ritirare presso l'ufficio economato in via S. Antonio n. 14, Jesolo (VE).

Per partecipare alla gara la ditta dovrà presentare con raccomandata R.R. a mezzo del servizio postale Statale, entro il giorno 27 novembre 1998, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente apporsi il nominativo della Ditta e la dicitura «Gara d'appalto del giorno 3 dicembre 1998 alle ore 9,30 per fornitura di n. 2 scuolabus per trasporto di alunni ambulanti». Il plico sigillato, dovrà comprendere la seguente documentazione:

1) offerta economica redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere inserita in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con il nominativo della Ditta e l'indicazione dell'oggetto della gara e la scritta «offerta economica» per la realizzazione della fornitura onnicomprensiva di tutti gli accessori che si intendono offrire (chiavi in mano). L'offerta economica dovrà esprimere il corrispettivo richiesto per la fornitura di ognuno degli scuolabus oltre all'importo complessivo risultante dalla somma di entrambi gli scuolabus. Il prezzo che i concorrenti dichiarano essere disposti ad offrire dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, sia per l'importo complessivo che per quello parziale di ogni mezzo. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed in lettere, avrà valenza per l'Amministrazione.

quello espresso in lettere. Qualora mancasse il valore in lettere, l'offerta sarà esclusa. L'offerta dovrà inoltre essere completa con denominazione, ragione sociale e partita I.V.A., come da circolare del 27 maggio 1989, n. 154/89/GAB della Prefettura di Venezia, in attuazione delle nuove disposizioni emanate dall'Alto Commissario per la lotta alla criminalità mafiosa, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma leggibile e per esteso ed indicare il luogo e data di nascita della persona firmataria, e non deve contenere correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dalla stessa;

2) documentazione tecnica: la documentazione tecnica che l'impresa concorrente dovrà presentare è prevista all'art. 4 del capitolato d'oneri e deve essere inserita in apposita busta sigillata con ceradacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con sopra il nominativo della Ditta e l'indicazione dell'oggetto della gara e la scritta «documentazione tecnica»;

3) una dichiarazione in bollo con firma autenticata con la quale la ditta dichiara:

a) di aver preso visione di tutte le condizioni del capitolato d'oneri e di accettarle integralmente;

b) di tenere sollevato ed indenne l'Ente appaltante da tutte le controversie che potessero comunque insorgere per la proposta e l'impegno di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto; il diritto e le eventuali indennità per l'uso di tali metodi, dispositivi e materiali si intendono compresi nel prezzo d'offerta;

c) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992;

d) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, analoghe a quelle oggetto della gara, con specificazione del tipo e numero di mezzi forniti suddivisi per anno.

In caso di società detta dichiarazione deve essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della Ditta e completa con l'indicazione del luogo e della data di nascita.

4. Certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi, dalla data di presentazione dell'offerta, rilasciato ai sensi del regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge n. 580/93 (riforma della camera di commercio).

5. Certificato del casellario giudiziale:

a) per le imprese individuali: n. 1 certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato di entrambi.

b) per le società commerciali e per le cooperative: lo stesso certificato generale del Casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di Società.

6. Certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale competente, per le società commerciali e per le cooperative, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Tale documento viene richiesto qualora il certificato della Camera di commercio (punto 4) non sia conforme al regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge n. 580/1993 (riforma della Camera di commercio), o non riportati i dati indicati nel certificato del Tribunale civile sopra indicato.

In luogo dei certificati indicati ai punti 4, 5 a) e b), 6, può essere prodotta dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare della impresa individuale o legale rappresentante delle Società, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. Le buste contenenti l'offerta economica e la documentazione tecnica, come sopradescribede, devono essere inserite nel piego assieme agli altri documenti.

Modalità di aggiudicazione dell'appalto: la gara si terrà, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, «offerta economicamente più vantaggiosa». L'ammissione delle offerte, la loro valutazione formale (circa la corretta presentazione della documentazione richiesta) e la successiva valutazione tecnica sarà curata da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dalla Amministrazione comunale, successivamente alla data di presentazione delle offerte. Nel

giorno stabilito della gara l'apposita Commissione, accetterà la regolarità della presentazione dei plichi, escludendo dalla gara quelli non pervenuti in maniera conforme a quanto richiesto nel capitolato e/o nel presente bando.

Non si dà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando di gara. I plichi esclusi non saranno aperti.

La Commissione procederà quindi all'apertura dei plichi ammessi in gara e verificherà che il loro contenuto sia conforme a quanto richiesto, senza aprire le buste contenenti le offerte economiche. Verranno escluse dalla gara le ditte che non abbiano presentato la documentazione tecnica di cui al punto 2) ed amministrativa di cui ai punti 3, 4, 5, 6 richiesta. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata con ceradacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo: 35%;
- 2) tempi di consegna: 30%;
- 3) qualità: 15%;
- 4) prestazioni: 10%;
- 5) assistenza: 10%.

Resta pertanto inteso che la migliore quotazione su base economica non potrà da sola costituire elemento preferenziale e determinante della scelta. Nel caso che nessuna delle offerte presentate sia ritenuta meritevole di scelta non si darà luogo all'aggiudicazione della gara e la medesima rimarrà senza effetto. L'Amministrazione Appaltante si riserva di aggiudicare la fornitura anche qualora fosse pervenuta una sola offerta valida, o di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di procedere all'aggiudicazione anche parziale ossia aggiudicando solo uno degli scuolabus qualora non fosse concesso il finanziamento da parte della Cassa DD.PP. La Ditta che sarà dichiarata vincitrice dovrà produrre, nei termini che saranno indicati dall'Amministrazione comunale, i seguenti documenti:

- 1) modello G.A.P., debitamente compilato;
- 2) atto costitutivo per le Società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le Società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le Società consortili per azioni e a responsabilità limitata ivi comprese le consorziane;
- 3) autocertificazione antimafia ai sensi art. 3, allegato 2, decreto legislativo n. 490/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

a) schema completo e definitivo di ogni impianto realizzato compreso quello elettronico, elettrico, pneumatico;

b) libretto di uso e manutenzione;

c) assistenza tecnica gratuita per l'insegnamento del corretto utilizzo e manutenzione dei mezzi per il personale interessato del servizio comunale e dell'officina. Tale assistenza e/o corso di insegnamento non può non durare meno di 2 (due) giorni lavorativi e p. 2 (due) turni secondo un calendario concordato.

Al contratto si procederà solo quando l'Amministrazione avrà accertato, a mezzo della segnalazione della Prefettura, l'assenza dei provvedimenti e procedimenti di cui all'art. 4 decreto legislativo n. 490/1994, e l'appaltatore sarà tenuto ai seguenti obblighi: versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro ecc.); costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo aggiudicato; stipulazione del contratto.

Si precisa che la polizza fidejussoria che l'appaltatore presenterà a garanzia del deposito cauzionale definitivo, ai sensi del 1° comma art. 1944 Codice civile dovrà essere rilasciata da uno degli Istituti Bancari indicati dall'art. 54, comma 3°, regio decreto n. 827/1924, sostituito dal D.P.R. n. 635/1956, e dovrà essere stipulata con la clausola «a prima richiesta senza beneficio della preventiva escussione». In caso di inadempimento di detti obblighi, l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, salva restando per l'Amministrazione ogni ulteriore azione per risarcimento danni, nonché la facoltà di procedere ad una nuova gara.

AVVERTENZE GENERALI

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione, non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva

od aggiuntiva di offerta precedente. L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara. È espressamente stabilito che l'impegno della Ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta e comunque per un periodo minimo di 120 giorni, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta esecutività dell'atto di aggiudicazione. Resta a carico dell'Amministrazione appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). Sono da intendersi qui integralmente richiamate tutte le vigenti norme in materia di prevenzione della criminalità mafiosa e della normativa sugli appalti di fornitura.

Jesolo, 8 ottobre 1998

Il ragioniere capo: Parisotto rag. Luciano.

C-27116 (A pagamento).

COMUNE DI BERNAREGGIO (Provincia di Milano)

Bernareggio (MI), via F. Prinetti n. 29
Telefono 039/62762-1 - Telefax 039/62762-311

Bando di gara per licitazione privata - Procedura ristretta - Categoria di servizio 6/b - Servizi bancari e finanziari - Numero di riferimento CPC 814 al sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante specifica gara, col sistema della licitazione privata alla stipulazione del contratto di appalto per:

servizio di tesoreria e cassa per il quinquennio 1999-2003. Procedura di gara (art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157); procedura d'urgenza motivata dalla necessità che l'aggiudicatario possa disporre di tempo adeguato affinché il servizio correttamente decorra dal 1° gennaio 1999.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assumendo i seguenti criteri di valutazione:

il tasso di interesse passivo sull'eventuale anticipazione di Tesoreria calcolato in diminuzione rispetto al T.U.S. (tasso ufficiale di sconto); punteggio massimo attribuibile 60/100;

il tasso di interesse passivo praticato sui mutui accesi con l'istituto tesoriere calcolato in diminuzione rispetto al tasso di interesse applicabile ai mutui come determinato periodicamente con decreto del Ministero del Tesoro; punteggio massimo attribuibile 20/100;

le proposte per la gestione finanziaria dei beni e servizi comunali che producono entrate di natura patrimoniale e comunque di servizi di competenza comunale; punteggio massimo attribuibile 15/100;

ogni altro elemento migliorativo del servizio; punteggio massimo attribuibile 5/100.

A parità di tassi passivi costituirà titolo di preferenza la disponibilità della Banca ad erogare un contributo economico-finanziario con eventuale previsione della rivalutazione nel tempo, il quale comunque non potrà essere vincolato nella sua destinazione.

Termini di esecuzione dell'appalto: periodo: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2003.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le aziende che intendessero essere invitate dovranno presentare domanda in lingua italiana, in carta legale, da indirizzare al sindaco di Bernareggio, via F. Prinetti n. 29 - 20044 Bernareggio (Milano), entro il 6 novembre 1998 avendo questa amministrazione inviato oggi all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il presente bando di gara. Alla gara possono partecipare le aziende di credito iscritte nell'apposito albo, ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 ed in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 14 del medesimo decreto.

Documenti da produrre: alla domanda di partecipazione alla gara, l'azienda richiedente dovrà allegare:

il certificato di iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993 in data non anteriore a sei mesi;

l'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del citato decreto (art. 14 testo unico legge bancaria);

la dichiarazione, da redigersi su carta intestata della Banca e sottoscritta da soggetto abilitato a rappresentare legalmente l'istituto, che «tutti gli esponenti aziendali della Banca posseggono i requisiti di onorabilità e professionalità di cui al decreto ministeriale 18 marzo 1988, n. 161».

Termine spedizione inviti: l'ente appaltante provvederà alla spedizione degli inviti per la presentazione delle offerte entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione all'ammissione alla licitazione privata.

Bernareggio, 8 ottobre 1998

Il segretario comunale: Balestra dott. Giovanni.

C-27117 (A pagamento).

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI Trieste, via G. Pascoli n. 31

Avviso gara esperita

Ai sensi della normativa vigente, si rende noto che è stata aggiudicata la gara d'appalto relativa al servizio pulizia ed integrativi nel comprensorio dell'I.T.I.S., CPC 874, per il periodo dal 19 ottobre 1998 al 18 ottobre 2002.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 primo comma, lettera a), art. 23, primo comma, lettera b) ed art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Imprese partecipanti alla gara: n. 6.

Imprese ammesse: n. 3. Impresa aggiudicataria: Pedus Service P. Dussmann S.r.l., Bolzano importo mensile totale: L. 148.293.780 al netto di I.V.A.

Data di aggiudicazione: 30 settembre 1998. Data di invio alla G.U.C.E.: 9 ottobre 1998.

Trieste, 9 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Paolo Sbisà

C-27118 (A pagamento).

A.F.O.R. Azienda Forestale della Regione Calabria Catanzaro, via Vinicio Cortese n. 2

Bando di gara per l'acquisto di n. 25 automezzi da impiegare nel servizio A.I.B. L'importo a base d'appalto è di L. 525.000.000 più I.V.A. Procedura ristretta.

1. A.F.O.R. - Azienda Forestale della Regione Calabria, via Vinicio Cortese n. 2, Catanzaro, tel. 0961/795043.

2. La fornitura sarà articolata su due lotti e precisamente su:

un primo lotto per la fornitura di n. 20 fiat panda 4x4 Country club per L. 357.800.000 più I.V.A.;

un secondo lotto per la fornitura di n. 5 Land Rover Defender 90 t.d.i. Hard Top per L. 167.200.000 più I.V.A.

L'offerta dovrà essere prodotta per singolo lotto e le ditte concorrenti potranno partecipare a un solo lotto oppure a tutti e due, sempre nel rispetto di offerte separate, l'offerta per singolo lotto dovrà riguardare l'intera fornitura, la consegna avverrà entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione della fornitura.

4. Non sono ammesse offerte parziali né varianti rispetto alle caratteristiche tecniche specificate.

5. a) Si ricorre alla procedura accelerata;
 b) le richieste d'invito redatte in lingua italiana dovranno essere inviate all'A.Fo.R. - Azienda Forestale della Regione Calabria, via V. Nicotri Cortese n. 2, Catanzaro, telefono 0961/795043, entro quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea riportando all'esterno della busta la seguente dicitura:

per il primo lotto «richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di n. 20 Fiat panda 4x4 Country club»;

per il secondo lotto «richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di n. 5 Land Rover Defender 90 (i.d.i. Hard Top.

6. Le lettere di invito saranno spedite nei sette giorni successivi al termine di cui al precedente punto 5 lettera b). Le offerte dovranno pervenire entro venti giorni dalla data della lettera di invito.

7. Le domande di partecipazione in bollo, firmate dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni:

a) di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995);

b) di essere iscritto alla Camera di Commercio o agli altri organismi indicati nell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, indicando data numero di iscrizione, categoria di appartenenza ed i legali rappresentanti della ditta;

c) almeno una referenza bancaria ex art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Aggiudicazioni della fornitura mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte in aumento; l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

9. a) Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) la mancanza o la irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione alla gara;

c) la richiesta di invito non è vincolante per l'A.Fo.R.

10. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 13 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Michele Laudati

Il presidente: dott. Alessandro Turchi

C-27119 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 152 - Data 6 novembre 1998.

2. Località/oggetto: 8° deposito Torricola (RM). Ristrutturazione manufatto n. 17 di P.G. per esigenze Teledife. Programma n. 28/0268.

3. Importo base gara: L. 120.000.000 più L. 24.000.000 I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: novanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. G1 D.M. n. 304 del 15 maggio 1998 (ex categoria 2) potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del ministero lavori pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998

con decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 5 novembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, direzione del demanio, aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GARN Bruno Mancinelli.

C-27202 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AMBIENTE Ispettorato centrale per la difesa del mare

Bando di gara comunitaria

1. Procedura negoziata: (trattativa privata) importo massimo L. 4.500.000.000, I.V.A. inclusa.

2. Amministrazione appaltante: Ministero dell'ambiente, ispettorato centrale per la difesa del mare, viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma, tel. 06/59084520, fax 06/59084111.

3. Categoria: 12/867. Realizzazione della mappatura delle praterie di Posidonia Oceanica lungo le coste della Sardegna e delle piccole isole circostanti; cartografia in scala 1:25.000 per tutta la Sardegna e le isole minori circostanti e in scala 1:10.000 per le aree marine, individuate nelle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 art. 31 e 16 dicembre 1991, n. 394 art. 36.

4. Luogo di esecuzione: Sardegna e le isole minori circostanti.

5. Disposizioni legislative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (attuazione della Direttiva CEE 92/50) e decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (attuazione delle Direttive CEE 77/62, 80/767 e 88/295).

6. Le offerte dovranno riguardare la realizzazione della mappatura delle praterie di Posidonia Oceanica lungo le coste della Sardegna e delle isole minori circostanti.

7. Il procedimento di aggiudicazione avrà corso qualunque sia il numero di domande di partecipazione pervenute.

8. Termine di completamento del servizio: giorni trecentosessantacinque solari dall'ordine di esecuzione.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorni quindici dalla spedizione del presente bando (art. 7, quarto comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 attuativo delle Direttive comunitarie 77/62, 80/767 e 88/295).

10. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Indirizzo cui vanno inviate le domande: (vedi n. 2).

12. Informazioni: i soggetti interessati al presente bando dovranno fornire documentate informazioni, mediante idonea certificazione, in ordine a:

posizione del prestatore del servizio con particolare riguardo all'assenza di condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 attuativo delle Direttive comunitarie 77/62, 80/767 e 88/295;

capacità economico-finanziaria e tecnica:

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

b) elenco delle attrezzature tecniche, materiali e strumenti utilizzati per il servizio;

iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per i soggetti residenti in Italia; ovvero registri equivalenti se trattati di soggetti residenti in altro Paese comunitario secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento;

in luogo delle richieste certificazioni saranno ammesse, sotto personale responsabilità, autodichiarazioni giurate ovvero dichiarazioni solenni autentiche dalle autorità competenti.

13. Garanzie per la partecipazione alla gara e ulteriori informazioni potranno essere richieste alle imprese concorrenti con lettera d'invito all'atto della presentazione dell'offerta. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Matteo Baradà.

C-27205 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Bando di gara CEE a procedura ristretta accelerata

Il giorno 3 dicembre 1998 presso il Comando generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, per l'acquisizione dei sottoelencati prodotti:

lotto 1 stampanti laser fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta di L. 208.333.000 I.V.A. esclusa;

lotto 2 stampanti ad aghi fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta di L. 125.000.000 I.V.A. esclusa.

Consegna dei materiali presso il Comando Generale Ufficio Informatica.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E. e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione della fornitura verrà disposta a favore del prezzo più basso, secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 verra effettuata anche in presenza di una sola offerta.

L'appuntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata alla ditta l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, dovranno, far pervenire, entro il 3 novembre 1998:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata;

dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13 lettera c), 14 lettere a) b) c) del decreto legislativo n. 358/92; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicate il numero di telefono e di fax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il 3 novembre 1998 al Comando generale della Guardia di finanza - Servizio amministrativo - II Divisione

I Sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «urgente contiene istanza di partecipazione a gara fornitura stampanti laser e ad aghi con scadenza 3 novembre 1998 lotto n. ...», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perrverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 17 novembre 1998.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando generale - Servizio amministrativo - II Divisione - tel. 06/44223945; informazioni di carattere tecnico all'Ufficio informatica tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 15 ottobre 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-27203 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Bando di gara CEE a procedura ristretta accelerata

Il giorno 26 novembre 1998 presso il Comando generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, per l'acquisizione, l'installazione, l'attivazione, in lotto unico, di n. 20 stazioni di archiviazione ottica (hardware e software) e relativo corso di formazione di 5 giorni per gli utilizzatori, necessarie per l'istituzione di un sistema informatico di rilevazione ed analisi in materia di sostanze stupefacenti.

Consegna dei materiali presso comandi vari della Guardia di finanza dislocati sul territorio nazionale.

Prezzo da porre a base d'asta L. 1.080.948.000 (I.V.A. esclusa). Per motivi di impegno di spesa verranno stipulati due contratti.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E. con un fatturato per l'anno 1997 di almeno L. 250.000.000 e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. Le società inoltre dovranno possedere un centro di assistenza nelle seguenti sedi: Roma, Genova, Torino, Milano, Trento, Venezia, Firenze, Napoli, Bari, Palermo, Bologna, Cagliari, Ancona, Trieste, Catanzaro e Pescara.

L'aggiudicazione della fornitura verrà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 in base agli elementi che saranno indicati nella lettera d'invito.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata alla ditta l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, dovranno, far pervenire, entro il 3 novembre 1998:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata;

dichiarazione contenente dati di cui agli artt. 13 lettera c), 14 lettera a) b) c) del decreto legislativo n. 358/92; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicate il numero di telefono e di fax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 3 novembre 1998 al Comando generale della Guardia di finanza - Servizio amministrativo - I Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «urgente contiene istanza di partecipazione a gara componenti hardware e software di archiviazione ottica con scadenza il 3 novembre 1998», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 16 novembre 1998.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando generale - Servizio amministrativo - I Divisione - tel. 06/44223945; informazioni di carattere tecnico all'Ufficio informatica tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 15 ottobre 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-27204 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Bando di gara a procedura accelerata

Il giorno 3 dicembre 1998 presso il Comando generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 per l'acquisizione di banchi di memoria RAM da 16 Mb per personal computers Digital Venturis 575.

Prezzo unitario a base d'asta di L. 47.570, per un importo complessivo di L. 240.000,000 I.V.A. esclusa.

Consegna dei materiali presso il Comando generale della Guardia di finanza - Ufficio informatica.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione della fornitura verrà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 69 del suddetto regio decreto verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, dovranno, far pervenire, entro il 3 novembre 1998:

documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata;

dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13 lettera c), 14 lettera a) b) c) del decreto legislativo n. 358/92; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicate il numero di telefono e di fax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il 3 novembre 1998 al Comando generale della Guardia di finanza - Servizio amministrativo - I Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di banchi di memoria da 16 Mb per personal computers digital Venturis 575 con scadenza il 3 novembre 1998».

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il contratto che andrà a stipularsi con l'impresa aggiudicataria conterrà la seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 17 novembre 1998.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando generale - Servizio amministrativo - II Divisione - tel. 06/44223945; informazioni di carattere tecnico all'Ufficio informatica tel. 06/44223331.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-27207 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I.

Roma, via Cavour n. 5
Tel. (06) 47887520, fax (06) 47887519

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso a termini accelerati.

2.b) Esigenza Amministrazione integrazione dotazioni.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna; sedi Centri assistenziali pronto intervento dislocati sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura n. 6 carrelli elevatori elettrici da 89000 kg. circa - in lotto unico - stanziamento massimo presunto I.V.A. inclusa L. 700.000.000.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre l'unica offerta.

3.d) Nessuna deroga all'utilizzazione di norme tecniche conformemente all'art. 8 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

4.a) Termine di approntamento: giorni cento continuativi da comunicazione esecutività contrattuale.

4.b) Termine di consegna: giorni venti continuativi dalla notifica di accettazione fornitura.

5.a) Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le Ditte, che intendono partecipare in raggruppamento, non potranno partecipare singolarmente e dovranno manifestare tale volontà già con l'istanza di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del 6 novembre 1998.

6.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti di cui al punto sub. 8. sarà indirizzato:

ufficio accettazione postale del Ministero dell'Interno - piazza Viminale - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: appalto-concorso per la fornitura di n. 6 carrelli elevatori indetto dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.

6.c) Lingua: l'istanza e tutta la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7.a) Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: quaranta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8.a) Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti in originale di cui agli artt. 11-12-13 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dai documenti in originale, regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante, di cui agli artt. 13 in lettera c) e 14 lettera a) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9.a) Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto della qualità delle materie prime e delle caratteristiche costruttive, della rispondenza funzionale e del prezzo (decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, 1° comma, lettera b).

10.a) Altre indicazioni:

può partecipare esclusivamente la ditta che abbia fatturato complessivamente nel triennio 1995-1997 un importo pari o superiore a L. 2.000.000.000 (I.V.A. inclusa);

non è ammessa la partecipazione da parte di due e più ditte o società aventi «identità negli organi di amministrazione»;

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza dei termini di presentazione;

i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità;

l'Amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

Presso l'ufficio di cui al punto 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11.a) Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 15 ottobre 1998.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-27206 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara CEE a procedura ristretta accelerata

Il giorno 26 novembre 1998 presso il Comando generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esposta una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 per acquisire carburanti per autotrazione per un importo complessivo di L. 9.200.000.000, I.V.A. inclusa ed accisa non imponibile.

L'accorrenza alla gara è aperta esclusivamente alle compagnie petrolifere secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e direttiva CEE 93/36.

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione della gara stessa.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte - con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo - sarà disposta ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del predetto decreto legislativo n. 358/1992, sulla base dello sconto offerto «sui prezzi alla pompa» (I.V.A. ed accise escluse) rilevabili dai periodici listini della C.C.I.A.A. di Milano nonché del numero di punti vendita distribuiti sul territorio nazionale.

Il contratto che sarà stipulato avrà validità per l'anno 1999 e potrà essere rinnovato per ulteriori cinque anni.

Le imprese che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del 3 novembre 1998 unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000:

1) documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

2) dichiarazione autenticata che attesti di disporre di una rete di punti di vendita stradali non inferiore a 3.000, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulle potenzialità finanziarie ed economiche e sulle capacità tecniche delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, da redigere in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza.

Tutta la suddetta documentazione dovrà pervenire al Comando generale della Guardia di finanza - Servizio amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura: «urgente contiene istanza di partecipazione a gara per fornitura di carburanti per autotrazione con scadenza il 3 novembre 1998».

Sulla domanda dovrà essere indicato il numero di telefono e di fax dell'impresa.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il contratto che si andrà a stipulare con l'impresa aggiudicataria conterrà la seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'eventuale esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 16 novembre 1998, senza avviso per quelle escluse.

Il pagamento sarà eseguito in lire italiane.

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 06/44223771, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 06/44223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 15 ottobre 1998 all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-27208 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Servizio Equipaggiamento e Casermaggio
Divisione Equipaggiamento

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza Servizio equipaggiamento e casermaggio Divisione equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - I - Telefono 06/46536047, Fax 06/46549642 - Telex 626172.

2.a) Appalto concorse in ambito CEE/GATT;

b) necessità ed urgenza di disporre al più presto dei manufatti posti in gara attese le attuali e future scorte di magazzino, nonché le pressanti sopravvenute esigenze;

c) appalto pubblico di forniture ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 ambito CEE/GATT;

3.a) Centri Raccolta V.E.C.A della Polizia di Stato di Roma, Avversa, Bologna, Padova, Milano, Senigallia;

b) fornitura di (appalto concorso ambito CEE/GATT):

lotto n. 1 n. 20 apparecchiature radiografiche portatili;
lotto n. 2 n. 80 occhiali monotubo-visorii notturni con accessori (con ottica d'ingrandimento);

lotto n. 3 n. 750 rilevatori di metallo portatili completi di batteria, carica batteria e valigetta;

lotto n. 4 n. 1.300 combinazioni da velo (tipo unificato);

lotto n. 5 n. 50 rilevatori di esplosivo portatili;

c) 5 lotti. È consentita la partecipazione per uno o più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera d'invito;

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara corredate della documentazione richiesta al punto 8 del presente bando dovranno essere presentate entro e non oltre il 6 novembre 1998 ore 12;

b) vedi punto 1 domande redatte su carta da bollo da L. 20.000;

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza);

7. Entro trenta giorni consecutivi dalla data sub. 6.a);

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere da parte delle Ditte produttrici le documentazioni, non anteriori a sei mesi di cui agli artt. 11 primo comma lettera a), b), d), e); 12; 13 primo comma lettera a) c); 14 primo comma lettera a), b), c) del decreto legislativo n. 358/92, 24 luglio 1992 n. 358. In particolare, per quanto concerne l'art. 11, comma 1, punto b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, deve essere sottoscritta, da parte del titolare e del legale rappresentante della ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti gli organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia della sentenza stessa.

9. - 10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto-legge n. 358/92 (Appalto Concorso).

Per i lotti n. 1 (n. 20 apparecchiature radiografiche portatili), n. 3 (n. 750 rilevatori di metallo portatili con accessori) e n. 5 (n. 50 rilevatori di esplosivo portatili) gli elementi di valutazione secondo l'ordine decrescente di importanza saranno i seguenti:

a) Tecnologia;

b) Funzionalità operativa;

c) Costo complessivo della fornitura e dei servizi accessori;

d) Assistenza (intesa come tempestività di intervento in caso di avaria); per il lotto n. 5 include anche la garanzia;

e) Tempi di consegna;

f) Imballaggio.

Per il lotto n. 2 (n. 80 occhiali monotubo-visorii notturni con accessori) gli elementi di valutazione secondo l'ordine decrescente di importanza saranno i seguenti:

a) Tecnologia (con particolare riferimento alla profondità di campo in termini di corretta visibilità);

b) Funzionalità operativa;

c) Costo complessivo della fornitura e dei servizi accessori;

d) Garanzia di efficiente manutenzione (intesa come garanzia dovuta ad un'organizzazione già in atto);

e) Tempi di consegna;

f) Imballaggio.

Per il lotto n. 4 (n. 1.300 combinazioni da velo tipo unificato) gli elementi di valutazione secondo l'ordine decrescente di importanza saranno i seguenti:

a) Tecnologia (intesa come materiali nuovi e processi di lavorazione innovativi);

b) Funzionalità operativa (indossabilità, estetica, comfort);

c) Costo complessivo della fornitura;

d) Confezione e grado di rifinitura;

e) Tempi di consegna;

f) Imballaggio.

Saranno ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente le Ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti di apposito documento di delega.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione delle forniture anche all'unico concorrente per ciascun lotto in gara.

11. Data di spedizione del bando: 14 ottobre 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-27209 (A pagamento).

AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA

Aosta, via G. Rey n. 1

Telefono n. 0165-271411, fax n. 0165-40405

Bando di gara a licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata onde non provocare disservizi all'UB di Ortopedia e Traumatologia.

Oggetto della gara: fornitura di protesi per ortopedia e mezzi di osteosintesi.

Luogo di consegna: Magazzino Econormale - loc. Grand Chemin n. 15-11020 Saint-Christophe - Aosta.

Divisione in lotti:

lotto 1: somministrazione di protesi articolari ortopediche (anca, ginocchio, spalla) da assegnare all'UB Ortopedia e Traumatologia per un importo presunto annuo di L. 850 milioni;

lotto 2: somministrazione di set di base di mezzi per osteosintesi con reintegro di quelli utilizzati e la locazione degli strumentari da assegnare all'UB Ortopedia e Traumatologia per un importo presunto annuo di L. 170 milioni.

Durata dei contratti: dodici mesi dalla data di aggiudicazione rinnovabile per un ulteriore periodo di dodici mesi fino ad un massimo di 36 mesi.

È ammessa la partecipazione ad uno o più lotti.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana o francese, sottoscritte da parte del legale rappresentante dell'impresa partecipante dovranno pervenire per ogni singolo lotto con la relativa documentazione, all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1998 esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato e ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato e raccomandato. In caso di raggruppamento di imprese, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente alla lettera di invito, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata ai successivi punti; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto e il numero del lotto a cui si partecipa e che trattasi di «qualificazione».

Per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione, in sede di richiesta di invito i fornitori devono dimostrare nei modi di cui ai commi 2) 3) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) del comma 1 dell'articolo suddetto tramite una dichiarazione temporaneamente sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata in cui il concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Dovranno inoltre essere allegate:

a) idonee dichiarazioni bancarie, ai sensi dell'art. 13 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, attestanti la situazione finanziaria ed economica del concorrente;

b) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, nei modi previsti dai suddetti articoli, comma e lettera;

d) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

e) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

I concorrenti dovranno indicare con dichiarazione sottoscritta e autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, i

soggetti con i quali sussistano rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile. Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio su ogni singolo lotto, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa Azienda trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza. Si precisa, inoltre, che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura. Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti di cui all'art. 13 della suddetta legge.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data della ricezione delle domande.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

prezzo;
qualità;
affidabilità.

Non sono ammesse varianti.

Non è ammesso il ricorso al subappalto.

È richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'ente, nonché a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui gli articoli 1944 e 1945 del Codice civile.

Si comunica che non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea mediante fax in data 7 ottobre 1998.

Aosta, 7 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragoni.

C-27210 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
DEL CIXERRI-IGLESIAS**

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica del Cixerri, via XX Settembre n. 84 - 09016 Iglesias Italia, telefono n. (0781) 31295/8, telefax (0781) 33003.

2. Categoria di servizio: 6, lett. b) servizi bancari e finanziari - Mutuo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) garantito da delegazioni di pagamento sui contributi consorziati ai sensi degli articoli 24 - lettera «P» - e 27 lettera «L» dello Statuto consortile.

La gara sarà assegnata all'offerente che abbia richiesto il T.A.E.G. più basso.

Numero di riferimento CPC ex 81 - 812 - 814.

3. Provincia di Cagliari - Comune di Iglesias.

4. La gara viene effettuata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 6 lettera «B» nonché ai sensi degli articoli 24 - lettera «P» - e 27 lettera «L» dello Statuto consortile approvato con decreto n. 684 del 12 giugno 1985 da parte dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale della Sardegna.

8. L'accredito delle somme dovrà essere effettuato al Consorzio di Bonifica del Cixerri in un'unica soluzione non oltre dieci giorni dalla stipula del contratto.

L'estinzione del mutuo avverrà in dieci anni naturali e consecutivi ed il pagamento delle quote di ammortamento sarà effettuato in rate semestrali.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione trentasei giorni da quello di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate - Consorzio di Bonifica del Cixerri, via XX Settembre n. 84 - 09016 Iglesias (Italia).

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati a presentare offerte: quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invio.

12. Possono presentare richiesta d'invio tutti gli istituti di credito.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato al candidato che abbia offerto il T.A.E.G. più basso, gli interessati possono chiedere al Consorzio copia dei Bilanci. Preventivi e Contanti degli ultimi tre anni e copia dello Statuto Consortile.

15. Data di invio del bando: il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE in data 5 ottobre 1998.

Iglesias, 7 ottobre 1998

Il commissario straordinario:
dott. Francesco Ballero

C-27211 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 4
L'AQUILA

Via XX Settembre n. 26
Telefono n. 0862/778093 - 778094

Bando di gara

Oggetto della gara: fornitura di apparecchiature di dosimetria.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata; giustificazione della procedura accelerata: necessità di avviare sollecitamente il Servizio di Radioterapia.

Importo presunto della fornitura: L. 600.000.000 I.V.A. esclusa.

Presentazione offerte: le offerte devono riguardare la fornitura e posa in opera delle apparecchiature.

Luogo di consegna: L'Aquila, Ospedale.

Termine di consegna: due mesi dalla data di comunicazione dell'Ente.

Soggetti ammissibili alla gara: imprese in regola con le prescrizioni di gara e che dal certificato C.C.I.A.A. risultino iscritte per attività di fornitura di prodotti di categoria comprensiva del prodotto oggetto della presente gara. È consentito, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, raggruppamento di imprese.

Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara: entro le ore 13,30 del 18 novembre 1998.

Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Unità Sanitaria locale n. 4 - L'Aquila - Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila.

Lingua in cui devono essere redatte le domande: Italiana. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte; condizioni minime di ammissibilità: alla domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni verificabili e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968;

elenco delle principali forniture, per apparecchiature analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione di rispettivi importi, date e destinatari e dell'importo complessivo per anno; se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni e

Enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del concorrente, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

totale del fatturato complessivo dell'Azienda effettuato negli ultimi tre anni;

dichiarazione contenente la descrizione della organizzazione tecnica, commerciale e distributiva, e delle referenze bancarie, resa nella forma prevista dalla legge n. 15/1968.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per visione, presso il Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi dell'Azienda USL n. 4, via XX settembre n. 26 - 67100 L'Aquila.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. Data di invio del bando alla CEE.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-27212 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Procedura ristretta

1. Commissariato del Governo per la provincia di Trento, via Piave n. 1 Trento CAP 38100, telefono n. 0461/204454, 0461/204456, telefax 0461/204666.

2.a) licitazione privata.

2.b) -.

2.c) Acquisto.

3.a) Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Presunti hl 1.115 di gasolio da riscaldamento (e presunti q.li di olio combustibile).

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1999, 31 marzo 2000.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Trentasette giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) Vedi punto 1.

6.c) Italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a.

8.a) Cauzione provvisoria: 2,50% del valore del contratto.

8.b) Cauzione definitiva: 5% del valore del contratto.

8.c) Misura di garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

9. Documentazione, non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11, 12, 13 lettera a) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

9.a) Capacità tecnica: documentazione comprovante l'esecuzione di forniture per ciascuno degli ultimi tre anni di identici prodotti per un importo pari a quello oggetto dell'appalto.

10. Il prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

11. -.

12. -.

13. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.
 14. -.
 15. 12 ottobre 1998.
 16. -.
 17. -.

p. Il commissario del Governo
 Il vice prefetto Vicario: dott. S. Juni

C-27214 (A pagamento).

AMAG Azienda Speciale del Comune di Padova

Bando di gara per qualificazione imprese di assicurazione

1. Ente Aggiudicatore: AMAG - Azienda Speciale del Comune di Padova - Via Cassan n. 9 - 35121 - Padova.
 2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto della gara.

4. Categoria: 6/A, servizi assicurativi.

5. N.CPC: ex 81, 812, 814.

6. Descrizione: appalto contratti di assicurazione per la copertura dei rischi di:

lotto A: incendio e rischi accessori;

lotto B: impianti ed apparecchiature elettroniche;

lotto C: furto, rapina portavalori;

lotto D: infortuni amministratori, dirigenti, ecc.;

lotto E: responsabilità civile generale;

lotto F: tutela legale;

lotto G: responsabilità civile automezzi - RCA;

lotto H: Kasko dipendenti, amministratori, revisori dei conti (ex art. 23, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990, e ex art. 23, legge n. 816/1985);

lotto I: responsabilità civile inquinamento;

lotto L: infortuni del personale dipendente, rischi professionali.

Durata di tutti i lotti 31 dicembre 1998-31 dicembre 2001 con facoltà di recesso annuale per entrambe le parti.

7. Luogo della prestazione: Padova.

8. Divisione in lotti. Possibilità di presentare offerte parziali per singoli lotti.

9. Durata dell'appalto di servizi: tre anni o comunque le durate sopra riportate al punto 6 con facoltà per le parti di recedere annualmente.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 ottobre 1998.

11. Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: AMAG di Padova - Via C. Cassan n. 9 - 35121 Padova.

12. Lingua: italiana.

13. Condizioni minime: le compagnie assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito, in busta chiusa con riferimento «Gara servizi assicurativi», sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o dall'Agente di assicurazione regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da produrre contestualmente, corredata di quanto segue:

13.a) certificato della CCIAA territorialmente competente, in data non anteriore a sei mesi da cui risulti nell'attività esercitata la voce esercizio delle assicurazioni o certificato analogo per le ditte non italiane;

13.b) dichiarazione autenticata resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante che la Compagnia ha in Italia o negli altri paesi dell'Unione Europea, per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio superiore a:

13.b.1) - lire 400 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1996 nel ramo incendio per il lotto A e B;

13.b.2) - lire 10 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1996 nel ramo furto, per il lotto C;

13.b.3) - lire 40 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1996 nel ramo infortuni per il lotto D, L;

13.b.4) - lire 30 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1996 nel ramo responsabilità civile diversi, per i Lotti E, F;

13.b.5) - lire 600 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1996 nel ramo responsabilità civile obbligatoria (RCA), e auto rischi diversi (ARD) per il lotto G;

13.c) indicazione dei lotti per i quali richiede di essere invitati;

13.d) per i raggruppamenti: le imprese (compagnie di assicurazioni) aderenti sottoscriveranno tutte la stessa richiesta di partecipazione con l'impegno di conformarsi alla disciplina dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

Alla gara non sarà ammessa la partecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di compagnie che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentante; non sarà inoltre ammessa la partecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di compagnie controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tutte le imprese (compagnie di assicurazione) concorrenti (anche se riunite in associazione temporanea di impresa) dovranno fornire l'elenco dei legali rappresentanti;

13.e) ai sensi dell'art. 22, del decreto legislativo n. 158/1995, tutte le compagnie invitate dovranno inoltre presentare:

13.e.1) - l'elenco delle referenze, ovvero l'elenco degli enti della P.A. con cui la compagnia ha sottoscritto polizze con indicazione degli importi;

13.e.2) - dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia, a firma autentica ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la Compagnia, Agenzia, ovvero ciascuna associata in caso di ATI non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

13.f) l'AMAG - Azienda Speciale del Comune di Padova si riserva, se opportuno di invitare concorrenti dalla stessa selezionati.

14. Altre informazioni: l'ente aggiudicatore è assistito dalla J&H Marsh & McLennan Italia S.p.a., Broker incaricato ai sensi dell'art. 1, della legge n. 792/1984.

15. Data di invio del bando di gara da parte dell'ente aggiudicatore all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 ottobre 1998.

Padova, 10 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi.

C-27213 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda - Unità Locale Socio Sanitaria n. 14 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: U.L.S.S. n. 14 - Chioggia (VE), via Pegaso n. 17, tel. 0415534111.

2. Categoria servizio e descrizione: (CPC ex 81, 812, 814).

Copertura assicurativa della RCT/O per un importo lordo annuo presunto di L. 600.000.000, pari ad un importo lordo triennale presunto di L. 1.800.000.000.

3. Luogo di esecuzione: sede legale dell'amministrazione aggiudicatrice.

4.a) Riservato ad una particolare professione: possono partecipare imprese/raggruppamenti d'impresa operanti nel settore assicurativo (art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995) ovvero le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi della CEE, costituite in società di capitale, non commissariate, che possiedono le

autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge all'esercizio dei rami assicurativi oggetto del presente appalto. In caso di raggruppamento di imprese per la sottoscrizione del 100% del rischio, le singole imprese si conformeranno all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992. Saranno escluse dalla gara le imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente e in raggruppamenti di impresa. È ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi in coassicurazione tra più imprese, ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile, purché ognuna di esse sia in possesso dei requisiti tecnici di cui al successivo paragrafo 9 lettera b), del presente bando.

4.b) Norme: la gara è disciplinata dal decreto legislativo n. 157/1995. Si fa ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, commi 8, 9, del decreto legislativo n. 157/1995, in quanto questa amministrazione deve riprendere il contratto di RCT/O.

5. Durata: anni 3 (tre) dalle ore 24 del 31 dicembre 1998.

6. Informazioni: copia dei capitolati potranno essere richiesti all'Ufficio AA.GG. dell'ente - Choggia (VE) - via Pegaso n. 17, tel. 0415534730, fax 041492841.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi ad ASSIDOGO S.r.l. via Castellatico n. 21, Mirano (Ve), tel. 0415702170 fax 0415701990 incaricata della consulenza assicurativa.

7. Termine di ricezione: le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente dalla Direzione generale dell'impresa di assicurazione all'Ufficio protocollo dell'ente, con le modalità e la documentazione richiesta ai successivi paragrafi, entro le ore 12 del giorno 2 novembre 1998.

8. Termine per l'invito: sette giorni dal termine posto per la ricezione delle domande.

9. Modalità e condizioni minime: la Direzione generale dell'impresa di assicurazione dovrà far pervenire, a mezzo raccomandata postale o tramite una agenzia di recapito, entro il termine e presso l'indirizzo menzionati ai paragrafi precedenti una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e recante all'esterno la dicitura «Contiene istanza di partecipazione alla gara per la copertura assicurativa della RCT/O» corredata dalla seguente documentazione:

a) domanda redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o dai legali rappresentanti di tutte le imprese in caso di raggruppamento o coassicurazione con l'indicazione dell'impresa mandataria o delegataria) con firma autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) dichiarazione, in conformità all'art. 20, della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante dell'impresa attestante:

il possesso della prescritta autorizzazione rilasciata dal competente Ministero o autorità dello Stato aderente alla U.E. all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo danni;

che la Compagnia ha incassato nell'esercizio 1997 per i rami danni premi superiori a L. 200.000.000.000 (duecentomiliardi);

l'inesistenza a carico dell'impresa rappresentata delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

il possesso attuale o l'impegno a dotarsi, al momento della conclusione del contratto, di idonea struttura avente sede nella provincia di Venezia per la gestione e liquidazione dei sinistri.

Nel caso di imprese riunite o in coassicurazione dovrà essere presentato, per ciascuna impresa, la documentazione di cui al punto precedente.

10. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

13. Data di invio e ricevimento del bando: il presente bando è stato inviato e ricevuto il giorno 13 ottobre 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Choggia, 13 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Carlo Brusagan.

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA (Provincia di Milano)

Trezzo sull'Adda, via Roma n. 5
Tel. 02-909331 - fax 02-90938047

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta gara per l'appalto della «fornitura arredi casa della cultura villa comunale di via Dante».

L'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 8, D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994) secondo i seguenti criteri e parametri:

prezzo max 35/100;
merito tecnico max 20/100;
estetica e funzionalità max 30/100;
tempi di consegna max 5/100;
altri elementi valutabili max 10/100.

Importo dei lavori a base di gara: L. 210.049.000.

Il bando, in edizione integrale, è pubblicato all'albo pretorio del comune e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Le offerte, redatte a pena d'esclusione in lingua italiana e nei modi e forme i cui alle prescrizioni, norme e modalità di gara, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Trezzo sull'Adda - Via Roma n. 5 - 20056 Trezzo sull'Adda entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara in plico sigillato con ceralacca.

La gara verrà esperita il giorno 6 novembre 1998 alle ore 9 presso la sede comunale ed è ammesso ad assistere chiunque interessato.

Trezzo sull'Adda, 12 ottobre 1998

Il segretario comunale: Pugliese dott. Salvatore.

C-27220 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

A.D.I.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma

Avviso di pubblico incanto

Questa A.D.I.S.U. (via Cesare De Lollis n. 24/b, 00185 Roma, tel. 4970318/356, telefax 4970228-212), indice pubblico incanto, ai sensi dell'art. 1, comma 1° l. a), della Direttiva 97/52/C.E., e dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per individuare l'impresa cui affidare un servizio assistenziale integrativo in favore di studenti universitari disabili gravi.

L'inizio del periodo dell'appalto è previsto in via presuntiva al 1° gennaio 1999. Il contratto che sarà stipulato con l'impresa aggiudicataria avrà durata annuale, salvo rinnovo entro tre mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni tutte e a piena discrezionalità e insindacabile giudizio dell'A.D.I.S.U. per un ulteriore anno.

L'offerta, redatta su carta da bollo del valore vigente, dovrà pervenire all'A.D.I.S.U. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24/b, 00185 Roma, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998 pena l'esclusione.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 10 del giorno 16 dicembre 1998 negli uffici della sezione gare e contratti dell'azienda. Agli eventuali «raggruppamenti di imprese», si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In tale caso o documenti di cui ai punti sottocodificati 1, 2, 3, 4 e 5 dovranno essere presentati da tutte le imprese associate, pena l'esclusione. L'impresa singola che concorre non potrà tassativamente essere compresa in un raggruppamento di imprese che contestualmente concorre alla gara, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa in quanto concorrente singolo. L'impresa facente parte di un raggruppamento non potrà tassativamente concorrere alla gara con altri raggruppamenti in cui è compresa la stessa impresa pena l'esclusione. Sono imperativa-

C-27215 (A pagamento).

mente vietati i controlli e i collegamenti tra le imprese concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile pena l'esclusione dalla gara una volta accertata l'eventuale violazione in ogni momento dell'esperimento della gara stessa, anche dopo la eventuale aggiudicazione, riservandosi questa azienda ogni azione volta al risarcimento dei danni subiti.

I documenti da allegare all'offerta sono i seguenti:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 2) dichiarazione antimafia;
- 3) dichiarazione di assenza di controllo o collegamento con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- 4) dichiarazione di assenza di condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara;

- 5) certificazioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
- 6) servizi prestati nel triennio 1995, 1996, 1997;
- 7) capitolato speciale sottoscritto per accettazione su ciascuna pagina:

- 8) dichiarazione bancaria;
- 9) deposito cauzionale provvisorio.

Le modalità di presentazione delle documentazioni predette sono evidenziate in modo completo e particolareggiato nel capitolato speciale che potrà essere richiesto alla sezione gare e contratti dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza» di Roma, via Cesare De Lollis n. 24/b, 00185 Roma, entro il sesto giorno antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'A.D.I.S.U. si riserva il controllo della veridicità di tutte le documentazioni prodotte.

Il concorrente è vincolato all'offerta per novanta giorni.

Le modalità di partecipazione alla gara di cui al presente avviso sono uniformi sia per le imprese iscritte che per le imprese non iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza».

Si rende nota, in ogni caso, la possibilità di iscrizione al predetto albo per le imprese interessate e attualmente non iscritte.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il giorno 12 ottobre 1998.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla sezione gare e contratti di questa A.D.I.S.U., ai numeri telefonici 06/4970318-356.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-27222 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/992282 - 992293, telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

- b) —
- c) —

3.a) Luogo della consegna: Ortisei, Val Gardena (BZ);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento per l'istituto d'arte, scuola per l'artigianato artistico Ortisei, Val Gardena.

Importo a base d'asta: L. 987.596.000, in lotti così divisi:

- Lotto 1: mobili di serie L. 378.810.000;
- Lotto 2: mobili uffici L. 201.140.000;
- Lotto 3: computer L. 139.856.000;
- Lotto 4: tende L. 68.230.000;
- Lotto 5: illuminazione L. 199.560.000.

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto e possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti.

- d) —

4. Termine di consegna: ottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna per ciascun lotto.

5. Richiesta di documenti: entro il 16 novembre 1998.

a) Bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante, gratuiti;

b) La restante documentazione presso: copisteria «La Tecnografica», via Giuliani n. 6, 39100 Bolzano, tel. und fax 0471/270343. Richiesta ordinazione preventiva, documenti lire 2.500, per ciascun lotto, disegni lire 13.000. Consulazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1, dalle ore 9 alle 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 27 novembre 1998 ore 12.

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano.

c) Lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) Data, ora e luogo: 1° dicembre 1998, ore 8, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16,1 lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata per ciascun lotto in base ai seguenti criteri:

- Prezzo 40%;
- Qualità 20%;
- Funzionalità 20%;
- Carattere estetico 20%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello indicato per ciascun lotto.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 5 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 5 ottobre 1998.

L'assessore ai lavori pubblici al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-27223 (A pagamento).

COMUNE DI LOTZORAI (Provincia di Nuoro)

Avviso d'asta per estratto

Il 19 novembre 1998 si procederà a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di: adeguamento impianti pubblica illuminazione modalità art. 73, lettera c), e 76 del regio decreto n. 827/1924 (corpo e misura).

Importo a base d'asta L. 409.000.000.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 13 del 18 novembre 1998.

Il bando di gara è affisso all'albo pretorio del comune di Lotzorai.

Lotzorai, 12 ottobre 1998

Il responsabile del servizio tecnico:
ing. M. Cristina Tuligi

C-27219 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino, corso Turati n. 19/6
Tel. 5764.1 - Telefax 5764.330

Bando di gara per asta pubblica

L'Azienda Torinese Mobilità (A.T.M.), corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, indice gara mediante asta pubblica da esperirsi ai sensi e con le modalità di cui al decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 art. 24, lettera a), per pulizia delle attrezzature di fermata della rete autorotativa A.T.M., in Torino e nei comuni limitrofi.

È fatto obbligo di eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381, nella misura di almeno il trenta per cento del personale impiegato (minimo una persona), con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo.

Importo a base d'asta: L. 2.315.946.000 più I.V.A., per il triennio.

I soggetti interessati possono visionare e ritirare il capitolato d'appalto datato agosto 1998 e i documenti complementari presso l'area impianti fabbricati dell'A.T.M., Torino, corso Trapani n. 158, previo versamento per il solo ritiro della somma di L. 200.000 (duecentomilalire) mediante il versamento su c/c postale n. 35403104, intestato ad A.T.M., Torino con indicazione della causale del versamento.

Durata del servizio: triennale dalla data dell'affidamento.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

In caso di partecipazione di consorzi questi devono indicare nella istanza di ammissione, a pena di esclusione dalla gara, i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio i lavori.

1. Modalità di partecipazione: i concorrenti possono presentare offerta, secondo le modalità di bando, entro il giorno 9 dicembre 1998, ore 12, con plico unico contenente le buste «offerta» e «documentazione». Nella prima dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica; nella seconda esclusivamente la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, mediante raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnato a mano (per il plico recapitato a mano è prescritta regolare affrancatura di «corso particolare», con relativa timbratura presso ufficio postale), alla segreteria generale dell'A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

Sul plico dovrà risultare la scritta: asta pubblica A.T.M., pulizia delle attrezzature di fermata della rete autorotativa A.T.M., in Torino e nei comuni limitrofi, scadenza giorno 9 dicembre 1998, ore 12.

L'apertura delle buste è fissata per il giorno 10 dicembre 1998, ore 15, nei locali dell'A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

In tale sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente si procederà previa ammissione od esclusione dalla gara, all'apertura delle buste contenenti l'offerta ed alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il migliore sconto percentuale che verrà applicato sull'intero importo dell'appalto.

2. Offerta: la ditta dovrà indicare in cifre ed in lettere lo sconto percentuale unico frazionato alle due cifre centesimali, da applicare sull'intero importo dell'appalto.

Lo sconto offerto rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e sarà applicato in eguale misura per tutte le operazioni previste dal capitolato d'appalto.

L'offerta redatta in lingua italiana dovrà essere timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta/raggruppamento, non potrà presentare correzioni e dovrà essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura, dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale, oltre all'offerta stessa non dovranno essere inseriti altri documenti.

Tutte le suddette modalità sono previste a pena di esclusione.

Sulla suddetta busta dovrà risultare, oltre all'indicazione della ditta mittente, la seguente scritta: asta pubblica A.T.M., pulizia delle attrezzature di fermata della rete autorotativa A.T.M., in Torino e nei comuni limitrofi (offerta).

3. Documentazione: dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

3.1) istanza di ammissione alla gara, redatta in lingua italiana e firmata dal legale rappresentante della ditta o in caso di raggruppamento dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate. Detta istanza dovrà essere autenticata o accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario ed attestare nei confronti della ditta:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane per l'attività di pulizia nella fascia di qualificazione di volume d'affari al netto di I.V.A., fino a L. 4.000.000.000 (quattromilardi di lire). Nel caso di imprese riunite la capogruppo dovrà essere iscritta nella fascia di qualificazione almeno fino a L. 2.000.000.000 (due miliardi di lire) e le imprese riunite devono raggiungere il requisito previsto per l'impresa singola, fermo restando l'obbligo di iscrizione per ciascuna impresa mandante almeno nella fascia di qualificazione fino a 1.000.000.000 di lire (unmiliardo) (per le imprese straniere il riferimento è all'albo professionale del paese di appartenenza; qualora questo non preveda importo di qualificazione, il requisito deve essere provato ai sensi del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274);

c) che non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di accettare le condizioni tutte del presente bando e del capitolato A.T.M. ed espressamente di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli oneri derivanti dagli obblighi in materia di sicurezza;

e) di disporre di una sede operativa in Torino o nei comuni dell'area metropolitana e determinati ai sensi del D.P.G.R., Piemonte del 5 dicembre 1972 o di poterla costituire in caso di aggiudicazione (dichiarazione della sola capogruppo);

f) di impegnarsi ad impiegare esclusivamente dipendenti iscritti presso le sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L., della sede provinciale di Torino;

g) di impegnarsi ad eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381, nella misura di almeno il trenta per cento del personale impiegato dall'impresa singola o dal raggruppamento (minimo una unità), con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo con le modalità espressamente previste all'art. 19 del capitolato (dichiarazione della sola capogruppo);

3.2) attestazione di avvenuto versamento (ved. successivo art. 4: stesse modalità di versamento della cauzione definitiva) della cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente gara di L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni).

Nel caso di bonifico bancario: dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale.

Nel caso di fidejussione: dovrà essere allegato il certificato originale; la polizza dovrà avere validità di almeno tre mesi dal giorno fissato per la presentazione dell'offerta;

3.3) in caso di raggruppamento deve essere presentato in originale o copia autenticata il mandato conferito all'impresa capogruppo (con scrittura privata autenticata o atto pubblico) e la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo; la procura deve essere sotto forma di atto pubblico registrato. In alternativa è ammessa dichiarazione di responsabilità del notaio rogante che l'atto è sottoposto a registrazione cui deve essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme della procura.

In caso di raggruppamento i documenti di cui ai punti 3.2 e 3.3 devono essere presentati dalla sola capogruppo.

Sulla busta contenente i documenti succitati dovrà risultare, oltre all'indicazione della ditta mittente, la seguente scritta: asta pubblica A.T.M., pulizia delle attrezzature di fermata della rete autorotativa A.T.M., in Torino e nei comuni limitrofi (documentazione).

4. Cauzione definitiva: la ditta aggiudicata dovrà, prima dell'affidamento, versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo, esclusivamente secondo le seguenti modalità:

mediante bonifico bancario: beneficiario Azienda Torinese Mobilità - Banca C.R.T., sportello civica tesoreria, c/c n. 105/08, cod. ABI n. 06320, CAB n. 01000, causale (tassativamente da indicare): cauzione definitiva asta pubblica «pulizia attrezzature di fermata»;

mediante fidejussione bancaria oppure da polizza assicurativa ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741; in questo caso la cauzione definitiva dovrà essere del tipo «a prima richiesta», con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione e prevedere la clausola di rinuncia alle eccezioni che spettano alla debitrice principale, con impegno a pagare a semplice richiesta scritta dell'A.T.M., per quanto dovuto; avere validità per tutta la durata del contratto, fino a sostituzione dell'originale od a lettera liberatoria A.T.M., salvo quanto previsto dall'art. 5, legge n. 741/1981.

Le cauzioni versate mediante bonifico bancario non frutteranno interessi.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al contratto; essa è prevista a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile e, in caso di inadempimento dell'appaltatore, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione o la risoluzione del contratto ed il risarcimento del danno. In caso di inadempimento dell'ente appaltante, l'appaltatore rinuncia fin d'ora alla facoltà di cui al secondo comma dell'art. 1385 del Codice civile, e avrà diritto unicamente alla restituzione della cauzione, a tacitazione degli eventuali danni subiti.

La ditta può essere obbligata a reintegrare la cauzione definitiva di cui l'A.T.M. abbia dovuta valersi, in tutto od in parte, durante l'esecuzione del contratto.

5. Aggiudicazione: l'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. Dovrà inoltre presentare copia del capitolato A.T.M., timbrata e firmata in ogni pagina per accettazione.

In caso di carente, irregolare od intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima potrà essere annullata e la fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, quarto comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (anche senza la presenza dell'aggiudicatario). Per l'A.T.M., l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche eseguite in ottemperanza alle norme di legge e all'eventuale verifica di congruità dell'offerta.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni.

Le spese della presente gara: pubblicazione, verbale, contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; in caso di mancata aggiudicazione si procederà a trattativa privata salvo diverse determinazioni del Consiglio di amministrazione.

L'offerta vincola la ditta per centoventi giorni dalla data fissata per la presentazione.

L'A.T.M., si riserva di non aggiudicare l'appalto.

L'A.T.M., si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara.

I documenti inviati per la partecipazione alla gara non verranno restituiti.

6. Informazioni: presso A.T.M., area impianti, fabbricati, corsi Trapani n. 158, Torino, tel. 011/5764.705. Informazioni legali tel. 011/5764.744/742.

Avviso di gara inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 12 ottobre 1998.

Torino, 1° ottobre 1998

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

C-27224 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

*Bando di gara per la fornitura
di specialità medicinali per ventiquattro mesi*

1. Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3. a) Luogo di consegna: presso i vari magazzini dei servizi di farmacia dell'Azienda Spedali Civili di Brescia;

b) e c) fornitura di specialità medicinali come specificato nell' allegato A) al capitolato speciale, suddiviso in lotti. L'importo globale è presunto in L. 28.000.000 (I.V.A. compresa).

4. Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1, unità operativa provveditorato tel. 030/3996413;

b) entro il 27 novembre 1998;

c) importo e modalità di pagamento per ritiro documenti (rimborso spese) L. 10.000 da versare sul conto corrente n. 1/98, Banca San Paolo di Brescia, agenzia 809, Brescia.

6. Ricezione delle offerte:

a) Termine: ore 12 del giorno 30 novembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale

c) lingua: italiana.

7. Apertura delle offerte:

a) pubblica seduta;

b) in data 1° dicembre 1998 alle ore 9, presso questa azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata successivamente.

8. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo presunto della fornitura I.V.A. esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni: documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: si rimanda all'art. 3 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata della fornitura prevista, compresa la eventuale proroga indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, e pertanto a favore della ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso. Ai sensi dell'art. 69 della legge n. 827 del 23 maggio 1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo il 30 novembre 1998, presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 7 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-27225 (A pagamento).

COMUNE DI SOLIERA (Provincia di Modena)

Bando di gara mediante licitazione privata con procedura accelerata

Il Comune di Soliera con sede in piazza Repubblica n. 1 - 41019 Soliera (MO), tel. 059/568511, fax 059/565562, indice licitazione privata, con i termini abbreviati previsti dal decreto legislativo n. 157/1995, vista l'urgenza, per garantire il servizio di assistenza domiciliare rivolta agli anziani e adulti non autosufficienti. Il servizio di cui all'oggetto rientra nella categoria di servizi sanitari e sociali, n. 25, CPC 93 dell'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995 e verrà espletato nell'ambito del territorio comunale.

La durata dell'appalto è di anni tre, dal 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001. L'importo presunto complessivo dell'appalto (per tre anni) è di L. 618.750.000 (più I.V.A. al 4%).

Tale importo è calcolato sulla base di un impiego di personale corrispondente mediamente a 7.500 ore di servizio annue. L'amministrazione è ricorsa alla procedura accelerata al fine consentire l'aggiudicazione nei tempi necessari per l'avvio dell'appalto al 1° gennaio 1999.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10, primo e secondo comma della legge regionale n. 7/1994 come sostituito dall'art. 2 della legge regionale n. 6/1997 ed in base ai criteri di cui al punto 12 del capitolato speciale approvato con atto del consiglio comunale n. 63/1998.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 novembre 1998 (fa fede il timbro del protocollo) all'ufficio segreteria del Comune. Gli inviti saranno spediti entro quindici giorni dal termine fissato per la ricezione delle domande.

Gli interessati dovranno far pervenire, oltre alla domanda, la seguente documentazione, in lingua italiana:

1) documentazione relativa alle cause di esclusione: dichiarazione del legale rappresentante, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968, che attesti sotto la propria responsabilità l'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e che siano in regola con gli adempimenti e le norme previste dal decreto legislativo n. 626/1994;

2) documentazione relativa ai requisiti per la partecipazione e l'ammissione alla gara: documentazioni o dichiarazioni, rese con le forme di cui alla legge n. 15/1968, che attestino sotto la responsabilità del dichiarante il possesso dei seguenti requisiti:

a) la piena applicazione ai propri addetti dei contenuti economico-normativi del C.C.N.L. del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali;

b) la capacità economica e finanziaria:

attestazione di un fatturato globale realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari almeno pari a tre miliardi di lire;

attestazione di un importo globale delle forniture di servizi di cui al primo comma dell'art. 1 della legge n. 381/1991, realizzati nell'ultimo triennio, almeno pari a un miliardo di lire;

attestazione di una consolidata esperienza di attività nel settore, con specifico riferimento alle prestazioni oggetto del presente appalto (assistenza domiciliare) mediante l'elenco delle principali forniture, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinazione, da cui risulti l'effettuazione di servizi presso almeno cinque enti pubblici e un importo minimo annuale di settecento milioni di lire;

2c) la capacità tecnico-organizzativa:

avere alle dipendenze almeno n. 20 operatori con attestato di addeito all'assistenza di base rilasciato dalla Regione;

avere in organico, alla data di presentazione della domanda, almeno n. 100 dipendenti o soci-lavoratori;

possedere le attrezzature tecniche, la strumentazione, i mezzi e i materiali richiesti per l'espletamento del servizio tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti e per permettere le sostituzioni;

avere o assumere l'impegno di attivare, una sede operativa a Soliera o a Modena;

3) alla domanda dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificato equipollente rilasciato dal competente ufficio straniero in data anteriore a sei mesi della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

n. 2 dichiarazioni rilasciate da altrettanti istituti bancari attestanti l'idoneità economica e finanziaria all'espletamento del servizio; copia autenticata dell'accordo sindacale relativo all'applicazione del C.C.N.L. del settore socio-sanitario per soci e dipendenti e dei contratti integrativi vigenti

La completezza della documentazione sopraelencata costituisce condizione indispensabile per l'ammissione della domanda. L'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione specifica comprovante l'esistenza dei requisiti sopra indicati o eventuali chiarimenti. Si richiamano espressamente le norme vigenti in materia ed in particolare gli articoli 483, 495 e 496 del C.P. per false e mendaci dichiarazioni.

Sono ammessi alla gara anche consorzi di cooperative e/o associazioni temporanee d'impresie nel rispetto dei termini di legge. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua per l'amministrazione.

Data invio/ricezione bando G.U.C.E.: 12 ottobre 1998.

Per informazioni rivolgersi al settore servizi sociali, via Roma n. 104, tel. 059/568540-1.

Soliera, 10 ottobre 1998

Il capo settore servizi sociali: dott. Luigi Ferraguti.

C-27226 (A pagamento).

COMUNE DI SALUZZO (Provincia di Cuneo)

Avviso di qualificazione per l'ammissione alla gara per l'affidamento del servizio di gestione della piscina comunale

1. Stazione appaltante: Comune di Saluzzo, via Macallè n. 9 - 12037 Saluzzo (CN), tel. 0175/211311, telefax 0175/211328.

2. Descrizione del servizio: il servizio consiste nella gestione della Piscina Comunale sita in Saluzzo, corso Aldo Moro n. 11.

3. Requisiti per l'ammissione alla gara: tutti coloro che sono intenzionati a partecipare alla presente gara dovranno presentare apposita domanda di partecipazione ed essere in possesso dei seguenti requisiti, da redigersi con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 nella quale si attesta:

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di aver prestato servizi analoghi negli ultimi cinque anni, per almeno due anni (sia dalla ditta stessa che da un almeno dei singoli amministratori), con l'indicazione del periodo e dei destinatari, pubblici o privati ed il numero degli abitanti per ogni Comune nel quale è stato svolto il servizio in questione;

che il responsabile dell'impianto e della gestione del servizio abbia già svolto tale mansione in altro impianto e servizio analogo;

l'inesistenza di situazioni debitorie e/o moratorie con le pubbliche amministrazioni.

Tale dichiarazione dovrà inoltre essere corredata da:

certificazioni di enti pubblici e privati dalle quali risulti che la ditta e/o gli amministratori della stessa hanno svolto il servizio in argomento negli ultimi cinque anni, per almeno due anni, con regolarità e senza contestazioni;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta ad assumere impegni pari al contributo erogato dal Comune, previsto a base d'asta.

4. Saranno invitate con apposito bando dove verranno elencate tutte le procedure ed i documenti da produrre per partecipare alla licitazione privata, i richiedenti che saranno in possesso dei requisiti sopra citati al punto 3.

5. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 13 marzo 1995, n. 157.

6. Presa visione del capitolato speciale d'appalto: tutte le ditte che intendano presentare domanda di partecipazione possono prendere visione e/o ritirare copia del capitolato d'appalto presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni dal martedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 ed il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

7. Domanda di partecipazione: le domande redatte in lingua italiana ed in carta legale, complete della documentazione richiesta di cui al punto 3, dovranno pervenire in busta sigillata a mezzo esclusivamente del servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 novembre 1998. Sulla busta oltre all'indirizzo ed il mittente deve essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di ammissione all'appalto del servizio di gestione della piscina comunale». Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine suddetto.

Data presunta di aggiudicazione dell'appalto: 16 dicembre 1998.

Data presunta di apertura al pubblico della piscina comunale: 1° gennaio 1999.

Durata del contratto: anni 6 (sei) a partire dal 1° gennaio 1999.

Data di invio del bando: 6 ottobre 1998.

Saluzzo, 6 ottobre 1998

Il sindaco: col. Giovanni Greco.

C-27227 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Catanzaro

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione Calabria - Assessorato Lavori Pubblici Settore 36 Ter - Acquadotti - casella postale 166 - 88063 Catanzaro Lido (Viale Europa n. 35), telefono 0961/63045-62197, fax 0961/769048.

2. Categoria: n. 12 Rif. CPC 867. Realizzazione di una rete di monitoraggio dei parametri meteo-oceanografici lungo il perimetro costiero calabrese. Primo triennio. Rilievi ondametrici con l'installazione di apparati di misura fissa, rilievi correntometri euleriani e lagrangiani, rilievi meteorologici e mareografici lungo il perimetro costiero calabrese. Elaborazione ed informatizzazione di tutti i dati acquisiti. Implementazione e validazione di modelli previsionali del moto ondoso e dell'evoluzione della linea di spiaggia.

L'importo dei lavori, a base d'asta, esclusa l'I.V.A., è pari a 4.020.130.000 lire italiane.

3. Luogo di esecuzione: perimetro costiero della Calabria.

4.a) Prestazioni riservate: a ditte iscritte C.C.I.A.A. per la voce Servizi nel campo dell'Oceanografia;

4.b) Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Parzializzazione del servizio: l'offerta deve riguardare tutti i servizi.

Non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

6. -.

7. -.

8. Durata del contratto: giorni 1095 decorrenti dalla stipula del contratto.

9. -.

10.b) Termine presentazione domanda: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, in bollo di L. 20.000 qualora formate in Italia, deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 novembre 1998;

10.c) Indirizzo: la domanda di partecipazione di cui al punto 10.b) recante il nominativo dell'impresa mittente e l'oggetto deve essere indirizzata a notaio Antonio Andreacchio, via Olimpia n. 39 - 88068 Soverato (CZ).

11. Termine spedizione inviti: l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 60 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione: Polizza fidejussoria cauzionale provvisoria per un valore effettivo non inferiore al 5% (cinque per cento) dell'importo a base d'asta.

13. Dichiarazioni: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni richiamate dall'art. 12 comma 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero per la voce «servizi nel campo dell'oceanografia»;

b) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dell'impresa ed in servizi analoghi a quelli del presente appalto, relativa agli esercizi 1995-96-97;

c) dichiarazione da cui risulti l'elenco nominativo dei componenti il gruppo di lavoro, le qualifiche e i relativi curricula, sottoscritti da ogni componente con firma autenticata;

d) dichiarazione da cui risulti la descrizione delle attrezzature tecniche, dei mezzi, dei materiali, dell'hw e del sw utilizzati per la prestazione del servizio.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti a), b), c), d), dovranno essere rese su carta legale ed autentiche nelle forme previste dalla legge n. 15/1968. Per i raggruppamenti temporanei di imprese la documentazione dovrà riferirsi a ciascuna impresa raggruppata, tranne per la dichiarazione di cui al punto b) che dovrà essere resa congiuntamente.

14. Criterio di aggiudicazione: appalto concorso. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi in ordine d'importanza decrescente:

a) merito tecnico, della ditta concorrente, individuato in relazione:

all'elenco dei principali servizi, analoghi a quello del presente appalto, prestati negli ultimi 3 anni, dimostrati come stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

alla descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti, dei mezzi, dell'hw e del sw utilizzati per la prestazione del servizio;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta tecnica;

c) prezzo.

15. Altre informazioni: sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE nei modi stabiliti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1 al responsabile del procedimento dott. Claudio Caruso.

16. Data invio bando: al G.U.C.E. 2 ottobre 1998.

17. Data ricevimento bando:

Il responsabile del procedimento:
dott. Claudio Caruso

L'assessore: ing. Pietro Fuda

C-27228 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Catanzaro

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione Calabria - Assessorato Lavori Pubblici Settore 36 Ter - Acquadotti - casella postale 166 - 88063 Catanzaro Lido (Viale Europa n. 35), telefono 0961/63045-62197, fax 0961/769048.

2. Categoria: n. 12 Rif. CPC 867. Indagine conoscitiva dello stato delle coste calabresi, predisposizione di una banca-dati dell'evoluzione del litorale e individuazione delle aree a rischio e delle tipologie di intervento - Studi su aree campione e previsione delle relative opere di difesa.

Importo a base d'asta L. 3.120.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: perimetro costiero della Calabria.

4.a) Prestazioni riservate: liberi professionisti, società di ingegneria e imprese di servizi italiane e/o straniere, anche associate, con indicazione di una capogruppo;

4.b) Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 - Direttiva CEE 92/50.

5. Parzializzazione del servizio: l'offerta deve riguardare tutti i servizi.

Non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

6. -.

7. -.

8. Durata del contratto: giorni 360 decorrenti dalla stipula del contratto.

9. -.

10.b) Termine presentazione domanda: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, resa su carta legale qualora formata in Italia, deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 novembre 1998;

10.c) Indirizzo: la domanda di partecipazione di cui al punto 10.b) recante il nominativo dell'impresa mittente e l'oggetto, deve essere indirizzata a notaio Antonio Andreacchio, via Olimpia n. 39 - 88068 Soverato (CZ).

11. Termine spedizione inviti: l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 60 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione: Polizza fidejussoria cauzionale provvisoria per un valore effettivo non inferiore al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta.

13. Dichiarazione: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni richiamate dall'art. 12 comma 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro straniero, ovvero in registri professionali italiani o di altri stati, per categorie o attività specifiche, analoghe all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale del soggetto partecipante in servizi analoghi a quelli del presente appalto, svolti nell'ultimo triennio;

c) dichiarazione da cui risulti l'indicazione e la descrizione del corredo strumentale hardware e software, dei mezzi, dei materiali, nonché dei laboratori e/o attrezzature particolari disponibili per l'espletamento del servizio;

d) dichiarazione da cui risulti l'elenco nominativo dei componenti il gruppo di lavoro e le singole specifiche, con allegati i relativi curricula, sottoscritti da ogni componente.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti a), b), c), d), dovranno essere rese su carta legale ed autentiche nelle forme previste dalla legge n. 195/1968. Per i raggruppamenti temporanei di imprese la documentazione dovrà riferirsi a ciascuna impresa raggruppata, tranne per la dichiarazione di cui al punto b) che dovrà essere resa congiuntamente.

14. Criterio di aggiudicazione: appalto concorso, art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte saranno valutate seguendo i criteri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116, sulla base dei seguenti elementi in ordine d'importanza decrescente:

a) prezzo;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del servizio;

c) merito tecnico individuato in relazione:

ai principali servizi, analoghi a quello del presente appalto, prestati negli ultimi 3 anni, dimostrati come stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

elenco e titolo di studio del personale impiegato, attrezzature tecniche e strumenti utilizzati;

d) tempo di esecuzione;

e) certificazione di qualità.

15. Altre informazioni: sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE nei modi stabiliti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo al punto 1) al responsabile del procedimento dott. Claudio Caruso.

16. Data invio bando: al G.U.C.E. 2 ottobre 1998.

17. Data ricevimento bando:

Il responsabile del procedimento:
dott. Claudio Caruso

L'assessore: ing. Pietro Fuda

C-27229 (A pagamento).

G.I.D.A. - S.p.a.

Bando di gara d'appalto a mezzo di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'edificio ex disidratatore e dell'ex spogliatoio in uffici; edifici siti all'interno del depuratore di Baciacavallo nel territorio del comune di Prato, e ripristino canale scolmatore. Importo a base d'asta L. 1.215.037.973 (Procedura accelerata).

I lavori comprendono:

1) Ristrutturazione di un edificio in fase di dismissione dalla funzione di disidratatore dei fanghi in uffici, sala quadro, deposito e laboratorio di analisi;

2) Ristrutturazione di porzione di edificio da ex spogliatoio in uffici;

3) Consolidamento argini del canale scolmatore.

Soggetto appaltante G.I.D.A. (Gestione Impianti Depurazione Acque) S.p.a., a prevalente partecipazione degli Enti Locali, con sede in Prato, via Baciacavallo n. 36, Cap. 59100, tel. 0574/540195, telefax 0574/542530.

La necessità di rispettare i termini previsti per la fruibilità del contributo di cui al regolamento CEE n. 2081/93 rende impossibile il rispetto dei termini previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e, pertanto, trova applicazione l'art. 15 della legge 19 dicembre 1991, n. 406.

L'affidamento delle opere sarà effettuato a corpo con il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'asta, ai sensi degli art. 19 e 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'importo dei lavori è di L. 1.215.037.973 da affidarsi a corpo.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria G/1, indicata come categoria prevalente, per importo non inferiore a quello a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori dovranno essere ultimati entro 425 giorni solari dalla consegna.

La cauzione provvisoria è del 2% dell'importo dei lavori e quella definitiva del 10% dell'importo netto.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno essere recapitate a pena di inammissibilità, mediante raccomandata, entro le ore 17 del giorno 28 ottobre 1998, al seguente indirizzo: G.I.D.A. - S.p.a., via Baciacavallo n. 36 C.A.P. 59100 Prato. Sulla busta dovrà essere inserito quanto segue «Appalto ristrutturazione».

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per Cat. G/1, per importo non inferiore a quello a base d'asta, in originale od in copia autenticata valido secondo legge, oppure dichiarazione sostitutiva con firma autenticata (art. 20, legge n. 15/1968), oppure, per le imprese aventi sede in altri stati CEE, le attestazioni previste dall'art. 19, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione, in bollo, del legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

Agli effetti dell'art. 34 della legge n. 109/1994, nel testo attualmente vigente, si precisa che nelle opere a base di appalto sono compresi, oltre ai lavori dell'importo di L. 929.037.973 compresi nella cat. G/1 (categoria prevalente) lavori scomparabili appartenenti alle seguenti categorie di iscrizione all'A.N.C. per l'importo a fianco di ciascuna indicata: G/8 L. 286.000.000.

Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che intendano riunirsi in associazione temporanea alle condizioni previste dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. In tal caso alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. e la dichiarazione di cui al punto 2) del presente bando di ciascuna delle imprese riunite o che intendono riunirsi.

In caso di associazione orizzontale i predetti requisiti dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla mandataria; i requisiti stessi dovranno essere posseduti per la restante percentuale dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%.

In caso di associazione verticale si applica il 2° comma dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Si prevede che i lavori siano finanziati con fondi provenienti, per il 60%, dal regolamento CEE n. 2081/1993 e, per il 40%, da fondi resi disponibili dalla G.I.D.A.; i pagamenti saranno effettuati a seguito dell'erogazione dei fondi comunitari, in base a stati d'avanzamento secondo le previsioni del capitolato speciale.

Le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno spedite entro 20 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione; le offerte vincoleranno l'impresa per 180 giorni decorrenti dal termine di presentazione delle offerte.

Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato facente parte dell'Unione Europea diverso dall'Italia alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa esplicito riferimento al decreto legislativo n. 406/1991, al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 ed alla legge n. 216/1995.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta alla G.I.D.A.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della GUUE e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, il 13 ottobre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della G.I.D.A.:
Venanzio De Rienzo

C-27230 (A pagamento).

G.I.D.A. - S.p.a.

Bando di gara d'appalto a mezzo di licitazione privata per l'appalto dei lavori di collegamento tramite condotte per trasferimento di ossigeno dall'impianto di termidistruzione ozono alle vasche di ossidazione il tutto sito all'interno dell'impianto di depurazione di Baciacavallo nel territorio del Comune di Prato. Importo a base d'asta L. 392.764.000 (Procedura accelerata).

Subjecto appaltante G.I.D.A. (Gestione Impianti Depurazione Acque) S.p.a., a prevalente partecipazione degli Enti Locali, con sede in Prato, via Baciacavallo n. 36 - Cap 59100 - tel. 0574/540195, telefax 0574/542530.

La necessità di rispettare i termini previsti per la fruibilità del contributo di cui al Regolamento CEE n. 2081/93 rende impossibile il rispetto dei termini previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e, pertanto, trova applicazione l'art. 15 della legge 19 dicembre 1991, n. 406.

L'affidamento delle opere sarà effettuato a corpo con il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'asta, ai sensi degli art. 19 e 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'importo dei lavori è di L. 392.764.000 da affidarsi a corpo.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G/6, indicata come categoria prevalente, per importo non inferiore a quello a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori dovranno essere ultimati entro 180 giorni solari dalla consegna.

La cauzione provvisoria è del 2% dell'importo dei lavori e quella definitiva del 10% dell'importo netto. Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno essere recapitate a pena di inammissibilità, mediante raccomandata, entro le ore 17 del giorno 29 ottobre 1998, al seguente indirizzo: G.I.D.A. - S.p.a., via Baciacavallo n. 36 - C.A.P. 59100 Prato. Sulla busta dovrà essere inserito quanto segue «Appalto collegamento ossigeno».

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per Cat. G/6, per importo non inferiore a quello a base d'asta, in originale od in copia autenticata valido secondo legge, oppure dichiarazione sostitutiva con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/1966), oppure, per le imprese aventi sede in altri Stati CEE, le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione, in bollo, del legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che intendano riunirsi in associazione temporanea alle condizioni previste dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. In tal caso alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. e la dichiarazione di cui al punto 2) del presente bando di ciascuna delle imprese riunite o che intendono riunirsi.

In caso di associazione orizzontale i predetti requisiti dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla mandataria; i requisiti stessi dovranno essere posseduti per la restante percentuale dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%.

In caso di associazione verticale si applica il 2° comma dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Si prevede che i lavori siano finanziati con fondi provenienti, per il 60%, dal regolamento CEE n. 2081/1993 e, per il 40%, da fondi resi disponibili dalla G.I.D.A.; i pagamenti saranno effettuati a seguito dell'erogazione dei fondi comunitari, in base a stati d'avanzamento secondo le previsioni del capitolato speciale.

Le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno spedite entro 20 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione; le offerte vincoleranno l'impresa per 180 giorni decorrenti dal termine di presentazione delle offerte.

Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato facente parte dell'Unione Europea diverso dall'Italia alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Per quanto non previsto dal presente bando si fa esplicito riferimento al decreto legislativo n. 406/91, al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 ed alla legge n. 216/1995.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta alla G.I.D.A.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della GUUE e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, il 13 ottobre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della G.I.D.A.:
Venanzio De Rienzo

C-27231 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

Publico incanto

1. Ente appaltante: regione Umbria Giunta regionale - Ufficio Provveditorato, Demanio e Patrimonio, via Pievaola n. 15, 06100 Perugia.

2. Tipo d'appalto: fornitura, mediante contratto di noleggio e manutenzione di macchine fotocopiatrici da destinare agli uffici regionali suddivise in cinque lotti: A, B, C, D, E, secondo quanto specificato nel

Capitolato d'oneri. Importo complessivo previsto per la durata del periodo contrattuale L. 1.500.000.000, I.V.A. ed altri oneri inclusi. Relativamente alle offerte anormalmente basse sarà applicato il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun lotto determinata con riferimento ai seguenti elementi espressi in ordine di importanza decrescente:

- a) canone mensile di noleggio ed assistenza tecnica, punti 45 su 100;
- b) costo unitario a copia rapportato ai singoli formati, punti 25 su 100;
- c) modalità di assistenza e reperibilità, punti 20 su 100;
- d) prestazioni e caratteristiche tecniche-operative aggiuntive, punti 10 su 100.

4. Luogo della consegna: Perugia e Terni.

5. Natura e quantità dei prodotti da fornire: l'appalto ha per oggetto la fornitura, mediante noleggio e relativa manutenzione di n. 71 macchine fotocopiatrici necessarie ai vari Uffici regionali suddivise in cinque lotti (A-B-C-D-E) aventi, ciascuno, le caratteristiche tecniche specificate dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

6. Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerta per parte della fornitura: le ditte potranno presentare offerta per tutti i lotti previsti o per singoli lotti con la possibilità, quindi, di affidamenti distinti.

7. Termine di consegna: la fornitura deve avvenire, presso le sedi dislocate nell'intero territorio regionale indicate dall'Amministrazione regionale, entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di notifica dell'ordinativo di esecuzione della fornitura stessa e previo preavviso della consegna di almeno cinque giorni.

8. Richiesta del capitolato speciale d'appalto: ufficio di cui al punto 1.

9. Termine per la presentazione delle offerte: l'offerta in lingua italiana, dovrà essere corredata dalla documentazione prescritta oltre che dal presente bando, anche dal capitolato speciale d'appalto e predisposta con le modalità in quest'ultimo previste, dovrà pervenire all'ufficio di cui al punto 1., a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13 del 9 dicembre 1998.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura: legale rappresentante dell'offerente o soggetto munito di delega;

b) data ora e luogo: 10 dicembre 1998 ore 9 c/o Ufficio di cui al punto 1.

11. Cauzioni: per la partecipazione al Pubblico incanto le ditte concorrenti dovranno provvedere alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 62.500.000, mediante versamento presso la Tesoreria regionale gestita dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 1, Perugia, secondo le modalità previste dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi regionali. Pagamento come da art. 10 del capitolato d'oneri.

13. Durata del contratto: mesi 48 dalla data di sottoscrizione del contratto.

14. Forma giuridica dei raggruppamenti: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

15. Condizioni minime di carattere economico-tecnico:

inesistenza cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per i concorrenti non aventi sede in Italia, idonea analogha documentazione ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

elenco delle forniture principali analoghe a quelle oggetto del presente appalto effettuate negli ultimi tre anni (1995 - 1996 e 1997) con il rispettivo importo, data e destinatario corredata da certificati di regolare esecuzione per almeno due delle principali forniture;

referenze bancarie di almeno due Istituti bancari;

descrizione delle modalità in cui si articola il Servizio di Assistenza (attrezzatura tecnica utilizzata, tempi e personale specializzato utilizzato per gli interventi);

indicazione del numero di dipendenti dell'Impresa;

cataloghi, foto etc. delle macchine da fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione.

16. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 12 ottobre 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 ottobre 1998.

18. Per ulteriori informazioni e per l'acquisizione degli schemi delle liste di fornitura, della dichiarazione da allegare all'offerta e del capitolato speciale d'appalto, rivolgersi alla sig.ra Susanna Dottori - Settore Provveditorato - tel. 075/5044544 - fax 075/5044417.

Perugia, 12 ottobre 1998

Prof. Bruno Bracalente.

S-22942 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA

Giunta Regionale

Bando di gara

Si rende noto che questa Amministrazione, via Pieviola, Perugia tel. 075/5044573, fax 075/5044417, intende alienare il seguente immobile di proprietà regionale: «Complesso Agro-Industriale in Fomole di Amelia (TR) (già Molino Coop).

L'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta di L. 16.500.000.000.

Le offerte, corredate della documentazione indicata nel bando, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 19 novembre 1998.

L'asta pubblica si terrà il 20 novembre 1998 alle ore 9, presso la sede regionale di cui sopra.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato nel B.U.R.U. - Parte III n. 42 del 20 ottobre 1998.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta al Servizio Bollettino Ufficiale (tel. 075/5042498).

Perugia, 14 ottobre 1998

Il presidente: Bruno Bracalente.

S-22943 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Cassino (FR), via G. Marconi n. 10
Tel. 0776/299275 - Fax 0776/310562

Gara esperita

Si rende noto il risultato del Pubblico Incanto per i lavori del II stralcio funzionale della nuova sede delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza, definitivamente aggiudicato con D.R. in data 28 agosto 1998. Imprese partecipanti n. 9. Impresa vincitrice: Associazione temporanea di Imprese costituita dal Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, mandataria, Gruppo Zappieri Costruzioni S.r.l. di Veroli, Comat S.r.l. di Roma mandanti. Ribasso del 29,14% sull'importo a base d'asta di L. 30.377.736.227. Sistema di aggiudicazione: art. 19 comma 4 e art. 21 comma 1 legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95.

Cassino, 12 ottobre 1998

Pecere Rettore.

S-22962 (A pagamento).

**COMUNE DI SILVI
(Provincia di Teramo)**

Avviso di aggiudicazione

«Fornitura medicinali, sanitari, parafarmaci ed ogni altro articolo in vendita presso le farmacie» per un importo a base d'asta di lire 4.000.000.000 con procedura e criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con l'art. 73 lettera c) e art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e pertanto con il criterio del massimo ribasso. Numero cinque offerte ricevute: ditta Sofarma Morra di Acquaviva Picena, ditta Comifar Distribuzione S.p.a. di Novate Milanese (MI), ditta Adivar Angelini S.p.a. di Roma, ditta La Farmaceutica S.p.a. di S. Giovanni Teatino (CH), ditta Alleanza Farmaceutica Tirrena di Genova, ditta aggiudicataria: Comifar Distribuzione S.p.a. di Novate Milanese (MI) con il ribasso del 31,21% giusto verbale di aggiudicazione del 20 agosto 1998. Il bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U. della CEE in data 22 maggio 1998. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 8 ottobre 1998 mediante raccomandata.

Silvi, 8 ottobre 1998

Il dirigente Settore VI: L. Costantini.

S-22992 (A pagamento).

ACQUEDOTTO CONSORZIALE DI ROVIGO

Rovigo, via Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11
Telefono 0425/30612 - 30749 - 30750 - Fax 0425/410403

C.C.I.A.A. di Rovigo n. 1719 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040040297

Prot. 4326/Segr.

*Bando di gara per l'appalto dei lavori di
«Interventi di potenziamento della rete di adduzione»*

1. Ente appaltante: Acquedotto Consorziale di Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11 - 45100 Rovigo.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995 e secondo i criteri del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, con svincolo dall'offerta valida decorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: comune di Rovigo e frazioni, comuni di Ceregnano, Villadose e Villamarzana e relative frazioni;

b) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di nove interventi di nuove condotte di adduzione e quattro interventi di adeguamento dei nodi idraulici in prossimità dei serbatoi di testa delle nuove condotte. Complessivamente si andranno a realizzare 22.999 metri di condotte in ghisa sferoidale di diametro variabile tra il DN 80 ed il DN 350;

c) natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a misura: L. 5.755.255.805;

Lavori a corpo: L. 14.744.195;

d) importo a base d'asta: L. 5.770.000.000;

e) categoria A.N.C., G/6, classifica per l'importo fino a L. 6.000.000.000;

f) non sono previste opere scorparabili.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire all'Acquedotto Consorziale di Rovigo entro le ore 12 del 18 novembre 1998. Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

5. Espletamento gara: la gara verrà espletata in data 19 novembre 1998 alle ore 17.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in data 23 ottobre 1998. Copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta presso l'ufficio tecnico del consorzio. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 all'ufficio tecnico del consorzio tel. 0425/410502.

Rovigo, 9 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Gianfranco Tiengo.

S-23001 (A pagamento).

ACQUEDOTTO CONSORZIALE DI ROVIGO

Rovigo, via Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11
Telefono 0425/30612 - 30749 - 30750 - Fax 0425/410403

C.C.I.A.A. di Rovigo n. 1719 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040040297

Prot. 4327/Segr.

*Bando di gara per l'appalto dei lavori di
«Interventi sulla rete di distribuzione»*

1. Ente appaltante: Acquedotto Consorziale di Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11 - 45100 Rovigo.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995 e secondo i criteri del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, con svincolo dall'offerta valida decorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: comune di Arquà Polesine, Bosaro, Ceregnano, Costa di Rovigo, Pontecchio Polesine, Rovigo, S. Martino di Venezze, Villadose e Villamarzana;

b) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di condotte di distribuzione: di cui m. 3.015 in ghisa sferoidale di diametro variabile tra il DN 80 ed il DN 150 e 24.145 m. in P.V.C. di diametro variabile tra il DN 63 ed il DN 160 ed opere complementari;

c) natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a misura: L. 3.843.750.000;

Lavori a corpo: L. 56.250.000;

d) importo a base d'asta: L. 3.900.000.000;

e) categoria A.N.C., G/6, classifica per l'importo fino a L. 6.000.000.000;

f) non sono previste opere scorparabili.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire all'Acquedotto Consorziale di Rovigo entro le ore 12 del 18 novembre 1998. Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

5. Espletamento gara: la gara verrà espletata in data 19 novembre 1998 alle ore 15.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in data 23 ottobre 1998. Copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta presso l'ufficio tecnico del consorzio. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telex. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 all'ufficio tecnico del consorzio tel. 0425/410502.

Il dirigente: dott. Gianfranco Tiengo.

S-23002 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA DIREZIONE GENERALE
Direzione Centrale - Servizi Tecnologici
7° U.O. ufficio approvvigionamenti

Bando di gara

Allegato «A»

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Direzione Generale, Direzione Centrale, Servizi Tecnologici 7° U.O. ufficio approvvigionamenti, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma, telefono n. 06/4112293, fax n. 06/4115333 indice una gara, mediante pubblico incanto secondo la direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 e successivo decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo di attuazione n.157 del 17 marzo 1995.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso le postazioni da installare nelle n. 19 Circoscrizioni del Comune di Roma.

3.1) Oggetto dell'appalto: lavori di installazione, sul territorio comunale, degli impianti previsti per l'affissione di manifesti, stampati e giornali in coincidenza con le diverse consultazioni elettorali o referendarie.

4. Termini di consegna: l'installazione dovrà essere completata entro 8 giorni di calendario dalla data della lettera di commessa medesima.

5. Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci n. 144, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta copie capitolati presso il Servizio Tecnico della Direzione Generale, Direzione Centrale Servizi Tecnologici, 7° U.O. ufficio approvvigionamenti, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma, telefono 06/4112293 (ore 8-12), previo versamento di L. 60 per ciascun foglio che compone il Capitolato medesimo se la riproduzione è su una sola facciata di L. 100 al foglio se la riproduzione è su entrambe le facciate.

Per ricevere copia dei Capitolati a mezzo posta si dovrà inviare all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale - Direzione Centrale - Servizi Tecnologici - 7° U.O. ufficio approvvigionamenti, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma:

Domanda correlata del versamento di L. 3.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria Comunale cod. banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia Capitolato, gara per lavori di installazione, sul territorio Comunale, degli impianti previsti per l'affissione di manifesti, stampati e giornali in coincidenza con le diverse consultazioni elettorali o referendarie. Anni 1999 - 2000», allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio del Capitolato.

Termine per la richiesta di tali informazioni e Capitolato fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termini ricezione abita entro le ore 10,30 del giorno 14 dicembre 1998.

6.1) Indirizzo inoltra offerta:

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di Enti o Società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma, Segretario generale ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte, non sigillate, non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale offerto sui prezzi unitari così come indicati all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso, congrui e remunerativi, quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala Commissioni (palazzo Senatorio - Campidoglio - terzo piano), il 15 dicembre 1998 ore 9.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di: L. 100.000.000, ricavato dal 5% della somma complessiva di L.2.000.000.000, (ipotizzando che nel biennio di che trattasi siano effettuate n. 2 consultazioni elettorali), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante fidejussione bancaria;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), e c) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 9 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori; sono ammessi a presentare l'offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione si dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime; per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria, sezione speciale della Provincia, ove ha sede legale l'impresa, dal quale risulta:

- 1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;
- 5) l'attività economica svolta, che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4);

B) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattati di società;

C) almeno due referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità;

D.1) che l'impresa abbia conseguito nell'ultimo triennio 1995/1996/1997 un fatturato, non inferiore a L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa;

D.2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

D.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

D.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie;

D.6) di aver avuto, nei tre mesi anteriori alla data di pubblicazione del bando, un organico medio mensile di almeno venti operai alle proprie dipendenze, in regola con le norme previdenziali e assistenziali vigenti nella nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante.

N.B.: Ai soli fini informativi le imprese dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 121/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, i documenti di cui ai punti A), B) e C), le dichiarazioni di cui ai punti D.2, D.3, D.4 e D.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

I requisiti di cui al punto D.1 e D.6 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D) punti 1, 4 e 6, dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione alla Direzione generale 7° U.O. ufficio approvvigionamenti entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta, chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenute in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le prestazioni, oggetto dell'appalto sono, comunque sospensivamente condizionate alla emanazione del provvedimento di indizione delle elezioni politiche e/o amministrative nonché di qualsiasi altra consultazione popolare nel periodo dell'appalto. Successivamente alla esecutività della deliberazione della giunta comunale relativa alla determinazione degli spazi da riservare alla propaganda elettorale, verranno, formalmente comunicati alla ditta aggiudicataria il numero e l'ubicazione degli impianti (entro un minimo di n. 500 e fino ad un massimo di n. 1000 come previsto dalle norme in vigore) e lo sviluppo superficiale degli impianti medesimi, da installare entro e non oltre il termine di giorni otto consecutivi (compresi i fuvivi) dal ricevimento della lettera di commessa.

12) Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: biennio 1999/2000.

13) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

Ai sensi dell'art. 25 - comma 3 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 verranno assoggettate a verifica tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Nella verifica l'amministrazione farà particolare riferimento al costo orario della manodopera, operaio di V livello, di cui alle tabelle Ausitra-Provincia di Roma/Federlazio.

Tale verifica verrà effettuata dai periti d'ufficio.

In caso di non convalida dei risultati di gara, respimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione, è quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria e per la seconda in graduatoria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14) Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità economica europea, in data 16 ottobre 1998.

15) Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 16 ottobre 1998

Il dirigente: dott. R. D'Agostini.

S-23114 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Assessorato alle Politiche Culturali
IV Dipartimento
Ufficio Convegni Mostre Conferenze

Il Comune di Roma - Assessorato alle Politiche Culturali indice un'asta pubblica indirizzata alle Case Editrici per la pubblicazione degli atti dei seguenti convegni realizzati dal 1994 al 1997, dall'Ufficio Convegni Mostre Conferenze:

- 1) Da via Enea a via Veneto. Vitaliano Brancati;

- 2) Filippo Tommaso Marinetti;
- 3) Galvano Della Volpe;
- 4) Hannah Arendt;
- 5) Carlo Levi: Cristo si è fermato ad Eboli;
- 6) Ignazio Silone e Nicola Chiaromonte a quarant'anni dalla nascita della rivista Tempo Presente;
- 7) Roma per Leopardi;
- 8) Un passato che passa;
- 9) Gertrud Kolmar: la straniera;
- 10) Una strana gioia di vivere. Sandro Penna un poeta a Roma.

Importo a base d'asta di L. 100.000.000 (I.V.A. assolta all'origine in quanto a carico dell'editore art. 34, legge n. 154/1989).

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il sistema dell'offerta a maggior ribasso secondo quanto previsto dagli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione sarà effettuata, secondo le modalità previste dal bando di gara, in presenza di almeno due offerte valide.

Termine presentazione offerte: ore 10,30 del 16 novembre 1998; ora ore 9,20 del 17 novembre 1998.

Il capitolato speciale allegato A e il bando di gara allegato B potranno essere consultati presso l'albo pretorio di Roma, in largo Corrado Ricci n. 44, e presso il comune di Roma, IV Dipartimento - Ufficio convegni mostre conferenze in via dei Fienili n. 95, tel. 06/67102664, fax 06/6792052.

Il capo dipartimento: dott. Antonio Calicchia.

S-23116 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli studi di Roma «La Sapienza»

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo ufficiale delle affissioni di questa azienda sono affissi i bandi relativi a distinte gara a procedura aperta per le seguenti forniture, da esperirsi ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, con le modalità di cui all'art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992:

- 1) stampanti laser a secco. Importo L. 240.000.000 + I.V.A. Data ricezione offerta: 23 novembre 1998;
- 2) pollo. Importo L. 330.000.000 + I.V.A. Data ricezione offerta: 24 novembre 1998;
- 3) fette biscottate, succhi di frutta. Importo L. 320.000.000 + I.V.A. Data ricezione offerta: 25 novembre 1998.

Le ditte interessate possono richiedere capitolato ed informazioni presso l'ufficio provveditorato Policlinico, tel. 06/49970244, tel. e fax 06/4451353.

L'amministratore straordinario: dott. Riccardo Fatarella.

S-23129 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli studi di Roma «La Sapienza»

Avviso di gara

Si rende noto che il 27 novembre 1998, ore 9,30, è indetta una gara a procedura aperta per la fornitura e servizio di manutenzione ed utilizzazione vari reparti apparecchiature automatiche sanitarie per la pulizia e disinfezione recipienti sanitari. Importo presunto L. 350.000.000

I.V.A. esclusa. Per richiedere capitolato ed informazioni rivolgersi: ufficio provveditorato Policlinico, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma, tel. 06/49970244, tel. e fax 06/4451353.

Data ricezione offerte: ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il presente bando è stato affisso all'albo ufficiale delle affissioni di questa azienda.

L'amministratore straordinario:
dott. Riccardo Fatarella

S-23130 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50
Direzione 5° Tronco

Avviso di gare avvenute

Codice appalto n. 016/Fianno/1998 - Autostrada Milano-Napoli

Tratto: dal km 530+000 al km 633+300 - Diramazione Roma Sud dal km 0+000 al km 20+000. Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada e delle sue pertinenze, comprensivi delle relative opere di manutenzione del corpo autostradale.

Importo totale dell'appalto a base d'asta: L. 7.052.000.000 (diconsi lire settemilardicinquantaemilioni).

Imprese invitate n. 32 (trentadue): 1) Santamaria S.r.l., 2) Società Euroambiente a r.l., 3) A.T.I. di Pietro Luigi S.r.l. - Greenservice Ambiente S.r.l. - Giardinaggio Portuense di Rossi Roberto e C. S.a.s., 4) Gioveti Sistem S.r.l., 5) La Giada S.p.a., 6) Valleverde S.p.a., 7) A.T.I. Costo Terenzio - Ipomagi S.r.l. - Sebastianelli Giocondo, 8) A.T.I. A. Conti S.r.l. - Conti Pianta Rieti S.r.l., 9) Viva Mari S.r.l., 10) Dimensione Verde S.r.l., 11) A.T.I. Intergeos S.r.l. - C.A.S.Fo.Gi. Soc. coop. a r.l., 12) A.T.I. Pulix Coop - Forli Soc. coop. a r.l. - Sorgeva Soc. coop. a r.l., 13) De Zottis S.p.a., 14) A.T.I. Azienda Agricola Vivaistica di V. Ciccarella e C. S.a.s. - Cassone geom. Bruno - Angeloni Angelo, 15) A.T.I. Azienda Vivaistica Romana S.r.l. - Cassone Guerino, 16) Chiti F.lli S.a.s. di Chiti Morando e C., 17) A.T.I. D.T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l. - Arbore di Castellani Leonida e C. S.a.s., 18) Ugo Fichtner, 19) A.T.I. Mura S.r.l. - Immobiliare Azienda Agricola Vivai Ponte Orsini S.r.l. - F.lli Alari S.n.c. di Alari Agostino e C. - F.lli Conti di Conti Giuseppe, 20) A.T.I. Bindi Secondo S.r.l. - Prate Verde S.r.l. - Agnazio Ambiente S.r.l., 21) A.T.I. Verde S.r.l. - Cassone Ernesto, 22) A.T.I. Massimi Angelo e C. S.r.l. - Faro Ambiente S.r.l. - Società cooperativa 29 giugno cooperativa sociale a r.l., 23) A.T.I. Poduti Renzo - Capecci Aladino e Figlio S.r.l. - Azienda Agricola Palmaverde S.r.l., 24) A.T.I. Geoconsult S.r.l. - Masala S.r.l., 25) A.T.I. Vivai Pianta Bonifico S.r.l. - Maisto Luigi fu Domenico - F.lli Imperatore S.n.c. di Vincenzo Imperatore e C., 26) Giustiniana S.r.l., 27) A.T.I. Fiorovivaistica del Lazio Soc. coop. a r.l. - AgriSport S.r.l. - Olimpic Garden S.r.l., 28) A.T.I. C.L.A.F.C. Coop. v. Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate Soc. coop. a r.l. - Consorzio Cooperative Costruzioni, 29) Eurogarden S.r.l., 30) A.T.I. Maniaci Cono e C. S.a.s. - Agricolmac e C. S.a.s., 31) A.T.I. Poduti Alberto - Pausania S.r.l. - Manzaroli S.r.l. - Ecosud Appalti S.r.l., 32) A.T.I. Caldani Pianta S.r.l. - Soc. Agricola Fiorovivaistica Palocco Garden S.r.l.

Imprese partecipanti n. 25 (venticinque): 1), 3), 4), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 15), 16), 17), 18), 20), 21), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 32).

Aggiudicataria: Valleverde S.p.a.

Ribasso offerto: 6,55% (diconsi lire sei e centesimi cinquantacinque ogni cento lire).

Codice appalto n. 017/Fiano/1998 - Autostrada Milano-Napoli.

Tratto dal km 417+600 al km 530+000 - Diramazione Roma Nord dal km 0+000 al km 23+119. Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada e delle sue periferie, comprensivi delle relative opere di manutenzione del corpo autostradale.

Importo totale dell'appalto a base d'asta: L. 6.974.000.000 (diconsi lire semimilardineventosettantaquattromilioni).

Imprese invitate n. 32 (retentade): 1) Santamaria S.r.l., 2) Società Euroambiente a r.l., 3) A.T.I. di Pietro Luigi S.r.l. - Greenservice Ambiente S.r.l. - Giardinaggio Portense di Rossi Roberto e C. S.a.s., 4) Gioveti Sistem S.r.l., 5) La Giada S.p.a., 6) Valleverde S.p.a., 7) A.T.I. Coculo Terenzio - Ipomaggi S.r.l. - Sebastianelli Giocondo, 8) A.T.I. A. Conti S.r.l. - Conti Pianta Rieti S.r.l., 9) Vivai Mari S.r.l., 10) Dimensione Verde S.r.l., 11) A.T.I. Interges S.r.l. - C.A.S.Fo.Gi. Soc. coop. a r.l., 12) A.T.I. Pulix Coop. - Forli Soc. coop. a r.l. - Sorgeva Soc. coop. a r.l., 13) De Zottis S.p.a., 14) A.T.I. Azienda Agricola Vivaistica di V. Ciccarella e C. S.a.s. - Cassone geom. Bruno - Angeloni Angelo, 15) A.T.I. Azienda Vivaistica Romana S.r.l. - Cassone Guerino, 16) Chiti F.lli S.a.s. di Chiti Morando e C., 17) A.T.I. T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l. - Arbore di Castellani Leonida e C. S.a.s., 18) Ugo Fichtner, 19) A.T.I. Mura S.r.l. - Immobiliare Azienda Agricola Vivai Ponte Orsini S.r.l. - F.lli Alari S.n.c. di Alari Agostino e C. - F.lli Conti di Conti Giuseppe, 20) A.T.I. Bindi Secondo S.r.l. - Prato Verde S.r.l. - Agrilazio Ambiente S.r.l., 21) A.T.I. Verde S.r.l. - Cassone Ernesto, 22) A.T.I. Massimi Angelo e C. S.r.l. - Faro Ambiente S.r.l. - Società cooperativa 29 giugno cooperativa sociale a r.l., 23) A.T.I. Poduti Renzo - Capecci Aladino e Figlio S.r.l. - Azienda Agricola Palmaverde S.r.l., 24) A.T.I. Geoconsult S.r.l. - Masala S.r.l., 25) A.T.I. Vivai Pianta Bonifico S.r.l. - Maisto Luigi fu Domenico - F.lli Imperatore S.n.c. di Vincenzo Imperatore e C., 26) Giustiniana S.r.l., 27) A.T.I. Florovivaistica del Lazio Soc. coop. a r.l. - Agrisport S.r.l. - Olimpic Garden S.r.l., 28) A.T.I. C.L.A.F.C. Coop. a r.l. - Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate Soc. coop. a r.l. - Consorzio Cooperative Costruzioni, 29) Eurogarden S.r.l., 30) A.T.I. Maniaci Cono e C. S.a.s. - Agricolmar e C. S.a.s., 31) A.T.I. Poduti Alberto - Pausania S.r.l. - Manzaroli S.r.l. - Ecosud Appalti S.r.l., 32) A.T.I. Caldani Pianta S.r.l. - Soc. Agricola Florovivaistica Palocco Garden S.r.l.

Imprese partecipanti n. 24 (ventiquattro): 1), 3), 4), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 15), 16), 17), 18), 20), 21), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 32).

Aggiudicataria: A.T.I. A. Conti S.r.l. - Conti Pianta Rieti S.r.l.
Ribasso offerto: 6,41% (diconsi lire sei e centesimi quarantuno ogni cento lire).

Codice appalto n. 018/Fiano/1998 - Autostrada Roma-Civitavecchia

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada e delle sue periferie, comprensivi delle relative opere di manutenzione del corpo autostradale.

Importo totale dell'appalto a base d'asta: L. 3.211.000.000 (diconsi lire tremilardiduecentocinquantimilioni).

Imprese invitate n. 57 (cinquantasette): 1) Santamaria S.r.l., 2) A.T.I. Vivai Brociani S.r.l. - Vivai Umbri di Brociani Giampaolo, 3) Società Euroambiente a r.l., 4) Di Pietro Luigi S.r.l., 5) A.T.I. Rossi Ruggero S.r.l. - Greenservice Ambiente S.r.l., 6) Gioveti Sistem S.r.l., 7) Valleverde S.p.a., 8) Coculo Terenzio, 9) A.T.I. Ipomaggi S.r.l. - Sebastianelli Giocondo, 10) Stazi Mariano S.r.l., 11) A.T.I. Azienda Vivaistica di Marrone forniture appalti generali S.r.l. - Eurogiardinaggio Nicola Maisto S.r.l., 12) A.T.I. Angeloni Angelo - Sublacense Garden S.r.l., 13) Conti Pianta Rieti S.r.l., 14) A. Conti S.r.l., 15) Dimensione Verde S.r.l., 16) Interges S.r.l., 17) A.T.I. Pulix Coop. - Forli Soc. coop. a r.l. - Sorgeva Soc. coop. a r.l., 18) De Zottis S.p.a., 19) Azienda Agricola Vivaistica di V. Ciccarella e C. S.a.s., 20) Azienda Vivaistica Romana S.r.l., 21) Chiti F.lli S.a.s. di Chiti Morando e C., 22) A.T.I. T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l. - Arbore di Castellani Leonida e C. S.a.s., 23) Ugo Fichtner, 24) A.T.I. Pausania S.r.l. - S.C.A.T. S.r.l., 25) A.T.I. Mura S.r.l. - Agrimec S.r.l. - P.M. Scavi di Sabatini Paolo e C. S.n.c., 26) A.T.I. E.E.A.S.E. Appalti S.r.l. - Manzaroli S.r.l. - Edilmonte S.n.c., 27) A.T.I. Ecosud Appalti S.r.l. - Marocca Costruzioni S.r.l., 28) A.T.I. F.lli Alari S.n.c. di Alari Agostino e C. - Centro Mercato Fiori Toppi di Toppi Tiziano, 29) A.T.I. Cassone Bruno - Olimpic Garden S.r.l., 30) A.T.I. Cassone Ernesto - Progetto Verde S.r.l., 31) Bindi Secondo S.r.l., 32) A.T.I. Cassone Guerino - Ascione di Esposito Cira e C. S.a.s., 33) A.T.I. Agrilazio Ambiente S.r.l. - Vivai Pianta Mazzucchi S.n.c. - Sia Garden S.r.l.,

34) Verde S.r.l., 35) A.T.I. Massimi Angelo e C. S.r.l. - Faro Ambiente S.r.l. - Società cooperativa 29 giugno cooperativa sociale a r.l., 36) A.T.I. Sabina Garden S.r.l. - Flaminia Garden S.r.l. - Bigalli Libero S.n.c. di Bigalli Silvio e Paolo, 37) A.T.I. Poduti Renzo - Capecci Aladino e Figlio S.r.l. - Azienda Agricola Palmaverde S.r.l., 38) Pr.E.M.A.V. S.r.l., 39) Consorzio Cooperative Costruzioni, 40) Geoconsult S.r.l., 41) Giustiniana S.r.l., 42) A.T.I. Vivai Pianta Bonifico S.r.l. - Maisto Luigi fu Domenico - F.lli Imperatore S.n.c. di Vincenzo Imperatore e C., 43) A.T.I. Siccardi Vivi S.a.s. di Siccardi Miuro e C. - Agrifor Costruzioni S.r.l., 44) Masala S.r.l., 45) A.T.I. Vivaio Il Pino S.r.l. - F.lli Conti di Conti Giuseppe - Mo.Ser. S.r.l., 46) Florovivaistica del Lazio Soc. coop. a r.l., 47) C.L.A.F.C. Coop. a r.l. - Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate Soc. coop. a r.l., 48) A.T.I. M.I. - C.S. S.r.l. - Baglione Francesco - Autelitano Filippo, 49) A.T.I. Agrisport S.r.l. - Ambiente Lavori S.r.l. - Ecoverde S.r.l., 50) Eurogarden S.r.l., 51) A.T.I. Maniaci Cono e C. S.a.s. - Agricolmar e C. S.a.s., 52) A.T.I. Cooperativa Agricola Maremma Estrusa a r.l. - Prato Verde S.r.l., 53) Vivai Mari S.r.l., 54) A.T.I. Poduti Alberto - Immobiliare Azienda Agricola Vivai Ponte Orsini S.r.l., 55) Sebastianelli Giovanni, 56) Caldani Pianta S.r.l., 57) La Giada S.p.a.

Imprese partecipanti n. 38 (trentotto): 1), 2), 4), 5), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 29), 30), 31), 32), 33), 34), 37), 40), 41), 42), 43), 46), 48), 49), 50), 52), 53), 55), 56).

Aggiudicatario: Eurogarden S.r.l.
Ribasso offerto: 6,01% (diconsi lire sei e centesimi zero ogni cento lire)

Le aggiudicazioni sono avvenute ai sensi dell'art. 21 della legge

109/1994 come modificata dalla legge 216/1995.

Autostrade S.p.a.

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Gruppo IRI

Direzione 5° Tronco - Fiano Romano:

dott. Arnaldo Calà

S-23131 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

CHIESI FARMACEUTICI

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Codice fiscale n. 01513360345

Publicazione del prezzo al pubblico
di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 28 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

Specialità e confezione: MONOKET Multilob, 30 compresse 60 mg.

A.I.C.: n. 025200041.

Classe S.N.: A.

Prezzo: L. 25.900.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-27216 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-25366, riguardante **MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1998, alla pagina n. 32.

Dove è scritto: «... per il quadriennio 1998-2002.», leggesi: «... per il quadriennio 1998-2002.».

Dove è scritto: «... più una quota percentuale nella misura dell'8% (otto per cento) sul fatturato lordo I.V.A. esclusa ...», leggesi: «... più una quota percentuale nella misura dell'8% (otto per cento) sul fatturato annuo lordo, I.V.A. esclusa ...».

Al punto B) dove è scritto: «... per complementi d'arresto ...», leggesi: «... per complementi d'arredo ...».

Al punto 3) dove è scritto: «... delle condizioni di esclusione indicate e dalla legge ...», leggesi: «... delle condizioni di esclusione indicate dalla legge ...».

Al punto 4) dove è scritto: «... l'importo attenuato operando la media del triennio ...», leggesi: «... l'importo ottenuto operando la media del triennio ...».

Dove è scritto: «... pubblicazione del presente invito ...», leggesi: «... pubblicazione del presente avviso ...».

Invariato il resto.

C-27233.

Nell'avviso C-22788, riguardante **AMMORTAMENTO LIBRETTI DI RISPARMIO**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 23 agosto 1996, alla pagina n. 3.

Dove è scritto: «... l'inefficacia dei libretti a risparmio al portatore n. 4037.90/31 ...», leggesi: «... l'inefficacia dei libretti a risparmio al portatore n. 4307.90/31 ...».

Invariato il resto.

C-27234.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3A ANTONINI - S.p.a.	18
ALU STAMPI - S.r.l.	11
BAG - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «FORUM» DI BRACIGLIANO (SA) - Soc. Coop. a.r.l.	9

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE Società cooperativa a responsabilità limitata	10
BELLATRICE IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.	12
BETA IMMOBILIARE - Società a responsabilità limitata	12
BIOFER - S.p.a.	8
C.I.M.E.S. MONTAGGI - S.r.l.	17
C.I.M.E.S. - S.r.l.	17
CAB - Società per azioni	6
CAMATA & SANTON GROUP - S.r.l.	14
CAMBIELLI - S.p.a.	6
Casa di cura privata SAN PIER DAMIANO - S.p.a.	7
CASE DEL POPOLO GENESI - S.r.l.	12
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	10
Castalia Sistemi Idrici - S.p.a.	13
CATANIA MULTISERVIZI - S.p.a.	7
CE.DI.SA. - S.p.a.	7
CIG - S.r.l.	15
CIMES - S.p.a.	17
CITYSERVICE - S.r.l.	15
COGELCA - S.r.l.	13
COMAP INDUSTRIA - S.p.a.	4
COMMERCIO PRODOTTI CHIMICI - S.r.l.	13
CORTICELLA MOLINI E PASTIFICI - S.p.a.	7
CUGINI RANCAN - S.r.l.	11
DANIELE JACOROSSO - S.p.a.	2
EDILINDUSTRIA - S.p.a.	16
EFIBANCA - S.p.a.	10
ELETTROBETON - S.p.a.	2
ENTERPRISE ITALIA - S.r.l.	18
ETNEA - S.r.l.	12
EUROGROUP - S.p.a.	14
F.LLI TELI - S.r.l.	20
FAP - S.p.a.	5
FERRAGAMO FINANZIARIA - S.p.a.	8
FINCIMES - S.r.l.	17
FORNO VALLEE - S.p.a.	9
FUSIONI E LAVORAZIONI TECNOLOGICHE - S.r.l.	11
GALLO NERO - S.r.l.	19
GDM - S.p.a.	9
GENERAL ELECTRIC PLASTICS ITALIA - S.p.a.	8
GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.	19
GMV - DINAMICA - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
GRUPPO SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	2	PARCOMIT - Società a responsabilità limitata	12
HOLDIPAR - S.p.a.	14	PORTO DI SALERNO - S.p.a.	3
I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.	9	RAGGIO DI SOLE AGRICOLA - S.p.a.	6
I.M. - S.p.a.	21	RENA BIANCA - S.p.a.	20
IAR SILTAL - S.p.a.	18	RESIDENZA LE PISCINE DI MONTESIGNANO - S.p.a.	5
IEMME ITALIA - S.p.a.	21	RINASCITA - S.r.l.	12
IMCO ITALIA - S.p.a. International Manufacturing Corporation Overseas	4	RIVIERA FIORITA - S.r.l.	19
IMMOBILIARE PODERE MONTEBELLO - S.p.a.	5	S.I.F.E. Società Immobiliare Ferrarese a r.l.	12
IMMOBILIARE SERVIZI - S.r.l.	15	S.S. GUALDO - S.r.l.	7
IMMOBILIARE TRE CIME - S.p.a.	16	SARA ASSICURAZIONI - S.p.a. Assicurazione Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia	4
IMMOBILIARE VENETA S.A.I.V. - S.r.l. Società Unipersonale	12	SCM GROUP - S.p.a.	15
INDUSTRIA ZOCCOLINI E RUSTICI - S.r.l.	11	SCM GROUP AUTEC DIVISION - S.p.a.	16
INDUSTRIAL CARS - S.p.a.	22	SIDER VALDERA - S.r.l.	11
INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.	2	SIGESA - S.p.a. Società Italiana Gestione Servizi Ambientali	13
INTESI - S.p.a.	21	SILVERSTAR LTD - S.p.a.	21
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO Ente di Diritto Pubblico	9	SITOGIA - S.r.l.	13
ITWAY - S.p.a.	1	SOCIETÀ IMMOBILIARE MOLISE a responsabilità limitata	12
L.B. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	14	SOCIETÀ PHOENIX - S.p.a. LINEA AEREA ITALIANA	2
LA COMUNE - Società a responsabilità limitata	12	SPEEDLINE - S.r.l. già AMCAST ITALIA - S.r.l.	11
LA IMMOBILIARE PAVESE - S.r.l.	12	SPEEDLINE COMPETITION - S.r.l.	11
LA PRATESE - S.r.l.	12	SPEEDLINE ENGINEERING - S.p.a.	11
LA RINASCITA - S.r.l. Società Unipersonale	12	STUDIO CASTELFRANCO - S.r.l.	17
LAZZARI OFFICINE MECCANICHE IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.	6	T.B.M. - S.r.l.	14
MAREX - S.r.l.	19	TAMOIL PETROLI - S.p.a.	15
MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.	8	TECMA - S.p.a.	4
MOBILIARE E IMMOBILIARE AGRICOLA COMMERCIALE M.I.A.C. Società a responsabilità limitata	12	TECNOGAS - S.p.a.	5
MORBIDELLI - S.p.a.	16	THE DC COMPANY ITALY - S.r.l.	22
MOTO LAVERDA - S.p.a.	8	VALDERA ACCIAI - S.r.l.	12
NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.	15	VEMAC - S.p.a.	3
NORD ELETTRONICA - S.r.l.	21	VIASYSTEMS - S.r.l.	21
NUOVA SPEZIA - S.r.l.	12	ZINCOCELERE - S.p.a.	21

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Heric, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO*
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Montè Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Mattioli, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rattori, 71

LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLÒ
Via Caravita, 30

LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23

LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C

LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescoovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarotto, 51

LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 180

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mezzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30

LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergestlao)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13

LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrase

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N. S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LOMBARDIA**
◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pufficelli, 1 ang. P. Risorgi

LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele III 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapeoli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mezzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Abuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Marzà, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 178/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MARONE**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Martedì, 128
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 55
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Boaco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - glià Etruria-
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalilè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Perotto, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La **Gazzetta Ufficiale** e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L. 484.000		— annuale	L. 101.000	
— semestrale	L. 275.000		— semestrale	L. 65.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L. 396.000		— annuale	L. 254.000	
— semestrale	L. 220.000		— semestrale	L. 138.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti in provvedimenti non legislativi:			Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L. 110.000		— annuale	L. 1.045.000	
— semestrale	L. 66.000		— semestrale	L. 565.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L. 102.500		— annuale	L. 935.500	
— semestrale	L. 66.500		— semestrale	L. 495.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
— annuale	L. 260.000				
— semestrale	L. 143.000				

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHEES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per inballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qualcuno giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 5 0 9 8 *

L. 6.200